

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

VAI ALL'ODG

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 1 / 14
---	----------------------

Oggi, in Venezia, in aula Magna, alle ore 10 si è riunito il consiglio di dipartimento, convocato con nota dell'11 dicembre 2018, prot.n. 61831, ai sensi dell'articolo 24 dello statuto dell'Università luav di Venezia.

Sono presenti:

Tabella presenze seduta CdD del 18/12/2018							
N. progr.	nominativo	presente	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore	
Professori ordinari							
1	1	ALBRECHT Benno		X			
2	2	AYMONINO Aldo	X				
3	3	BOCCHI Renato	X				
4	4	BULGARELLI Massimo	X		10,20		
5	5	CAPPELLI Agostino	X				
6	6	CARERI Giovanni Battista		X			
7	7	CECCHETTO Alberto	X		10,30		
8	8	CECCHI Antonella	X				
9	9	CHIAPPONI Medardo	X				
10	10	CURCIO Giovanna			X		
11	11	DAL FABBRO Armando	X				
12	12	DE ROSA Agostino		X			
13	13	DUBBINI Renzo			X		
14	14	ERNESTI Giulio	X		10,20		
15	15	FERLENGA Alberto	X				
16	16	FREGOLENT Laura	X				
17	17	FRISA Maria Luisa	X				
18	18	GARBOLINO Paolo	X				
19	19	GRANDINETTI Pierluigi		X			
20	20	GRILLENZONI Carlo	X		10,35		
21	21	LUPANO Mario	X				
22	22	MAGNANI Carlo	X				
23	23	MANFRIN Renato	X				
24	24	MARSON Anna		X			
25	25	MICELLI Ezio	X				
26	26	MORRESI Manuela			X		
27	27	PIANA Mario			X		
28	28	PIPERATA Giuseppe	X		10,50		
29	29	REHO Matelda			X		
30	30	RICCINI Raimonda		X			
31	31	ROMAGNONI Piercarlo	X		11,00		
32	32	SAETTA Anna	X				
33	33	SCHIBUOLA Luigi	X				
34	34	SCHOFIELD Richard Vaughan			X		
35	35	STANGHELLINI Stefano		X			
36	36	TATANO Valeria	X				
37	37	VANORE Margherita	X				
38	38	VETTORETTO Luciano		X			
39	39	VIGANÒ Paola			X		
40	40	ZUCCONI Guido		X			
tot. P.O.		24	9	7			

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 2 / 14
--	---------------

N. progr.			presente	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
Professori associati							
41	1	ALBIERO Roberta	X				
42	2	ANTONELLI Fabrizio	X			10,34	
43	3	ARIELLI Emanuele	X				
44	4	BADALUCCO Laura		X			
45	5	BALLETTI Caterina	X				
46	6	BASSI Attilio Alberto	X				
47	7	BEDON Anna			X		
48	8	BERTAN Fiorenzo			X		
49	9	BERTOZZI Marco					
50	10	BILOTTI Giancarlo		X			
51	11	BIZZOTTO Elisa		X			
52	12	BONAIUTI Maria	X				
53	13	BORELLI Guido			X		
54	14	BORGHERINI Maria Malvina	X			11,16	
55	15	BULEGATO Fiorella	X				
56	16	CACCIATORE Francesco	X				
57	17	CAPPELLETTI Francesca	X				
58	18	CASTELLANI Francesca		X			
59	19	CENTANNI Monica	X			10,20	
60	20	CIAMAICHELLA Massimiliano	X				
61	21	D'ACUNTO Giuseppe	X			10,59	
62	22	DE MAIO Fernanda	X				
63	23	FACCIO Paolo		X			
64	24	FERRARIO Viviana	X			10,33	
65	25	FILESI Leonardo	X			11,10	
66	26	FONTANARI Enrico	X				
67	27	FORABOSCHI Paolo		X			
68	28	GABRIELLI Laura	X				
69	29	GALANTINO mauro			X		
70	30	GALLO Antonella	X			10,36	
71	31	GASTALDI Francesco			X		
72	32	GAY Fabrizio		X			
73	33	GELLI Francesca	X			10,38	
74	34	GRASSI Carlo		X			
75	35	GUERRA Francesco		X			
76	36	GUERRA Andrea	X				
77	37	LENZO Fulvio	X			10,40	
78	38	MAFFIOLETTI Serena	X				11,05
79	39	MAGGI Angelo		X			
80	40	MANTESE Eleonora	X			11,10	
81	41	MARABELLO Carmelo	X				
82	42	MARINI Sara	X				
83	43	MARRAS Giovanni		X			
84	44	MAZZANTI Stefano	X				
85	45	MAZZARINO Marco	X				
86	46	MAZZOLENI Chiara		X			
87	47	MEROI Emilio		X			
88	48	MONTINI ZIMOLO Patrizia		X			
89	49	MORINI Simonetta	X				
90	50	MUNARIN Stefano	X				
91	51	MUSCO Francesco	X				
92	52	NOCERA Silvio	X				
93	53	PASA Barbara	X			10,23	
94	54	PERON Fabio	X				
95	55	PERONDI Luciano	X				
96	56	POGACNIK Marko	X			10,40	
97	57	RAKOWITZ Gundula			X		
98	58	RIZZI Renato	X			10,22	
99	59	ROCCHETTO Stefano	X				
100	60	ROSSETTI Massimo	X				
101	61	RUSO Salvatore	X				
102	62	SACCHI Annalisa	X			10,32	
103	63	SINICO Michele	X				10,42
104	64	SORBO Emanuela		X			
105	65	TEDESCO Carla					
106	66	TONIN Stefania	X			10,20	
107	67	TOSI Maria Chiara	X				
108	68	TRABUCCO Dario	X				
109	69	TREVISAN Camillo	X				
110	70	TREVISANI Sebastiano	X				
111	71	TURVANI Margherita Emma	X				
112	72	VACCARI Alessandra			X		
113	73	VETTESE Angela Giovanna	X				
114	74	ZANCHETTIN Vitale		X			
115	75	ZENNARO Pietro	X				
116	76	ZITO Marco			X		
tot. P.A.			50	16	8		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 3 / 14
--	---------------

N. progr.			presente	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
Ricercatori Universitari							
117	1	BENEDETTI Andrea			X		
118	2	BULLO Sandra	X				
119	3	CAMEROTA Filippo					
120	4	CARBONARI Antonio		X			
121	5	GIANI Esther	X			11:02	
122	6	LATINI Luigi	X				
123	7	MARZO Mauro	X				
124	8	MAZZARELLA Olimpia		X			
125	9	MUCELLI Giovanni		X			
126	10	RICCHELLI Giorgio		X			
127	11	SANT'I Attilio	X				
128	12	SCARPA Ludovica	X				
tot. RUC			6	4	1		
N. progr.			presente	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
Ricercatori Universitari a tempo determinato							
129	1	BARALDI Daniele	X				
130	2	BARUCCO Mariaantonina	X				
131	3	BONINI LESSING Emanuela Fanny		X			
132	4	CASAROTTO Luca	X				
133	5	CONDOTTA Massimiliano	X				
134	6	COPIELLO Sergio	X			10,32	
135	7	COSTA Pietro		X			
136	8	DARIO PAOLUCCI Matteo		X			
137	9	DELLE MONACHE Stefano		X			
138	10	DI RESTA Sara	X				
139	11	DOIMO Martino	X				
140	12	FABIAN Lorenzo	X			10,30	
141	13	FERRARI Marco	X				
142	14	FERRIGHI Alessandra	X				
143	15	GARBIN Emanuele	X			10,50	
144	16	MENGONI Angela	X			10,58	
145	17	MONTI Gabriele	X				
146	18	MOSCO Valerio Paolo			X		
147	19	ROMERO Maximiliano Ernesto	X				
148	20	ROVERSI MONACO Micol	X				
149	21	SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa	X				
150	22	SCARPA Massimiliano	X				
151	23	TOMASSINI Stefano		X			
tot. RTD			17	5	1		
N. progr.			presente all'apertura	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
Rappresentanti degli studenti							
152	1	BAROGLIO Matteo	X				
153	2	KORONI Xhilda			X		
154	3	RIGHI Sabrina			X		
155	4	SPARAPAN Alessandro			X		
156	5	TREPPIEDI Eleonora			X		
157	6	TUORTO Sasho			X		
tot. Stud.			1	0	5		
Rappresentante PTA							
158	1	BOSCATO Giosue	X				
tot. Stud.			1	0	0		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 4 / 14
--	---------------

Presiede il direttore prof. Aldo Aymonino, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10 e 15
Esercita le funzioni di segretario Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori

Il Consiglio di dipartimento è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**

1. **Comunicazioni del presidente**
2. **Verballi dei consigli dei dipartimenti disattivati: presa d'atto**
 - 2.1. Verbale del consiglio del dACC del 18 settembre 2018
 - 2.2. Verballi del consiglio del dPPAC del 19 settembre 2018
3. **Decreti a ratifica**
4. **Governance:**
 - 4.1. Individuazione dei componenti del Presidio di qualità luav
 - 4.2. Commissione paritetica docenti-studenti: designazione dei rappresentanti della componente docente e indicazione del presidente
 - 4.3. Coordinatori dei laboratori
5. **Didattica**
 - 5.1. Gestione didattica a.a. 2018-19
 - 5.1.1. Modifiche alla programmazione didattica a.a. 2018-19: Workshop "A Week with..." edizione autunno 2019
 - 5.1.2. Carriere degli studenti:
 - 5.1.2.1. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione al Convegno rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera, (curatore A. Santi)
 - 5.1.2.2. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a concorsi di design (referente L. Badalucco)
 - 5.1.2.3. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a corsi software dell'aula informatica/Fablab del Magazzino 6 e a seminari dei laboratori per la didattica (referente L. Badalucco)
 - 5.1.2.4. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione al seminario SCABIA 60 - Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri, a cura di Marco Baravalle e Stefano Tomassini, proponente Corso di Laurea magistrale in Teatro e arti performative.
 - 5.1.2.5. Riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione ad attività didattiche e culturali
 - 5.1.3. Personale docente:
 - 5.1.3.1. Affidamento compiti didattici per l'a.a. 2018-19 a personale docente e ricercatore di recente assunzione
 - 5.1.3.2. Procedura comparativa INS07dCP-2018-19 per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento, a.a. 2018-19: approvazione atti, emanazione graduatorie e assegnazione contratti;
 - 5.1.3.3. Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-19, edizione febbraio 2019. Proposta di conferimento diretto di incarico di insegnamento
 - 5.2. Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio
6. **Ricerca**
 - 6.1. Designazione commissioni di valutazione assegni di ricerca
 - 6.2. Convenzioni
 - 6.2.1. Autorizzazione alla stipula di un contratto di consulenza con GROMA Società Cooperativa denominato "Rilievo strumentale e rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova" e approvazione della scheda di programmazione per attività per conto terzi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 5 / 14
---	---------------

6.2.2. Approvazione contratto di ricerca finanziata con il Comune di Martirano Lombardo "per il recupero e la valorizzazione dell'insediamento di Martirano Lombardo" e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente dà il benvenuto ai presenti, sottolineando che si tratta del primo vero appuntamento del dipartimento nella sua nuova forma. La seduta odierna sarà dedicata principalmente ad aspetti gestionali, mentre la prossima riunione, prevista per il 23 gennaio, dovrà prendere in esame i nuovi ordinamenti dei corsi di studio.

Il presidente pone in evidenza alcuni aspetti particolari dei temi in discussione. Anzitutto, la durata delle cariche proposte sarà triennale, in modo da giungere al 2021, anno in cui le norme e lo statuto imporranno il ricambio di tutte le principali cariche d'ateneo, a partire dal rettore e dal direttore di dipartimento.

Lo svolgimento stesso delle sedute di consiglio presenta alcune novità. L'ordine del giorno non presenterà più il punto "Varie ed eventuali"; i verbali della seduta precedente non sarà più approvato, il consiglio, effettuate le variazioni e le integrazioni eventualmente richieste, prenderà atto di quanto riportato dal segretario verbalizzante; le sedute riservate ai professori si svolgeranno a seguire la plenaria.

Il presidente dà quindi la parola ai direttori delle sezioni didattica e ricerca, perché illustrino le attività che hanno svolto dopo la loro elezione.

Il prof. Lupano riferisce che la fase esplorativa, diretta a comprendere i problemi dell'offerta formativa, è tuttora in corso, sia perché si sta via via delineando il nuovo quadro istituzionale, in cui il dipartimento diverrà l'unico ambito di confronto e di elaborazione sull'offerta didattica, sia per la necessità di far fronte ad urgenze come il dibattito in senato sul bilancio e sui costi della didattica o il confronto con il nucleo di valutazione sul problema dei contratti "d'eccellenza". Per quanto riguarda, in particolare, l'ambito di architettura, il tavolo istituito nel periodo di vacanza istituzionale per avviare il ripensamento sull'offerta in quella filiera, ha svolto un'attività molto interessante, che verrà ora trasferita al dipartimento e condivisa, privilegiando il luogo istituzionale di confronto.

La prof. Fregolent comunica di aver avviato principalmente due attività, ancora in corso. Anzitutto, ha dato inizio ad un'ampia ricognizione sui laboratori, ricostruendone il quadro attraverso una serie di visite e di interviste ai responsabili scientifici e tecnici, nonché l'analisi di dati sulle attività svolte, dalle convenzioni alla partecipazione alla didattica e alla ricerca. Obiettivo di questa ricognizione è giungere a delineare un quadro il più completo possibile di queste strutture, per formulare in tempi brevi una proposta sulle possibilità di ridisegnarne l'organizzazione, in modo da valorizzare le risorse (economiche, ma non solo) esistenti. Obiettivo è sottoporre al prossimo consiglio utile una proposta per consentire a luav di utilizzare al meglio i laboratori. La seconda attività consiste nel raccogliere, attraverso incontri con i docenti, singoli o in piccoli gruppi, esperienze varie e articolate in modo da ricostruire lo stato dell'attività luav, per definire possibili linee d'intervento che consentano il miglior uso delle risorse a disposizione.

2. Verbali dei consigli dei dipartimenti disattivati: presa d'atto**2.1 Verbale del consiglio del dACC del 18 settembre 2018**

Il presidente sottopone al consiglio il verbale dell'ultima seduta del consiglio del dACC, aperta a tutte le componenti di diritto e svoltasi il 18 settembre 2018, poco prima della disattivazione del dipartimento, avvenuta il 28 settembre 2018.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 6 / 14
--	---------------

Va ricordato che, mentre una delibera è un atto collegiale che deve essere approvato o respinto e diviene in tal modo immediatamente esecutivo, i verbali delle sedute, una volta che sia accertata la fedeltà della sintesi proposta, sono atti monocratici dei segretari, che richiedono una "presa d'atto" del collegio nella sua composizione plenaria. Il verbale, redatto e firmato dalla responsabile della segreteria del dACC, è stato sottoscritto dalla direttrice del dipartimento, che ha in tal modo, dato atto, a nome del consiglio, della fedeltà all'andamento della seduta di quanto riportato.

Il presidente propone al consiglio di prendere atto.

Il consiglio prende atto (delibera n. 69/2018)

2.2 Verbalì del consiglio del dPPAC del 19 settembre 2018

Analogamente a quanto fatto in precedenza per il verbale del dACC, il presidente sottopone al consiglio i verbali delle ultime sedute del consiglio del dPPAC (seduta plenaria, seduta riservata ai professori di prima e di seconda fascia, seduta riservata ai professori di prima fascia), svoltesi il 19 settembre 2018, poco prima della disattivazione del dipartimento. I verbali, redatti e firmati dalla responsabile della segreteria, sono stati controfirmati dal direttore del dipartimento, che ha in tal modo dato atto, a nome delle assemblee, della fedeltà all'andamento delle riunioni di quanto in essi riportato.

Il presidente propone al consiglio di prendere atto dei verbali delle sedute del consiglio del dPPAC plenaria, riservata alla prima e seconda fascia, riservata alla prima fascia, del 19 settembre 2018.

Il consiglio prende atto (delibera n. 70/2018)

TORNA ALL'ODG

3. Decreti a ratifica

Il presidente sottopone al consiglio i decreti emessi in qualità di direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello statuto luav. Si tratta di provvedimenti con i quali sono stati iterati atti degli organi dei dipartimenti disattivati, sono stati approvati riconoscimenti di crediti necessari alle carriere di vari studenti, è stata nominata la commissione valutativa per l'assegnazione di quattro contratti d'insegnamento.

Il prof. Grillenzoni dichiara di essere contrario alla ratifica dei decreti riguardanti il riconoscimento di crediti taf D, a scelta dello studente, in quanto la mancanza di linee guida dà alla questione una valenza educativa molto bassa.

Il consiglio ratifica i decreti (delibera n. 71/2018) a maggioranza, con 1 voto contrario (prof. Grillenzoni) e 1 astenuto (prof. Zennaro)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 7 / 14
--	---------------

4. Governance

4.1 Individuazione dei componenti del Presidio di qualità luav

Il presidente ricorda che lo statuto luav, all'art. 17, include il presidio della qualità tra gli organi dell'ateneo, con le funzioni di: promozione della cultura della qualità nelle attività formative, di ricerca e di terza missione; consulenza agli organi di governo di ateneo sulle tematiche inerenti le politiche della qualità; monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità e supporto nella loro attuazione

I componenti del presidio della qualità sono designati dal senato accademico su proposta del rettore tra il personale dell'ateneo, in un numero massimo di sette, di cui almeno cinque tra i docenti dell'ateneo, individuati dal consiglio del dipartimento. I componenti il presidio durano in carica tre anni (ad eccezione del rappresentante degli studenti il cui mandato dura due anni) e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta. Le funzioni di componente del presidio della qualità sono incompatibili con quelle di direttore di dipartimento, componente del senato accademico, componente del consiglio di amministrazione, componente del nucleo di valutazione, componente della commissione paritetica docenti-studenti o di altri organismi del sistema di assicurazione della qualità.

Il presidente propone al consiglio di indicare, quali componenti il Presidio della Qualità, i seguenti docenti, dei quali sono state accertate la disponibilità e la compatibilità con la carica:

prof. Roberta Albiero (prof. associato, ssd ICAR/14)
prof. Fiorella Bulegato (prof. associato, ssd ICAR/13)
dott. Gabriele Monti (ricercatore td, ssd ICAR/13)
prof. Dario Trabucco (prof. associato, ssd ICAR/12)
prof. Sebastiano Trevisani (prof. associato, ssd GEO/05)

Il consiglio approva la proposta (delibera n. 72/2018) all'unanimità, con l'astensione degli interessati.

TORNA ALL'ODG

4.2 Commissione paritetica docenti-studenti: designazione dei rappresentanti della componente docente e indicazione del presidente

In seguito dell'entrata in vigore del nuovo statuto, si rende necessario costituire la commissione paritetica docenti studenti del dipartimento.

La commissione, prevista dalla Legge 30 dicembre 2010, n.240 (art.2 comma 2, lettera g) e dallo Statuto luav (art. 28), ha la finalità di contribuire al miglioramento dei servizi forniti agli studenti, svolgendo attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e formulando pareri e proposte al senato accademico e al nucleo di valutazione. La commissione è composta da cinque docenti e cinque studenti. I docenti, e tra essi il presidente, sono designati dal consiglio di dipartimento su proposta del direttore della sezione didattica; gli studenti sono individuati dal senato degli studenti.

Su proposta del prof. Lupano, coordinatore della sezione didattica, il presidente sottopone quindi al consiglio i nominativi dei professori Francesca Cappelletti (prof. associato ssd ING-IND/11 - presidente), Francesca Gelli (prof. associato, ssd SPS/04), Marko Pogacnik (prof. associato, ssd ICAR/18) Cammillo Trevisan (prof. associato, ssd ICAR/17) e il dott. Luca Casarotto (ricercatore td, ssd ICAR/13) quali rappresentanti della componente docente nella commissione paritetica docenti-studenti ed invita il consiglio ad esprimersi in merito

Il consiglio approva la proposta (delibera n. 73/2018) all'unanimità, con l'astensione degli interessati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 8 / 14
--	---------------

4.3 Coordinatori dei laboratori

Il presidente ricorda che, con l'entrata in vigore del nuovo statuto luav, i laboratori d'ateneo sono stati collocati funzionalmente nel dipartimento, divenendone un'articolazione. (art. 21). Ciascun laboratorio è coordinato da un responsabile scientifico, il cui incarico, che aveva durata quadriennale ed è scaduto nel 2018, è stato prorogato dal rettore fino all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa luav. Al consiglio spetta dunque ora il compito (art. 24) di proporre agli organi luav i nomi dei docenti che coordineranno ogni laboratorio nei prossimi anni, fino alla scadenza del mandato del direttore del dipartimento.

Il presidente sottolinea la necessità di partire dall'attuale stato dell'arte, già delineato nella discussione svoltasi in senato (seduta del 24 ottobre), per giungere quanto prima a definire i futuri assetti e il ruolo che si intendono assegnare ai laboratori quali componente di grande importanza per il dipartimento. Per tale motivo, anche con riferimento al mandato esplorativo affidato alla prof. Fregolent, il presidente propone al consiglio di confermare gli attuali coordinatori fino alla fine di aprile, termine oltre il quale si procederà ad individuare i responsabili delle varie strutture. Nel quadro occorre, tuttavia, distinguere i casi particolari di Fistec, Lama e Labsco, in considerazione dell'attività conto terzi che svolgono e del ruolo pubblico che ricoprono in materia di certificazione riconosciuta dai ministeri dei lavori pubblici (Labsco) e dello sviluppo economico (Fistec). Per tali motivi, in questi tre casi si ritiene opportuno procedere immediatamente all'indicazione dei coordinatori, riducendo al minimo indispensabile i tempi di vacanza.

Il presidente propone quindi al consiglio

- di prorogare, fino e non oltre al 30 aprile 2019, gli incarichi di coordinatori dei laboratori ai professori:

Giuseppe D'Acunto per il laboratorio di supporto al progetto LAR;

Maria Malvina Borgherini per il laboratorio multimediale - Me.La;

Valeria Tatano per l'Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale - ArTec;

Francesco Guerra per il laboratorio di fotogrammetria CIRCE;

Caterina Balletti per il laboratorio di cartografia e GIS CIRCE.

- di indicare agli organi luav i seguenti professori quali coordinatori di laboratori, per la durata di tre anni:

Antonella Cecchi per il laboratorio di scienza delle costruzioni – LabSCo

Fabio Peron per il laboratorio di fisica tecnica e ambientale – FisTec

Fabrizio Antonelli per il laboratorio di analisi dei materiali antichi – LAMA e per la sua sezione LABCOMAC

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva la proposta (delibera n. 74/2018) a maggioranza, con l'astensione degli interessati, l'astensione del proff. Grillenzoni limitatamente alla prima parte e dei proff. Romagnoni e Zennaro all'intero provvedimento

TORNA ALL'ODG

5. Didattica

5.1 Gestione a.a. 2018-19

5.1.1 Workshop "A Week with..." edizione autunno 2019

Il presidente sottopone al consiglio la proposta di non attivare l'edizione autunnale, prevista per settembre 2019, dei workshop "A week with..."

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 9 / 14
--	---------------

I workshop, attivati dal 2013 nell'ambito dell'offerta formativa del dACC, sono articolati in due edizioni, la prima invernale, programmata per il mese di febbraio, la seconda autunnale, prevista per il settembre successivo. Per il 2018-19, le due edizioni dei workshop sono state incluse nel manifesto del corso di laurea triennale in architettura costruzione conservazione (ACC), fra le attività didattiche non istituzionali che riconoscono crediti a scelta (4 crediti taf D per ciascuna settimana di attività).

La proposta di non attivazione parte da alcune considerazioni:

- l'offerta di attività formative aggiuntive all'offerta istituzionale, per le quali sono riconosciuti crediti a scelta, risulta abbondante;
- attività del medesimo tipo (i WaVE) sono significativamente già presenti nel piano di studio del corso, tra le caratterizzanti;
- benché nel complesso, gli studenti apprezzino l'iniziativa, nelle edizioni più recenti si è registrato un lieve declino della partecipazione.

Inoltre, si intende così contribuire al pareggio del conto economico che l'ateneo sta perseguendo.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito a quanto proposto

Il consiglio approva la proposta (delibera n. 75/2018) all'unanimità

5.1.2 Carriere degli studenti

Il prof. Lupano introduce l'argomento, precisando che si tratta di provvedimenti di riconoscimento di crediti nelle tipologie D, a scelta dello studente, e F, ulteriori conoscenze, per le quali, già nella prima riunione della commissione di coordinamento, è emersa la necessità di dar vita ad appositi "contenitori" che diano maggior ordine e sistematicità alla materia.

La prof. Maffioletti, anche sulla scorta dell'esperienza condotta nel dACC, rileva che nei crediti liberi dovrebbe essere soddisfatta la domanda di progetto, attualmente non soddisfatta. Sottolinea la necessità di una riflessione approfondita sulla costruzione dell'offerta di cfu nei crediti liberamente scelti.

5.1.2.1 Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione al Convegno rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera, (curatore A. Santi)

Il Presidente informa che il prof. Santi, su richiesta degli studenti, propone di autorizzare il riconoscimento di 2 cfu taf D, a scelta dello studente, agli iscritti ai corsi di studio della filiera di architettura che hanno partecipato al convegno

"Rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera", svoltosi il 5 dicembre 2018.

L'incontro, organizzato da Iuav in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia, ha trattato i temi della rigenerazione urbana delle aree strategiche, dal punto di vista delle strutture di ricerca, delle amministrazioni e della professione. Tema di principale attenzione ed attualità è stato quello della rigenerazione dell'area circostante il ponte Morandi in Val Polcevera.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito

Il consiglio approva (delibera n. 76/2018) a maggioranza, con 10 contrari (Cecchi, Chiapponi, Ciammaichella, Giani, Maffioletti, Morini, Perondi, Romero, Tatano, Vanore), 25 astenuti (Arielli, Bonaiti, Brucco, Bulgarelli, Bullo, Cappelli, Casarotto, Condotta, Copiello, Di Resta, Ernesti, Filesi, Lenzo, Micelli, Musco, Pasa, Peron, Pogacnik, Romagnoni, Russo, Sambin, Tonin, Trabucco, Trevisan, Trevisani) e 61 favorevoli.

TORNA ALL'ODG

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 10 / 14
--	----------------

5.1.2.2 Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a concorsi di design (referente L. Badalucco)

Il presidente informa il consiglio che i corsi di studio della filiera di design sono soliti riconoscere crediti formativi taf D, a scelta dello studente, o F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, agli studenti che partecipano a concorsi riguardanti il design. La prof.ssa Laura Badalucco, direttrice del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, verificati i bandi di concorso attualmente aperti e riscontrata l'adeguatezza e l'attinenza al percorso formativo del corso di studio, propone il riconoscimento di 1 credito in tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea da lei diretto, per la partecipazione a uno dei seguenti concorsi:

- *Modular Bookcase Design* per Metalmeccanica Alba, San Zenone degli Ezzelini (Treviso) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/ModularBookcaseDesign>
- *Design the working break* per Gruppo Ferrero, Alba (Cuneo) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/FerreroDesignContest>;
- *Switch On Design*, per GEWISS Spa, Cenate Sotto (Bergamo) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/SwitchOnDesign>.
- *De'Longhi Design Your Breakfast*, per De' Longhi (Treviso) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/DeLonghiContest>
- *Romeo & Juliet Wine Label*, per Nilpeter (USA) - bando consultabile al link: <https://www.professionearchitetto.it/concorsi/notizie/25699/Romeo-and-Juliet-Wine-Label-Un-etichetta-per-uno-dei-vini-piu-preziosi-della-Valpolicella>
- *Soft City Padova*, per Camera di Commercio di Padova - bando consultabile al link: <https://www.pd.camcom.it/promuovi-in-italia-e-estero/contributi-premi/bandi-contributi/bandi-contributi-e-premi/bando-di-concorso-branding-comunicazione-e-immagine-coordinata-dellarea-soft-city-padova>

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n.77/2018) a maggioranza, con 2 contrari (Grillenzoni, Vanore) e 1 astenuto (Rocchetto)

5.1.2.3 Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a corsi software dell'aula informatica/Fablab del Magazzino 6 e a seminari dei laboratori per la didattica (referente L. Badalucco)

La prof.ssa Laura Badalucco, direttrice del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, propone di autorizzare il riconoscimento di 1 credito formativo di tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per la frequenza di un breve corso di istruzione tecnica sul software Indesign, dedicato agli studenti del primo anno di disegno industriale e multimedia. Il corso prevede 5 lezioni da 3 ore ciascuna e sarà svolto da Alisa Kesac, nell'ambito del suo incarico di collaborazione per attività didattiche integrative del corso di studi. Il corso introduce e prepara gli studenti all'insegnamento di Tipografia e al Laboratorio di fondamenti della comunicazione.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 78/2018) a maggioranza, con 2 contrari (Giani, Vanore) e 1 astenuto (Grillenzoni).

TORNA ALL'ODG

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 11 / 14
--	----------------

5.1.2.4 Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione al seminario "SCABIA 60 - Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri", a cura di Marco Baravalle e Stefano Tomassini, proponente corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

La direttrice del corso di laurea magistrale in teatro e arti performative, prof. Annalisa Sacchi, propone di autorizzare il riconoscimento di 2 crediti per la partecipazione al seminario "SCABIA 60 - Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri". Il tema del seminario è il lavoro dello scrittore, poeta e drammaturgo Giuliano Scabia e, in particolare, la sua produzione negli anni Sessanta.

L'attività prevede due giornate seminariali il 9 gennaio, a cura della prof. Annalisa Sacchi, e l'altra il 10 gennaio 2019, con la partecipazione dello stesso Giuliano Scabia. La prof.ssa Sacchi propone che l'attività sia aperta a tutti gli studenti dell'ateneo e che sia autorizzato il riconoscimento di 2 crediti formativi da attribuire in TAF D, a scelta dello studente, oppure in TAF F, altre attività, in base all'ordinamento del corso di studi di appartenenza.

Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 79/2018) a maggioranza, con 4 contrari (Giani, Grillenzoni, Tatano, Vanore) e 9 astenuti (Barucco, Bonaiti, Bulgarelli, Casarotto, Condotta, Peron, Rocchetto, Tonin, Trevisani).

TORNA ALL'ODG

5.1.2.5 Riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione ad attività didattiche e culturali

L'argomento è ritirato in assenza d'istruttoria

5.1.3. Personale docente

5.1.3.1 Affidamento compiti didattici per l'a.a. 2018/19 a personale docente e ricercatore di recente assunzione

Il presidente informa il consiglio che negli ultimi mesi hanno preso servizio in seguito a procedure selettive o valutative, i professori di seconda fascia Laura Gabrielli (ssd ICAR/22), Gundula Rakowitz (ssd ICAR/14, già ricercatrice), Dario Trabucco (ssd ICAR/12, già ricercatore) Sebastiano Trevisani (ssd GEO/05, già ricercatore) e i ricercatori a tempo determinato tipo b Sara Di Resta (ssd ICAR/19, già ricercatrice lett. a), Maria Teresa Sambin De Norcen (ssd ICAR/18), Sergio Copiello (ssd ICAR/22, già ricercatore lett. a), Micol Roversi Monaco (ssd IUS/10, già ricercatrice lett. a), Luca Casarotto (ssd ICAR/13, già ricercatore lett. a), dott. Pietro Costa (ssd ICAR/13).

E' quindi possibile, sentiti i direttori dei corsi di studio, conferire loro compiti didattici nell'ambito degli assetti dei corsi di studio 2018-19. Contestualmente, è necessario rivedere il conferimento di alcuni contratti d'insegnamento, come peraltro consentito dai bandi di selezione in base ai quali sono stati assegnati. Infine, la prof.ssa Laura Fregolent, eletta direttore della sezione ricerca, ha proposto la disattivazione dell'insegnamento opzionale Planning Theories and Practices in European and Chinese Cities (60 ore, 6 cfu, taf D, secondo semestre) e la conseguente riduzione del proprio carico didattico da 180 a 120 ore. Il presidente precisa i compiti proposti per ciascuno degli interessati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 80/2018) all'unanimità, con l'astensione degli interessati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 12 / 14
--	----------------

5.1.3.2 Procedura comparativa INS07dCP-2018-19 per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento, a.a. 2018/19: approvazione atti, emanazione graduatorie e assegnazione contratti (Area didattica- Area finanza e personale);

Il presidente informa il consiglio che nelle scorse settimane si è reso necessario sostituire alcuni docenti non più disponibili, aprendo con urgenza una procedura di selezione per assegnare quattro contratti d'insegnamento. La procedura è stata portata a termine e il consiglio deve ora esprimersi sugli atti prodotti dalla commissione selezionatrice, emanare la graduatoria prodotta dalle valutazioni della commissione e assegnare i quattro contratti in oggetto.

Il Presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 81/2018) a maggioranza, con 1 contrario (Zennaro), 1 astenuto (Grillenzoni).

TORNA ALL'ODG

5.1.3.3 Workshop "A week with...", a.a. 2018-2019, edizione febbraio 2019. Proposta di conferimento diretto di incarico di insegnamento

Il presidente riprende l'argomento precedentemente esaminato dei workshop "A Week with...", e sottopone al consiglio il programma di spesa e la proposta di conferimento diretto di alcuni incarichi di insegnamento per l'edizione invernale dell'attività.

L'offerta formativa valorizzata per l'a.a. 2018-19, a suo tempo approvata dal dACC, prevedeva, nei fondi riservati al corso di laurea triennale in architettura costruzione conservazione(ACC), di assegnare alle due edizioni dei workshop uno stanziamento complessivo di € 21.500,00, dei quali 10.000,00 per l'edizione invernale. Per quest'ultima, la coordinatrice dei workshop, prof.ssa Esther Giani, propone un piano di spesa che prevede:

contratti d'insegnamento	7.583,73 €
stampa locandine	41,00 €
stampa tavole per mostra finale	300,00 €
contributo stampa giornale luav	600,00 €
collaborazione alla didattica (20 ore)	814,18 €

per un totale di 9.338,91 €.

Per quanto riguarda i docenti, la prof.ssa Giani propone il conferimento diretto di incarichi a:

- Laura Alvarez, professore a contratto presso la TU Delf e progettista (Rotterdam);
- Sophia Psarra, professore associato della Faculty of the Built Environment della Bartlett School of Architecture di Londra;
- Christian Sumi, professore associato dell'Accademia di Mendrisio e progettista (Zurigo).

Per ciascuno dei tre docenti si propone un contratto d'insegnamento da 25 ore, con compenso orario di 77 € e un corrispettivo di 1.925,00 € (per una spesa di 2.527,91 €). A questi tre esperti si aggiungerà la prof. Marcela Brkljacic, professore associato della Facoltà di Architettura dell'Università di Mendoza in Argentina, nell'ambito del suo incarico di visiting professor presso luav (1 febbraio-30 giugno 2019).

Il presidente presenta sinteticamente i candidati e chiede al consiglio di esprimersi in merito

La delibera è approvata (delibera n. 82/2018) a maggioranza, con 1 astenuto (Zennaro).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 13 / 14
--	----------------

5.2. Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio

Il presidente ricorda che le norme con cui sono stati istituiti il sistema di accreditamento degli atenei e dei corsi di studio e l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevedono, tra gli strumenti da adottare per favorire e migliorare la qualità delle attività didattiche, i rapporti di riesame ciclico, da predisporre almeno ogni cinque anni, o in alcune particolari circostanze, come la variazione degli ordinamenti. In seguito alla profonda trasformazione in corso, luav dovrà valutare modifiche sostanziali agli ordinamenti didattici della filiera d'architettura. I corsi di studio interessati hanno quindi dovuto procedere ad un'autovalutazione approfondita, sulla quale il presidio della qualità ha effettuato un controllo tecnico. Il consiglio deve ora esprimersi sui rapporti di riesame ciclico prodotti dai corsi di laurea in architettura: tecniche e culture del progetto (classe L17), magistrale in architettura e culture del progetto (LM- 4) e magistrale in architettura e innovazione (LM- 4). Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito
Il consiglio approva (delibera n. 83/2018) all'unanimità.

6. Ricerca

6.1 Designazione commissioni di valutazione assegni di ricerca

Il presidente ricorda che senato accademico (seduta del 18 settembre 2018) e consiglio d'amministrazione (seduta del 21 settembre 2018), nel deliberare in merito alla disattivazione dei dipartimenti, hanno anche stabilito di prorogare l'attività delle commissioni di valutazione degli assegni di ricerca sino alla costituzione dei nuovi organi del dCP. Il dipartimento deve quindi ora formulare al rettore la propria proposta sulla commissione d'ateneo per la valutazione delle attività svolte dai titolari di assegni di ricerca. Il presidente sottopone al consiglio la seguente proposta
componenti: Guido Borelli (professore associato, ssd SPS/10) Massimiliano Ciammaichella (professore associato, ssd ICAR/17), Angela Mengoni (professore associato, ssd M-FIL/05), Valerio Paolo Mosco (ricercatore, ssd ICAR/14), Gundula Rakowitz (professore associato, ssd ICAR/14), Emanuela Sorbo (professore associato, ssd ICAR/19), Alessandra Vaccari (professore associato, ssd L-ART/03)
supplenti: Maria Bonaiti (professore associato, ssd ICAR/18) Sandra Bullo (ricercatore ssd ICAR (09), Fabrizio Gay (prof. associato, ssd ICAR/17), Massimiliano Scarpa (ricercatore ssd ING-IND/11). Ai quali potranno, di volta in volta, aggiungersi uno o più esperti sul tema specifico oggetto del contratto da valutare.
Il consiglio approva (delibera n. 84/2018) all'unanimità, con l'astensione degli interessati

6.2. Convenzioni

6.2.1 Autorizzazione alla stipula di un contratto di consulenza con GROMA Società Cooperativa denominato "Rilievo strumentale e rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova" e approvazione della scheda di programmazione per attività per conto terzi

Il presidente sottopone al consiglio la proposta di stipula di un contratto di consulenza con la società cooperativa Groma per predisporre, in collaborazione con il Laboratorio di Fotogrammetria luav, un parere in ordine: alla progettazione ed esecuzione delle reti topografiche per il rilievo del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova; al rilievo fotogrammetrico e laser scanning del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

18 dicembre 2018 verbale n.16 dCP/2018 <i>seduta allargata a tutte le componenti</i>	pagina 14 / 14
---	-----------------------

Ducale a Mantova; agli schemi di presa e modalità di esecuzione.

La convenzione con Groma prevede una durata di un mese, riconoscendo a luav un corrispettivo di 3.000,00 euro oltre IVA, e affidando la responsabilità scientifica al prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 85/2018) a maggioranza, con 1 astenuto (Zennaro).

TORNA ALL'ODG

6.2.2 Approvazione contratto di ricerca finanziata con il Comune di Martirano Lombardo “per il recupero e la valorizzazione dell'insediamento di Martirano Lombardo” e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale

Il presidente presenta al consiglio la proposta di stipula di un contratto di ricerca finanziata per lo svolgimento, in collaborazione con il comune di Martirano Lombardo, di un progetto di ricerca finanziato, finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione dell'insediamento novecentesco di Martirano Lombardo, anche attraverso il recupero al suo interno di alcuni edifici significativi e la messa a punto di un circuito di fruizione turistica integrata che coinvolga le amministrazioni comunali interessate del Reventino-Savuto.

Il contratto con il comune di Martirano prevede una durata della ricerca di sei mesi, riservando a luav un contributo di 4.000,00 euro e affidando la responsabilità scientifica al prof. Pierluigi Grandinetti.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva (delibera n. 86/2018) all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11 e 45

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

18 dicembre 2018 delibera n.69 dCP/2018/DG/segreteria del dipartimento	pagina 1 / 1
--	--------------

2. Verbali dei consigli dei dipartimenti disattivati: presa d'atto

2.1. Verbale del consiglio del dACC del 18 settembre 2018: presa d'atto

Il consiglio del dCP

viste le delibere del senato accademico del 19 settembre 2018 e del consiglio d'amministrazione del 21 settembre 2018, con le quali, in applicazione del nuovo statuto luav, sono stati disattivati il dACC e il dPPAC;

visto il verbale del consiglio del dACC, riunitosi in seduta aperta a tutte le componenti di diritto in data 18 settembre 2018;

considerato che il dipartimento è stato disattivato dal 28 settembre 2018 e il consiglio è pertanto decaduto a partire da tale data;

visto il verbale della seduta, debitamente sottoscritto dal segretario verbalizzante e controfirmato dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente

delibera

di prendere atto del verbale della seduta del consiglio del dACC, aperta a tutte le componenti di diritto, svoltasi in data 18 settembre 2018. (delibera n.69)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 70 dCP/2018/DG/segreteria del dipartimento	pagina 1 / 1
---	--------------

[TORNA ALL'ODG](#)

[TORNA AL VERBALE](#)

2. Verball dei consigli dei dipartimenti disattivati: presa d'atto
2.2. Verball del consiglio del dPPAC del 19 settembre 2018

Il consiglio del dCP

viste le delibere del senato accademico del 19 settembre 2018 e del consiglio d'amministrazione del 21 settembre 2018, con le quali, in applicazione del nuovo statuto luav, sono stati disattivati il dACC e il dPPAC;

visti i verball del consiglio del dPPAC, riunitosi in data 19 settembre 2018, in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, in seduta riservata ai professori di prima e di seconda fascia, e in seduta riservata ai professori di prima fascia;

considerato che il dipartimento è stato disattivato dal 28 settembre 2018 e il consiglio è pertanto decaduto a partire da tale data;

visti i verball delle sedute del 19 settembre 2018, debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento delle riunioni;

sentito il presidente

delibera

di prendere atto dei verball delle sedute del consiglio del dPPAC, svoltesi in data 19 settembre 2018. (delibera n.70)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA[TORNA ALL'ODG](#)[TORNA AL VERBALE](#)

18 dicembre 2018 delibera n. 71 dCP/2018 /segreteria del dipartimento <i>seduta plenaria</i>	pagina 1 / 4
---	---------------------

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 24, c. 4;

visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento e registrati alla data odierna;

visto che i provvedimenti del direttore riguardano l'iterazione di atti dei dipartimenti disattivati, il riconoscimento di crediti nelle carriere degli studenti, la nomina della commissione per l'assegnazione di quattro contratti d'insegnamento;

ritenuto che tutti i provvedimenti in questione siano stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente

delibera

di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento di Culture del Progetto:

attività didattica e carriere degli studenti

- **Riconoscimento di 10 cfu in Taf F allo studente Amneris Squizzato, matr 285594, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio (rep 318/2018 prot 61588 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 12 cfu in Taf F alla studentessa Luna Pittau, matr 287291, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda (rep 319/2018 prot 61589 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 6 cfu in Taf D alla studentessa Eleonora Boraggini, matr 287212, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda (rep 320/2018 prot 60590 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente D'Arsiè Andrea, matr 283714, iscritto nell'a.a. 2017-18 al corso di laurea triennale in Design della moda e arti multimediali – Arti (rep 321/2018 prot 61591 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 12 cfu in Taf F allo studente Luigi Zanin matr 285587, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (rep 322/2018 prot 60592 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf D alla studentessa Elena Boaretto matr 288423, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto (rep 323/2018 prot 60593 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Filippo Bobbo matr 289991, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura per il nuovo e l'antico (rep 324/2018 prot 60594 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf F allo studente Fabio Cavallari matr 285895, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda (rep 325/2018 prot 60595 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf F alla studentessa Alessandra Chiericato matr 287580, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda (rep 326/2018 prot 60596 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf D allo studente Matteo Isacco matr 286540, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto (rep 327/2018 prot 60598 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf F alla studentessa Messua Mazzetto matr 287980, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative (rep 328/2018 prot 60599 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Silvia Mazzoleni matr 288567, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione (rep 329/2018 prot 60600 del 27/11/2018)**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 71 dCP/2018 /segreteria del dipartimento <i>seduta plenaria</i>	pagina 2 / 4
---	---------------------

- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf F alla studentessa Anna Caterina Perlati matr 285897, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della Comunicazione visiva (rep 330/2018 prot 61601 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Alessia Rambuschi matr 290122, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura per il nuovo e l'antico (rep 331/2018 prot 660602 del 27/11/2018)**
- **Riconoscimento di 1 cfu in Taf F alla studentessa Margherita Marzaduri matr 287177, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della Comunicazione visiva (rep 337/2018 prot 61334 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 18 cfu in Taf F allo studente Pietrobon Fabio matr 245406, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Sistemi informativi e territoriali (DM 509-99) (rep 338/2018 prot 61335 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 12 cfu in Taf F alla studentessa Emilia Curatola Fernandez matr 285746, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda (rep 339/2018 prot 61337 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 12 cfu in Taf F alla studentessa Marta Fassina matr 285783, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda, Indirizzo Arti visive - B75 (rep 340/2018 prot 61340 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 10 cfu in Taf F allo studente Matteo Lizier matr 282705, iscritto al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto - B73 (rep 341/2018 prot 61341 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 4 cfu in Taf D allo studente Paride Zambelli matr 286231, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Architettura: tecniche e culture del progetto (rep 342/2018 prot 61346 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Denis Antonio Burci matr 288541, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto progetto (rep 343/2018 prot 61348 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Stefano Visintainer matr 288431, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto (rep 344/2018 prot 61350 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Giacomo Dell'Olio matr 288419, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Architettura: tecniche e culture del progetto (rep 345/2018 prot 61351 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Migena Daka matr 288752, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto (rep 346/2018 prot 61353 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Federica Cattaruzza matr 286339, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura per il nuovo e l'antico (rep 347/2018 prot 61354 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Francesca Baccan matr 288662, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto (rep 348/2018 prot 61355 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Nicola Baccaga matr 290045, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Architettura per il nuovo e l'antico (rep 349/2018 prot 61363 del 06/12/2018)**
- **Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Massimiliano Bovo matr 281579, iscritto nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Architettura: tecniche e culture del progetto (rep 350/2018 prot 61365 del 06/12/2018)**
- **Iterazione decreto direttoriale rep. 313-2018 prot.n. 56606 del 9.10.2018: Riconoscimento di 2 cfu in tipologia F, alla studentessa Giulia Zulian, matr. n 287988 iscritta al corso di laurea magistrale in Teatro e arti preformative - G77 (rep 351/2018 prot 62471 del 07/12/2018)**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 71 dCP/2018 /segreteria del dipartimento <i>seduta plenaria</i>	pagina 3 / 4
---	---------------------

- Iterazione decreto direttoriale rep.n. 314-2018, prot.n. 56608 del 9.10.2018: Riconoscimento di 12 cfu in tipologia F allo studente Stefano Cappelletto, matri. n 287020 iscritto al Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente - G75 (rep 352/2018 prot 62474 del 07/12/2018)
- Riconoscimento di 4 cfu in Taf D alla studentessa Greta Mullaj matricola 290211, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (rep 361/2018 prot 62181 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 4 cfu in Taf D alla studentessa Giorgia Antonioli matricola 290225, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (rep 362/2018 prot 62185 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Silvia Mazzoleni matricola 288567, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (rep 363/2018 prot 62194 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf D allo studente Leonardo Tomasetto matricola 288568, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (rep 364/2018 prot 62195 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf F alla studentessa Eleonora Luccarini matricola 287546, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda (rep 365/2018 prot 62197 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 4 cfu in Taf F alla studentessa Bianca Raluca Schroder matricola 287566, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda (rep 366/2018 prot 62198 del 14/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf F allo studente Andrea Nicolò Malaguti matricola 289210, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda (rep 367/2018 prot 62316 del 17/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf F alla studentessa Ilaria Fasoli matricola 287574, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda (rep 368/2018 prot 62317 del 17/12/2018)
- Riconoscimento di 3 cfu in Taf F alla studentessa Messua Mazzetto matricola 287980, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative (rep 369/2018 prot 62319 del 17/12/2018)
- Riconoscimento di 2 cfu in Taf D alla studentessa Oana Emilia Budau matricola 286904, iscritta nell'a.a. 2018-19 al corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio (rep 370/2018 prot 62321 del 17/12/2018)
- Riconoscimento di 8 cfu in Taf F alla studentessa Romane Marie Chantal Bourgeois matricola 285551, iscritta nell'aa 2018-19 al corso di laurea triennale in Design della moda e Arti multimediale (rep 371/2018 prot 62360 del 17/12/2018)
- Workshop Internazionale "Community Restoration & Vernacular Regeneration", Zhongshan Village – Maogong Town – Guizhou, China, 1-13 marzo 2019" (rep 360/2018 prot 62036 del 13/12/2018)

personale docente e ricercatore

- Iterazione decreto direttoriale rep.296-2018 prot.n. 53131 del 18.09.2018: conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a.a. 2018-2019 (rep 354/2018 prot 62481 del 07/12/2018)
- Iterazione decreto direttoriale rep 302-2018 prot.n.54104 del 25.09.2018: Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, aa 2018-2019 (rep 355/2018 prot 62484 del 07/12/2018)
- Iterazione decreto direttoriale rep 307-2018 prot n 54793 del 28.09.2018: Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 71 dCP/2018 /segreteria del dipartimento <i>seduta plenaria</i>	pagina 4 / 4
---	---------------------

nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, aa 2018-2019 (rep 356/2018 prot 62487 del 07/12/2018)

- Iterazione decreto direttoriale rep 308-2018 prot n 55598 del 4.10.2018: Conferimento di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, aa 2018-2019 (rep 357/2018 prot 61484 del 07/12/2018)

Nomina commissione

- Nomina della commissione di valutazione della procedura comparativa INS07dCP-2018-19, emanata con DR prot. 60093 del 20/11/2018, per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento - Dipartimento di Culture del Progetto, a.a. 2018/19 (rep. 336/2018 prot. 61249 del 05/12/2018)

La delibera è assunta a maggioranza, con 1 voto contrario (Grillenzoni) e 1 astenuto (Zennaro)

(delibera n. 71)

I decreti sono conservati presso il servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso la segreteria del dipartimento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

18 dicembre 2018 delibera n. 72 dCP/2018/DG/servizio qualità <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

4. Governance

4.1. Individuazione dei componenti il presidio della qualità

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art.17;

vista la delibera n. 57 del 20 aprile 2016, con la quale il senato accademico ha approvato i documenti sulle politiche di qualità di ateneo e sul sistema di assicurazione della qualità della formazione di ateneo e delle attività di ricerca e terza missione;

rilevato che, in seguito all'entrata in vigore del nuovo statuto dell'ateneo, è necessario procedere a ricostituire il presidio di qualità, elemento di fondamentale rilievo nel quadro delle politiche per la qualità dell'ateneo;

visto che il comma 3 del citato art. 17 dello statuto prevede che il dipartimento individui cinque rappresentanti dei docenti dell'ateneo che entrino a far parte del presidio;

accertata la disponibilità dei sigg. Roberta Albiero, Fiorella Bulegato, Gabriele Monti, Dario Trabucco, Sebastiano Trevisani e verificato che non sussistano le incompatibilità di cui al c. 5 del citato art. 17 dello statuto;

udita la relazione del presidente;

delibera

di individuare, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello statuto dell'ateneo, i sigg.

prof. Roberta Albiero (prof. associato, ssd ICAR/14)

prof. Fiorella Bulegato (prof. associato, ssd ICAR/13)

dott. Gabriele Monti (ricercatore td, ssd ICAR/13)

prof. Dario Trabucco (prof. associato, ssd ICAR/12)

prof. Sebastiano Trevisani (prof. associato, ssd GEO/05)

quali componenti il presidio della qualità dell'Università luav di Venezia.

La delibera è approvata all'unanimità, con l'astensione degli interessati (delibera n. 72).

La delibera viene trasmessa agli organi dell'ateneo per quanto di competenza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG
TORNA AL VERBALE

18 dicembre 2018 delibera n. 73 dCP/2018/DG/servizio qualità <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 /1
---	-------------

4. Governance

4.2. commissione paritetica docenti-studenti: designazione dei rappresentanti della componente docente e indicazione del presidente

Il consiglio del dCP

vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e in particolare l'art.2, comma 2, lettera g);

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia, in particolare l'art. 28;

vista la necessità di costituire la commissione paritetica docenti-studenti del dipartimento;

rilevato che, a tal fine, il consiglio deve designare cinque rappresentanti della componente docente, tra i quali va indicato il presidente della commissione;

vista la proposta formulata dal coordinatore della sezione didattica del dipartimento, che ha interpellato i corsi di studio e ha accertato la disponibilità dei candidati individuati;

sentito il presidente

delibera

1. di designare, quali rappresentanti della componente docente nella commissione paritetica docenti, i proff. Francesca Cappelletti (prof. associato, ssd ING-IND/11), Francesca Gelli (prof. associato, ssd SPS/04), Marko Pogacnik (prof. associato, ssd ICAR/18) Cammillo Trevisan (prof. associato, ssd ICAR/17) e il dott. Luca Casarotto (ricercatore td, ssd ICAR/13)

2. di indicare, quale presidente della commissione, la prof.ssa Francesca Cappelletti

La delibera è approvata all'unanimità, con l'astensione degli interessati (delibera n. 73)

La delibera è trasmessa, per gli atti di competenza al rettore dell'Università luav di Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 74 dCP/2018/DG/segreteria del dipartimento <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

4. Governance

4.3. Coordinatori dei laboratori

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, e in particolare gli artt. 21 e 24;

visto il decreto rettorale n. 326 del 2018 "Direttori scientifici dei laboratori luav: proroga incarichi", con il quale gli incarichi dei direttori scientifici dei laboratori d'ateneo, terminato il mandato 2014-18, sono stati prorogati fino all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa luav;

vista la necessità di procedere ad indicare agli organi luav i nomi dei professori da incaricare del coordinamento di ciascun laboratorio;

ritenuto opportuno, prima di formulare un'indicazione definitiva di alcuni nominativi, portare a termine una fase conoscitiva sull'attività e le prospettive future dei vari laboratori;

considerata la particolare situazione di Fistec, Lama e Labsco, in relazione alla significativa attività conto terzi che svolgono e del ruolo pubblico che ricoprono in materia di certificazione riconosciuta dai ministeri dei lavori pubblici (Labsco) e dello sviluppo economico (Fistec);

ritenuto necessario procedere con sollecitudine alla designazione dei responsabili dei tre laboratori sopra indicati, al fine di garantire la continuità della loro attività;

sentiti i proff. Mario Lupano e Laura Fregolent, responsabili delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca;

sentito il presidente

delibera

1. di prorogare, fino e non oltre al 30 aprile 2019, gli incarichi di coordinatori dei laboratori ai professori:

- Giuseppe D'Acunto per il laboratorio di supporto al progetto LAR;
- Maria Malvina Borgherini per il laboratorio multimediale – Me.La;
- Valeria Tatano per l'Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale - ArTec;
- Francesco Guerra per il laboratorio di fotogrammetria CIRCE;
- Caterina Balletti per il laboratorio di cartografia e GIS CIRCE.

2. di indicare agli organi luav i seguenti professori quali coordinatori di laboratorio, per la durata di tre anni

- Antonella Cecchi per il laboratorio di scienza delle costruzioni – LabSCo
- Fabio Peron per il laboratorio di fisica tecnica e ambientale – FisTec
- Fabrizio Antonelli per il laboratorio di analisi dei materiali antichi – LAMA e per la sua sezione LABCOMAC

La delibera è approvata a maggioranza, con l'astensione degli interessati, e l'astensione del proff. Grillenzoni limitatamente alla prima parte e dei proff. Romagnoni e Zennaro all'intero provvedimento (delibera n. 74)

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza agli organi dell'università luav di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG
TORNA AL VERBALE

18 dicembre 2018 Delibera n.75 dCP/2018/ ADSS/programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
---	--------------

5. Didattica

5.1 Gestione a.a. 2018-2019

5.1.1. Modifiche alla programmazione didattica a.a. 2018-19: Workshop "A Week with..." edizione autunno 2019

Il Consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia; emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'articolo 24;

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;

visto il manifesto degli studi 2018-19 del corso di laurea triennale in Architettura Costruzione Conservazione (ACC), che integra l'offerta didattica del corso di studi con i workshop "A week with...", articolati in due edizioni, la prima invernale, programmata per il mese di febbraio 2019, la seconda autunnale, prevista per il settembre successivo
tenuto conto che l'offerta di attività formative aggiuntive all'offerta istituzionale, per le quali sono riconosciuti crediti a scelta dello studente (taf.D), risulta abbondante;

visto che attività del medesimo tipo (i WaVE) sono significativamente già annoverate nel percorso del corso di studi del corso, tra le attività caratterizzanti;

considerato che, rispetto alle precedenti, nelle edizioni più recenti, benché nel complesso, gli studenti continuino ad apprezzare l'iniziativa, si è registrato un declino della partecipazione;

tenuto conto delle indicazioni degli organi di governo per quanto attiene il contenimento della spesa, volto a concorrere all'obiettivo del risanamento finanziario dell'ateneo;

considerata la proposta della direzione del corso di studi interessato per la disattivazione dell'edizione autunnale dei workshop "A Week with.....";

sentito il presidente

delibera

di non attivare l'edizione autunnale dei workshop "A week with...".

La delibera è assunta all'unanimità (delibera n. 75)

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio programmazione didattica e, per conoscenza, al servizio gestione didattica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 76 dCP/2018/ ADSS/programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

[TORNA ALL'ODG](#)

[TORNA AL VERBALE](#)

5. Didattica

5.1. Gestione didattica a.a. 2018-19

5.1.2. Carriere degli studenti

5.1.2.1. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a Convegno rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera, 5/12/2018, palazzo Badoer, aula Tafuri, a cura di Attilio Santi.

Il consiglio del dCP

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;

visto il programma del convegno Rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera, svoltosi a Badoer il 5/12/2018, a cura del prof. Attilio Santi;

vista la proposta del prof. Santi di autorizzare il riconoscimento di 2 CFU di tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti ai corsi di studio della filiera di architettura;

considerata l'importanza dell'incontro, cui hanno partecipato docenti Iuav e dell'Università di Genova, nonché esponenti della professione e delle amministrazioni di Genova e di Venezia;

sentito il coordinatore dell'area didattica;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 2 CFU di tipologia D, agli studenti della filiera di architettura che hanno partecipato al convegno Rigenerazione Urbana – Genova Area Polcevera, a cura di Attilio Santi, svoltosi presso la sede di Badoer il 5 dicembre 2018.

La delibera è assunta a maggioranza, con 10 contrari (Cecchi, Chiapponi, Ciammaichella, Giani, Maffioletti, Morini, Perondi, Romero, Tatano, Vanore), 25 astenuti (Arielli, Bonaiti, Brucco, Bulgarelli, Bullo, Cappelli, Casarotto, Condotta, Copiello, Di Resta, Ernesti, Fiesi, Lenzo, Micelli, Musco, Pasa, Peron, Pogacnik, Romagnoni, Russo, Sambin, Tonin, Trabucco, Trevisan, Trevisani) e 61 favorevoli. (delibera n. 76)

La delibera viene trasmessa all'Area didattica e servizi agli studenti – Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica e Servizio gestione carriere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n.77 dCP/2018/ ADSS/programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
---	--------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica

5.1. Gestione didattica a.a. 2018-19

5.1.2. Carriere degli studenti

5.1.2.2. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione a concorsi di design – referente didattico prof.ssa Badalucco.

Il consiglio del dCP

considerato che i corsi di studio in design riconoscono ai propri iscritti crediti formativi in tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per la partecipazione a concorsi attinenti il loro ambito disciplinare, dei quali siano state valutate positivamente l'adeguatezza e l'attinenza al percorso formativo;

vista la proposta della direttrice del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, prof. Laura Badalucco, che ha esaminato i bandi di alcuni concorsi attinenti il design;

sentito il coordinatore dell'area didattica;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 1 credito in tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Disegno industriale e multimedia, per la partecipazione a uno dei seguenti concorsi:

- *Modular Bookcase Design* per Metalmeccanica Alba, San Zenone degli Ezzelini (Treviso) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/ModularBookcaseDesign>
- *Design the working break* per Gruppo Ferrero, Alba (Cuneo) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/FerreroDesignContest>;
- *Switch On Design*, per GEWISS Spa, Cenate Sotto (Bergamo) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/SwitchOnDesign>.
- *De'Longhi Design Your Breakfast*, per De' Longhi, Treviso - bando consultabile al link: <http://bit.ly/DeLonghiContest>
- *Romeo & Juliet Wine Label*, per Nilpeter (USA) - bando consultabile al link: <http://www.competitionsfordesigners.com/competition/romeo-juliet-wine-label>
- *Soft City Padova*, per Camera di Commercio di Padova - bando consultabile al link: <https://www.pd.camcom.it/promuovi-in-italia-e-estero/contributi-premi/bandi-contributi/bandi-contributi-e-premi/bando-di-concorso-branding-comunicazione-e-immagine-coordinata-dellarea-soft-city-padova>
- *Sai andare in bici?*, per Goethe-Institut- bando consultabile al link: <https://www.goethe.de/ins/it/it/kul/sup/bic/rad.html>
- *Future Pharmacy*, per Th.Kohl, Badia Calavena (Verona) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/FuturePharmacyDesign>
- *Lampa Award 2018*, per Lampa, Grumello del Monte (Bergamo) - bando consultabile al link: <http://bit.ly/LampaAward18>

La delibera è assunta a maggioranza, con 2 contrari (Grillenzoni, Vanore) e 1 astenuto (Rocchetto) (delibera n. 77)

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza all'Area didattica e servizi agli studenti – servizio programmazione didattica, servizio gestione didattica, servizio gestione carriere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 78 dCP/2018/ ADSS/programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

[TORNA ALL'ODG](#)

[TORNA AL VERBALE](#)

5. Didattica

5.1. Gestione didattica a.a. 2018-19

5.1.2. Carriere degli studenti

5.1.2.3. Autorizzazione riconoscimento di 1 credito formativo, TAF F, per un corso sul software Indesign dedicato agli studenti del primo anno di Disegno industriale e multimedia – referente didattico prof.ssa Badalucco.

Il consiglio del dCP

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;

viste la proposta della direttrice del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, prof. Laura Badalucco di autorizzare il riconoscimento di 1 credito in tipologia F, altre attività, agli studenti del al corso di studio che frequenteranno il "Corso base Indesign, a.a. 2018/19", reponsabile Alisa Kesac, periodo dicembre 2018 – gennaio 2019;

visto il programma del corso e valutatone positivamente il valore formativo, anche come introduzione all'insegnamento di Tipografia e al Laboratorio di fondamenti della comunicazione del corso di laurea in disegno industriale e multimedia;

sentito il coordinatore dell'area didattica;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 1 credito in tipologia F, altre attività, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Disegno industriale e multimedia, per la frequenza del "Corso base Indesign, a.a. 2018/19", docente Alisa Kesac, periodo dicembre 2018 – gennaio 2019.

La delibera è assunta a maggioranza, con 2 contrari (Giani, Vanore) e 1 astenuto (Grillenzoni). (delibera n. 78)

La delibera viene trasmessa all'Area didattica e servizi agli studenti – servizio programmazione didattica, servizio gestione didattica, servizio gestione carriere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n.79 dCP/2018/ ADSS/programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1
---	--------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica - 5.1. Gestione didattica a.a. 2018-19

5.1.2. Carriere degli studenti

5.1.2.4. Autorizzazione riconoscimento crediti per la partecipazione al seminario "SCABIA 60 Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri", a cura di Marco Baravalle e Stefano Tomassini, proponente corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

Il consiglio del dCP

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;

vista la proposta della prof. Annalisa Sacchi, direttrice del corso di laurea magistrale in teatro e arti performative, di autorizzare il riconoscimento di 2 crediti formativi taf D, a scelta dello studente, o F, ulteriori conoscenze, in base all'ordinamento del corso di studi d'appartenenza, agli studenti dell'ateneo che parteciperanno al seminario

"SCABIA 60. Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri" (9 e 10 gennaio 2019);

visto il programma del seminario citato e valutato positivamente il valore formativo;

sentito il coordinatore dell'area della didattica;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 2 CFU di tipologia D, a scelta dello studente, o F, ulteriori conoscenze, in base all'ordinamento del corso di studi d'appartenenza, agli studenti dei corsi di studio dell'ateneo, per la partecipazione al seminario "SCABIA 60 - Dalla Fabbrica al Teatro nello spazio degli scontri", a cura di Marco Baravalle e Stefano Tomassini, che si svolgerà nelle giornate del 9 e 10 gennaio 2019, presso la sede di Badoer.

La delibera è assunta a maggioranza, con 4 contrari (Giani, Grillenzoni, Tatano, Vanore) e 9 astenuti (Barucco, Bonaiti, Bulgarelli, Casarotto, Condotta, Peron, Rocchetto, Tonin, Trevisani). (delibera n. 79)

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti – servizio programmazione didattica, servizio gestione didattica, servizio gestione carriere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 80 dCP/2018/ ADSS/Programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 3
--	--------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica

5.1.3. Personale docente

5.1.3.1. Affidamenti compiti didattici per l'a.a. 2018/19 a personale docente e ricercatore di recente assunzione.

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 6;
visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 24, c. 1, par. c;
richiamato il Codice etico dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749);

richiamato il Codice di comportamento dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541);

visto il "Regolamento didattico di ateneo" (emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485, prot. n. 15931 del 16 settembre 2013);

visto il "Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240" (emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169);

visto il decreto rettorale 10 luglio 2018, prot. n. 44814, rep. n. 305/2018 di nomina del prof. Dario Trabucco a professore associato, settore scientifico disciplinare ICAR/12 -Tecnologia dell'architettura;

visto il decreto rettorale 11 luglio 2018, prot. n. 44979, rep. n. 308/2018 di nomina del prof. Sebastiano Trevisani a professore associato, settore scientifico disciplinare GEO/05 - Geologia applicata;

vista le delibere del consiglio d'amministrazione del 21 settembre

visto il decreto rettorale 6 settembre 2018, prot. n. 51269, rep. n. 414/2018 di nomina della prof.ssa Gundula Rakowitz a professore associato, settore scientifico disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana;

visto il decreto rettorale 7 novembre 2018, prot. n. 58996, rep. n. 509/2018 di nomina della prof. Laura Gabrielli a professore associato, settore scientifico disciplinare ICAR/22- Estimo;

vista la delibera del consiglio d'amministrazione del 21 settembre 2018, con la quale sono stati chiamati quali ricercatori a tempo determinato con decorrenza 1/11/2018 i dott. Luca Casarotto (ssd ICAR/13), Sergio Copiello (ssd ICAR/22), Pietro Costa (ssd ICAR/13), Sara Di Resta (ssd ICAR/19), Micol Roversi Monaco (ssd IUS/10) e Maria Teresa Sambin De Norcen (ssd ICAR/18);

considerato che i professori e ricercatori sopra indicati sono entrati in servizio solo successivamente all'approvazione degli assetti 2018-19 dei corsi di studio dell'ateneo e all'espletamento delle selezioni per il conferimento dei contratti d'insegnamento necessari;

ritenuto necessario assegnare il carico didattico per l'a.a. 2018-19 ai docenti e ricercatori sopra indicati, affidando loro gli insegnamenti ancora vacanti o, nel caso, che sarebbero stati assegnati a candidati risultati idonei in seguito alle selezioni pubbliche per l'attivazione di contratti di insegnamento;

vista la proposta formulata dalla prof.ssa Laura Fregolent di disattivare l'insegnamento opzionale Planning theories and practices in European and Chinese cities, 60 ore, 6 CFU,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 80 dCP/2018/ ADSS/Programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 2 / 3
--	---------------------

taf D, secondo semestre, corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche della città, del territorio e dell'ambiente, nel quadro dell'accordo con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) della Tongji University per il rilascio del doppio titolo;

considerato che la prof.ssa Fregolent è stata eletta direttore della sezione ricerca e che comunque coprirà interamente il proprio carico didattico di 120 ore nel 2018-19, avendo la responsabilità di entrambi i moduli di 60 ore del Laboratorio di Analisi Urbana e Territoriale al corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;

sentito il direttore della sezione didattica

sentito il presidente

delibera

quanto segue:

- l'insegnamento **Storia e restauro dell'architettura - modulo Teoria del Restauro, corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione, secondo semestre, cattedra A, 40 ore di didattica frontale, è attribuito alla dott.ssa Sara Di Resta. La dott. Di Resta completerà inoltre l'insegnamento Laboratorio di progettazione 3 – modulo Restauro architettonico, cattedra B, corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico, primo semestre;**

- l'insegnamento **Storia e restauro dell'architettura- modulo Storia delle tecniche, corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione, secondo semestre, cattedra B, 60 ore di didattica frontale, è attribuito alla dott.ssa Maria Teresa Sambin De Norcen;**

- l'insegnamento **Geologia ambientale, corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione, secondo semestre, 60 ore di didattica frontale è attribuito al prof. Sebastiano Trevisani come compito didattico, anziché come affidamento retribuito;**

- l'insegnamento **Laboratorio di riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente - modulo Tecnologia dell'architettura, corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico, cattedra B, 60 ore, è attribuito al prof. Dario Trabucco come compito didattico, anziché come affidamento retribuito;**

- l'insegnamento **Laboratorio d'anno 1, corso di laurea in Architettura: tecniche e culture del progetto, cattedra B, 120 ore, è attribuito alla prof.ssa Gundula Rakowitz come compito didattico, anziché come affidamento retribuito;**

- l'insegnamento **Valutazione economico finanziaria del progetto, corso di laurea magistrale in Architettura e Culture del Progetto, cattedra B, secondo semestre, per complessive 40 ore di lezione frontale, è attribuito alla prof.ssa Laura Gabrielli. Non sarà pertanto attivato il contratto di insegnamento con la dott.ssa Antonella Faggiani. Contestualmente, in attesa di sentire la prof.ssa Gabrielli, è sospeso il contratto di collaborazione alla didattica assegnato al dott. Hegis Shyti per il medesimo insegnamento;**

- l'insegnamento **Valutazione economico finanziaria del progetto, corso di laurea magistrale in Architettura e Culture del Progetto, cattedra A, secondo semestre, per complessive 40 ore di lezione frontale, è attribuito al dott. Sergio Copiello. Non sarà pertanto attivato il contratto di insegnamento con la dott.ssa Raffaella Lioce.**

- l'insegnamento **di Estimo, corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione, cattedra B, secondo semestre, per complessive 40 ore di lezione frontale, è attribuito alla prof.ssa Laura Gabrielli. Non sarà pertanto attivato il contratto di insegnamento con la dott.ssa Raffaella Lioce;**

- i dott. Luca Casarotto (Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto, secondo semestre, 80 ore, cattedra B) e Pietro Costa (Laboratorio di web design e multimedia,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 80 dCP/2018/ ADSS/Programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 3 / 3
--	---------------------

secondo semestre, 15+15ore, cattedre A e B) mantengono in forma di compiti didattici gli incarichi presso il corso di laurea in Disegno Industriale e multimedia precedentemente assegnati loro con contratti di insegnamento;
- è disattivato l'insegnamento Planning theories and practices in European and Chinese cities, 60 ore, secondo semestre, 6 CFU di tipologia D, corso di laurea magistrale con doppio titolo Pianificazione e politiche della città, del territorio e dell'ambiente.

La delibera è approvata all'unanimità, con l'astensione degli interessati
 (delibera n. 80)

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all'area didattica e servizi agli studenti - servizio programmazione didattica, servizio gestione didattica; all'area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere personale docente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 81 dCP/2018/ ADSS/Programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 2 allegati 1
--	--------------------------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica

5.1.3. Personale docente

5.1.3.2. Procedura comparativa INS07dCP-2018-19 per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento, a.a. 2018/19: approvazione atti, emanazione graduatorie e assegnazione contratti

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 23;

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 24;

richiamato il Codice etico dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749);

richiamato il Codice di comportamento dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541);

visto il "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 23 giugno 2016, n. 232), e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera a, e l'art. 5;

viste le delibere del Senato accademico n. 149/2017 del 13 dicembre 2017, e n. 5/2018 del 24 gennaio 2018, e le delibere del consiglio d'amministrazione n. 190/2017 del 20 dicembre 2017, e n. 8/2018 del 30 gennaio 2018, con le quali sono stati determinati gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa nei corsi di studio luav nell'a.a. 2018-19;

vista la richiesta del direttore del dCP prot. n. 59769 del 15/11/2018 di avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento su posti resisi vacanti nei corsi di studio luav, anno accademico 2018-19;

visto il decreto rettorale prot. n. 60093 del 20/11/2018 di emanazione della procedura di valutazione comparativa "INS07 dCP-2018-19" per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento, dipartimento di Culture del Progetto, a.a. 2018/2019;

visto che il termine per la presentazione delle domande relative al citato bando "INS07 dCP-2018-19" era fissato al 30 novembre 2018;

visto il decreto del direttore del dCP rep 336/208, prot. 61249 del 5/12/2018, con il quale è stata nominata, nelle persone dei proff. Benno Albrecht (professore ordinario, ssd ICAR/14), Mario Lupano (professore ordinario, ssd ICAR/18), Salvatore Russo (professore associato ssd ICAR/09), la commissione di valutazione e selezione comparativa per il citato bando INS07dCP-2018-19;

visti gli atti della commissione di cui sopra, riunitasi il 13 dicembre 2018 e accertatane la validità;

viste le valutazioni comparative sul possesso delle competenze richieste dal bando, espresse dalle commissioni sulle candidature, e considerate le graduatorie conseguenti;

accertato che i compensi proposti per gli incarichi da conferire rientrano nei limiti degli importi dei compensi 2018-19, fissati dalle sopra citate delibere del senato accademico e del consiglio d'amministrazione luav;

sentiti i direttori dei corsi di studio interessati;

sentito il direttore della sezione didattica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 81 dCP/2018/ ADSS/Programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 2 / 2 allegati 1
--	--------------------------------

sentito il presidente

delibera

1. di approvare gli atti della commissione di selezione per l'assegnazione di contratti di insegnamento nei corsi di studio del dCP, di cui al bando INS07-dCP-2018-19. Il verbale è conservato e consultabile presso il servizio concorsi e carriere personale docente Iuav;

2. di approvare e procedere all'emanazione delle graduatorie di merito degli idonei, formulate dalle commissioni di cui sopra (allegato 5.1.3.2);

3. di assegnare, sulla base delle graduatorie di cui sopra, i seguenti contratti d'insegnamento per l'a.a. 2018-19:

- Ilenia Caleo – corso di laurea magistrale in teatro e arti performative (G77), insegnamento di “Coreografia, performance e scena intermediale”, ssd L-ART/05, 1° anno, secondo semestre (inizio 25/02/19, termine 31/05/19), ore corso 60, cfu 6; ore contratto 60, compenso orario 80 €, corrispettivo 4.800,00 €;
- Claudia Pirina - corso di laurea in architettura: tecniche e culture del progetto (B03), workshop di recupero WAVE 2017-18, ssd ICAR/14, 1° anno, inizio 28/01/19, termine 22/02/19, ore 50, compenso orario 65 €, corrispettivo 3.250,00 €;
- Alessandra Ferrighi – corso di laurea in architettura costruzione conservazione (C03), insegnamento di “Storia Digitale. Visualizzare le città”, ssd ICAR/18, primo semestre (inizio 20/12/18, termine 25/01/19), 18 ore, compenso orario 65 €, corrispettivo 1.170,00 €;
- Matteo Dario Paolucci – corso di laurea magistrale in architettura e innovazione (G73), insegnamento di Restauro Architettonico *Architecture and Landscape Conservation*, ssd ICAR/19, primo semestre (inizio 20/12/18, termine 25/01/19), 15 ore, compenso orario 65 €, corrispettivo 975,00 €.

La delibera è approvata a maggioranza, con 1 contrario (Zennaro), 1 astenuto (Grillenzoni) (delibera n. 81).

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all'area didattica e servizi agli studenti - servizio programmazione didattica, servizio gestione didattica; all'area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere personale docente.

vai all'allegato n. 5.1.3.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Graduatorie

selezione INS07dCP-2018-19
contratti di insegnamento

Università Iuav di Venezia dipartimento di
Culture del Progetto

Allegato 5.1.3.2 delibera n. 81 del 18/12/2018

n. posizione	corso di studi	Insegnamento	ssd	GRADUATORIA	nome
1	Teatro e arti performative (LM cod. G77)	Coreografia, performance e scena intermediale	L-ART/05	1	ILENYA CALEO
2	Architettura: Tecniche e culture del progetto (L cod B03)	Workshop di recupero Wave a.a. 2017/18	ICAR/14	1	CLAUDIA PIRINA
				2	MATTEO D'AMBROS
				3	ALIOSCIA MOZZATO
3	Architettura Costruzione Conservazione (L cod C03)	Storia Digitale. Visualizzare le città	ICAR/18	1	ALESSANDRA FERRIGHI
				2	MAURIZIO GALLUZZO
4	Architettura e Innovazione (LM cod G73)	Restauro Architettonico Architecture and landscape conservation	ICAR/19	1	MATTEO DARIO PAOLUCCI
				2	MAURIZIO GALLUZZO

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 82 dCP/2018/ADSS/ programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 2 allegati 2
--	--------------------------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica

5.1 Gestione didattica a.a. 2018-19

5.1.3. Personale docente

5.1.3.3. Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-2019, edizione febbraio 2019. Proposta di conferimento diretto di incarico di insegnamento.

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art.2 e l'art. 23;

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia; emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'articolo 24;

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 23 giugno 2016, n. 232, e in particolare l'art. 6;

visto che l'offerta formativa 2018-19 del corso di laurea triennale in architettura costruzione conservazione (ACC) prevede lo svolgimento di un'attività formativa consistente nei workshop "A Week with...", per la quale possono essere riconosciuti 4 cfu di tipologia D agli studenti della filiera di architettura;

visto che l'offerta formativa valorizzata, a.a. 2018-2019, del dACC, approvata con decreto direttoriale prot. 14876 del 26/1/2018, ratificato dal consiglio del dipartimento medesimo nella seduta del 7/3/2018, prevede lo stanziamento di € 21.500 sui fondi Progetto DACC_2018/19_ triennale architettura costruzione conservazione(ACC), per la realizzazione delle due edizioni dei workshop "A Week with...";

considerato che l'edizione autunnale dei workshop non verrà attivata e che la spesa per l'edizione invernale, in programma dall'11 al 15 febbraio 2019, è prevista in 10.000,00€;

richiamata altresì la delibera n. 22, approvata il 18 aprile 2018 dal consiglio del dACC, con la quale il coordinamento dei workshop è stato assegnato alla dott.ssa Esther Giani;

visto il progetto dell'edizione invernale dei workshop citati, presentato dalla dott.ssa Giani, nel quale si prevede una spesa complessivamente pari a 9.338,91 €, che trova interamente copertura nell'offerta formativa valorizzata dACC 2018-19 indicata in precedenza;

visto che il progetto prevede di assegnare direttamente tre incarichi d'insegnamento da 25 ore ciascuno, prevedendo un compenso orario di 77 €, per un corrispettivo di 1.925,00 € (spesa di 2.527,91 €);

visti i programmi dei workshop e i curricula degli esperti proposti

- Laura Alvarez, professore a contratto presso la TU Delf e progettista (Rotterdam);

- Sophia Psarra, professore associato della Faculty of the Built Environment della Bartlett School of Architecture di Londra;

- Christian Sumi, professore associato dell'Accademia di Mendrisio e progettista (Zurigo);

considerato che il progetto prevede di affidare un ulteriore incarico alla prof.ssa Marcela Brkljacic che lo svolgerà nell'ambito del suo incarico di visiting professor presso Iuav (1 febbraio – 30 giugno 2019);

sentito il presidente

delibera

di approvare il progetto, presentato dalla coordinatrice dott.ssa Esther Giani, dell'edizione invernale (11 - 15 febbraio 2019) dei workshop "A Week with..." e il piano di spesa per la realizzazione dell'attività, che si allega a far parte integrante della presente delibera (Allegato 5.1.3.3 a);

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 82 dCP/2018/ADSS/ programmazione didattica <i>in seduta plenaria</i>	pagina 2 / 2 allegati 2
--	--------------------------------

di proporre il conferimento diretto di incarichi d'insegnamento relativi ai workshop sopra indicati a:

- Laura Alvarez, professore a contratto presso la TU Delf e progettista (Rotterdam), con contratto da 25 ore, compenso orario 77€, corrispettivo 1.925,00 € (spesa di 2.527,91 €);
- Sophia Psarra, professore associato della Faculty of the Built Environment della Bartlett School of Architecture di Londra), con contratto da 25 ore, compenso orario 77€, corrispettivo 1.925,00 € (spesa di 2.527,91 €);
- Christian Sumi, professore associato dell'Accademia di Mendrisio e progettista (Zurigo), con contratto da 25 ore, compenso orario 77€, corrispettivo 1.925,00 € (spesa di 2.527,91 €);
- Marcela Brkljacic, professore associato della Facoltà di Architettura dell'Università di Mendoza in Argentina, nell'ambito del suo incarico di visiting professor presso Iuav (1 febbraio-30 giugno 2019)

dei quali si allegano i curricula (Allegato 5.1.3.3.b).

La spesa graverà sul Progetto DACC_2018/19_ triennale architettura costruzione conservazione(ACC).

La delibera è approvata a maggioranza, con 1 astenuto (Zennaro)
(delibera n. 82)

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza, al Senato accademico e al Nucleo di valutazione, nonché al Servizio programmazione didattica, all'area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere personale docente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Consiglio di dipartimento 18 dicembre 2018 Delibera n. , Allegato a Workshop invernali “A week with...” a.a. 2018-2019: proposta di conferimento diretto di incarico di insegnamento.																		
ANNO	SEM	INIZIO	FINE	INS	SSD insegnamento	CFU	TAF	ORE CORSO	DOCRES	COGNOME	NOME	TIPO	ORECONT	corrispettivo orario	CORRISPETTIVO	ONERI	TOTALE	progetto ugov DACC_2018/19_ triennale architettura costruzione conservazione (ACC) disponibilità finanziaria € 10.000
2018-2019		11/02/2019	15/02/2019	Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-19.	ICAR/14	4	D	25	Esther Giani	Alvarez	Laura	CONT6	25	77,00 €	1.925,00 €	602,91 €	2.527,91 €	
2018-2019		11/02/2019	15/02/2019	Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-19.	ICAR/14	4	D	25	Esther Giani	Psarra	Sophia	CONT6	25	77,00 €	1.925,00 €	602,91 €	2.527,91 €	
2018-2019		11/02/2019	15/02/2019	Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-19.	ICAR/14	4	D	25	Esther Giani	Sumi	Christian	CONT6	25	77,00 €	1.925,00 €	602,91 €	2.527,91 €	
2018-2019		11/02/2019	15/02/2019	Workshop invernali "A week with...", a.a. 2018-19.	ICAR/14	4	D	25	Esther Giani	Brkljadic	Marcela	CONT6	25	affidamento gratuito			-	
TOTALE SPESA PER DOCENZA																	7.583,73 €	
SPESA LOCANDINE																	41,00 €	
STAMPA TAVOLE PER MOSTRA FINALE																	300,00 €	
CONTRIBUSTO PER STAMPA GIORNALE IUAV																	600,00 €	
ATTIVAZIONE CONTRATTO DI 20 ORE DI COLLABORAZIONE ALLA DIDATTICA ca.																	814,18 €	
PREVISIONE COSTO TOTALE PER L'INTERA ATTIVITA'																	9.338,91 €	

Workshop ***A Week with...***

Curricula di

Laura Alvarez

Marcela Brkljacic

Sophia Psarra

Christian Sumi

LAURA ALVAREZ

CURRICULUM VITAE

1977 Born in Madrid (ES)

education

2000-2002 Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona (ES)
1999-2000 Technische Universität Hamburg-Harburg, Hamburg (GER)
1995-1999 Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid (ES)
1989-1996 Bachelor (Graduate) violin at Conservatorio Profesional de Música de Valladolid (ES)

work experience

2015-present Appointed member of expertise Mies van der Rohe Prize
2017 Founder Laura Alvarez Architecture B.V
2007-2016 Guest teacher Delft University of Technology, Master of Architecture (NL)
2009-2014 Guest teacher Amsterdam Academy of Architecture, Master of Architecture (NL)
2012 Guest teacher and coordinator Summer Workshop University of Venice, Faculty of Architecture (IT)
2011 Guest teacher Sandberg Institute, Master of Interior Architecture (NL)
2009 Founder laura alvarez architecture eenmanzaak
2006-2008 Project architect, Mecanoo Architecten, Delft (NL)
2005-2006 Project leader, SeARCH architects, Amsterdam (NL)
2004 Junior architect, Benthem Crouwel Architects, Amsterdam (NL)
2002 Internship, Carlos Ferrater, Barcelona (ES)
2000-2002 Junior architect, Albisu-Pradell Arquitectos, Barcelona (ES)

awards

2018 1st prize, 33 apartment block in Amsterdam (NL)
2018 3rd prize, Exhibition Centre Nuevas Arquerias in Madrid (ES)
2018 2nd prize, Care homes in Oostende (BE)
2017 2nd prize, WpW, Amsterdam (NL)
2016 1st prize, European 13, location Santo Tirso (PT)
2016 Honorable mention, Rosa Luxemburg Foundation, Berlin (GER)
2015 2nd prize, Dwellings for disabled people in Ranst (BE)
2014 2nd prize, Crematorium in Oostende (BE)
2014 2nd prize, European 12, location Ås (NO)
2013 1st prize, World Heritage Exhibition Centre, Amsterdam (NL)
2013 Winner Europe 40 under 40 Award (European Centre of Architecture, Art, Design and Urban Studies)
2010 1st prize, "Customize me", restricted housing competition (NL)
2010 2nd prize "Kultur plataformak", Cultural Centre in Hernani, International Competition (ES)
2010 Short-listed, "European 10 Maastricht", International competition (NL)
2009 1st prize, "Building for Bouwkunde", New faculty of Architecture of Delft, International competition (NL)
2006 Honorable mention, 'Housing in Montoro', National competition for emerging architects (ES)

work under construction

2017-2019 33 apartment block in Amsterdam (NL)
2017-2020 Renovation of the Municipal Market Hall of Santo Tirso and transformation into a Food Lab (PT)
2018-2019 Participatory project "Care in postwar neighbourhoods" in Amsterdam (NL)
2018-2019 Villa in Collado de la Vera (ES)
2018-2019 Villa in Gironde (FR)
2018-2019 Entrance pavillion La Peninsula in Culiacan (MEX)
2018-2021 Office building in Culiacan (MEX)
2018-2019 Villa in San Diego (US)
2018-2019 Villa in Culiacan (MEX)
2016-2019 House in Haarlem (NL)

CURRICULUM VITAE



DATOS PERSONALES

Nombre:

Marcela Sonia BRKLJACIC

Lugar y Fecha de Nacimiento:

Mendoza, 24 de julio de 1959

D.N.I. :13.806.563

CUIL. 23-13806563-4

Estado civil: casada

Domicilio: Honorio Barraquero 312. Godoy Cruz. Mendoza.

marbacic@hotmail.com

marcela.brkljacic@um.edu.ar

ESTUDIOS UNIVERSITARIOS DE GRADO

- en la Facultad de Arquitectura y Urbanismo. U.M.
Egresada en 1984 con título de **ARQUITECTO**.

ESTUDIOS UNIVERSITARIOS DE POSGRADO

- en la **U.N.Cuyo** Especialización en docencia universitaria-1999-2001

título: Especialista en docencia universitaria

CARRERA DOCENTE EN LA F.A.U.D - U.M.

21/3/85.....Ingreso como **Adscripta I.D.-D.B.A.(A)**
1/3/86.....Designación como **A.C.D** en **I.D.-D.B.A. (A)**
1/4/87.....Renovación y designación en **I.D.-D.B.A. (A y B)**
Designación como **A.C.D. en A 1-2 (B)**
1/4/90.....Designación como **J.T.P.** en **I.D.-D.B.A. (Ay B)**
1/4/91.....Designación como **Adjunto** en **I.D.-D.B.A. (A) y I.D.-D.B.A.(A)**
1/4/91.....Designación como adjunta en **E.E. (B)- A1-2 (B)**
1992.....(Cambio de denominación de materias)
1/5/92.....Designación como **Adjunto a cargo en A 1-2 (C y D)**
Desde 1/4/95
Designación como **titular ordinario Ambiente 1 (A y C)**
1/4/08Designación como **titular ordinario Ambiente 1 D**
1/4/97..... Designación como **titular interino Introducción al Diseño 1-2**
(Carrera de Diseño de Interiores)

Según acta **363/01** designación como **titular ordinario en Introducción al Diseño 1-2.**
(Carrera de Diseño de Interiores)

Dictado de Cursos de ingreso (preuniversitario) de Arquitectura año 1989
Dictado de Cursos de ingreso (preuniversitario) de Diseño de Interiores años 1998/
1999/2000/2002

CARRERA DOCENTE EN UNCUIYO- FING- Carrera de Arquitectura

9/6/15.....designación en reemplazo de la Arq Eva González como JTP simple interino para el área Representación, comunicación y forma con la temática Morfología II-Sistemas de comunicación digital (resolución 121/15)

25/8/15.....prórroga de designación en el cargo de JTP simple interino Morfología II-Sistemas de comunicación digital hasta 31/12/15 (resolución 348/15)

Marzo 2016 ...cargo de JTP simple por concurso de cátedra Morfología 2 / sistema de comunicación digital

PRODUCCIÓN DE MATERIAL PEDAGÓGICO desde la FAUD UM

Ponencias presentadas a congresos, jornadas, foros

- Ponencia "Viaje del objeto al sujeto ida y vuelta sin escalas" con motivo del encuentro RED INTERNACIONAL INTERUNIVERSITARIA Paraguay- Mayo 2015
- Ponencia "por Qué la luz nos atrae?" en las primeras Jornadas de la Luz FAUD- UM Octubre 2014
- Ponencia "La Integración Menos Pensada" en el marco del Tercer Encuentro Latinoamericano de Enseñanza de la Arquitectura - Noviembre 2014
- Ponencia "Volver al Cuentahilos" en el marco del Workshop WAUM 2014 Universidad Mayor. Santiago Chile- Agosto 2014
- Ensayo "Una visión pedagógica desde la Flexibilidad" como alumna de posgrado de la UNCuyo -2001
- Ponencia "Educamos para la Integración?" en la Legislatura Provincial en el marco de las Jornadas Mendocinas de Barreras Culturales y Físicas- Octubre 1998
- Panelista en Seminario de Creatividad en Arquitectura FAUD UM- agosto 1996

PUBLICACIONES

2016-"Hacia una didáctica del proyecto". Sobre el pensamiento proyectual y su práctica Ed UFLO. Red Interuniversitaria internacional Revitalizadora de la Currícula en el Ciclo Introductorio. Artículo : "Viaje del objeto al sujeto ida y vuelta sin escalas"

2016 – Artículo revista digital 3x3 / arquitectura por otros espacios

Temática: **Alterar en Literatura**

2016- Arquitectos escriben sobre el Pasaje San Martín. Texto : “Peregrinajes”

FORMACIÓN DE RECURSOS HUMANOS EN DOCENCIA

Desde 1995 formación de profesores adscriptos que actualmente se desempeñan como profesores adjuntos y auxiliares de cátedra

-Adscripta a la Cátedra Ambiente 1 D. FAUD UM. Arq María Laura Quevedo 2014/2015
Dictado de teórico / Selección y recopilación de trabajos prácticos para exposiciones y CONEAU

-Ayudantes Alumnas: Julieta Giménez y Danira Pellinaci en la cátedra Ambiente 1 C
Ordenamiento de evaluaciones y promedios
Selección y recopilación de trabajos prácticos para exposiciones y CONEAU/

Participación en workshop

2017 Escena arquitectónica – Fenomenología como fenómeno- Luz y Vacío
Diplomado en Arquitectura Fenomenológica . FING, Carrera de Arquitectura / UNCuyo
2014. WAUM. Santiago Chile

DIRECCIÓN DE TESIS

Asesorías de proyecto final (tesis de grado Arquitectura)
Trabajos realizados a través del instituto de Diseño de la FAUD UM

2011- Alumnas Di Lucca, Julia/ Ponce, Mildred
Casa de Huéspedes Ilustres”

2008- Alumnas Acosta, Emiliana/ Reig, Florencia
Centro de Producción Musical

2008- Alumno Fernández, Ramiro
Plaza Lagunas de Huanacache

2007- Alumnos Álvarez Mesa, Paulina/ Pizzolatto, Facundo
Ámbitos para Performance

JURADO TESIS DE GRADO

Desempeño como jurado de proyecto final (tesis de grado de Arquitectura)
Desde 2000 y hasta la fecha en proyectos asesorados por los profesores arquitectos

Alvarez Campi
Brkljacic, Iván
Brugiavini
García Vila
Itoiz
López, Stella
Mallea
Méndez
Olguín
Plana
Piñeiro
Schmidt

GESTIÓN ACADÉMICA

- Miembro Comité académico Diplomado en Arquitectura Fenomenológica FING. UNCuyo
- EVALUACIÓN DE CARGOS DOCENTES
- Concurso de Cátedra Ambiente 1 A y D. FAUD UM - Cargo Adjunto- Febrero 2014
- Concurso de Cátedra Taller de Introducción al Diseño 1 y 2- Cargo JTP- Marzo 2013
- Concurso de Cátedra Taller de Introducción al Diseño 1y 2- Cargo Adjunto- Marzo 2013

GESTIÓN CURRICULAR

- Actualmente miembro de la Comisión de Seguimiento del Plan de Estudios carrera de Arquitectura FAUD UM por el Area de Proyecto y Planeamiento (Ambientes 1, 2 y 3)
- Expositor y evaluador en las primeras Jornadas De Autoevaluación de Carreras de Diseño FAUD UM- Junio 2010
- Miembro de la Comisión De Autoevaluación y Seguimiento del Plan de Estudios- Carreras de Diseño FAUD UM- 2009

ACTIVIDADES DE INNOVACIÓN PEDAGÓGICA

- 2002- en adelante organización de concurso Espacio Universal/ Desierto de Lavalle
- 2010- Espacio Universal Dique Potrerillos
- 2016 -Espacio Universal Deserto Huayquerías San Carlos

PARTICIPACIÓN EN EXTENSIÓN UNIVERSITARIA

- Participación en la Bienal de Arquitectura Sudamericana- 2012
- Participante en la organización Semana del Diseño FAUD UM- 2009
- Disertante en "Expocountry 2001"
- Participación en la Muestra Museos en el Museo con trabajos de Ambiente 1-2000
- Disertante por la F.A.U. en Jornadas Mendocinas de Barreras Culturales y Físicas "Derribando Barreras"(1998)
- Panelista en Seminarios "Creatividad en Arquitectura" y "La Ciudad el Lugar de Todos" realizados en la F.A.U.-U.M.(1996-2002)
- Participación en la conferencia "Tendencias en la Arquitectura Chilena en la década de 1990- (1997)
- Disertante por la F.A.U. en las primeras Jornadas Mendocinas de barreras arquitectónicas (1997)
- Dictado de Clases en la Fac. de Arquitectura y Urbanismo de Bio Bio (Chile)- 1992
- Asistencia a la Bienal de Arte de Venecia y otros eventos significativos (1986/2011)

ASESORÍA de CONCURSOS

- Junio 2017
Asesoría por CAMZA "Concurso Nacional de Anteproyectos de edificio para Auditorio, Salas de reuniones y Oficinas para Honorable Legislatura de Mendoza

ASISTENCIA HACIA LA COMUNIDAD AVALADA POR LA INSTITUCIÓN UNIVERSITARIA

- Carta Intención entre la FAUD UM cátedra Ambiente 1 y la Municipalidad de San Martín trabajos de propuestas de ideas para el Parque Agnesi- 2005
- Participación como jurado en el Concurso Estudiantil "Semana de la Juventud" Municipalidad de Maipú -Desde 1998 hasta 2003
- Jurado Concurso "Mi Familia me Hizo un Juguete" Asociación Esperanza- 1998
- Jurado de Concurso de PROYECTO de grupo aúlico de la UNCuyo por la FAUD- UM
- Jurado por la FAU en Concurso Puente para la Integración. Municipalidad de Mendoza- 1997

OTRAS PRESENTACIONES Y PUBLICACIONES

- Palabras a los Egresados de la FAUD UM colación de Grado 2013/2014
- Palabras a los Egresados de la FAUD UM colación de Grado 2011/2012
- Oradora en representación de los posgraduados en el 5° Acto de Colación de Grados de Especialistas en Docencia Universitaria en la U.N.C.-2001
- Entrevista revista Area Tres "La Arquitectura como función social"-2014
- Publicación en Diario Los Andes, Aprovechamiento de espacios residuales. Casas compactas.-2006
- Publicación en Diario Los Andes de Vivienda Benenati, Chacras de Coria-1998
- Publicación Diario Los Andes Vivienda Gustavo Fernandez- 1989

OTROS ESTUDIOS

Estudio de Idiomas: Inglés e Italiano (lengua y cultura)
Estudio de Relaciones Humanas : Gestalt Transpersonal

ACTIVIDAD PROFESIONAL

TRABAJOS DE COLABORACIÓN para distintos estudios de arquitectura y en concursos provinciales y nacionales desde 1978 hasta la fecha.

- Trabajos de inspección para la Municipalidad de Godoy Cruz por el sismo 1985

Titular del Estudio de Arquitectura realizando trabajos de proyecto y dirección técnica de obras de arquitectura desde 1984 hasta la fecha

Obras realizadas:

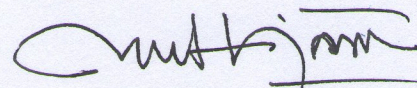
- Ampliación vivienda unifamiliar Funes	1984	Proyecto y Dción Técnica
- Ampliación vivienda unifamiliar Peña	1985	" "
- Vivienda unifamiliar Aguirre Roberto	1985	" "
- Vivienda unifamiliar Giacchi	1986	" "
-Remodelación depto. Berni- París -Francia	1986	Proyecto
- Ampliación vivienda unifamiliar Muñoz	1987	" "
- Vivienda unifamiliar Gustavo Fernández (Publicación diario "Los Andes")	1987	" "
- Ampliación vivienda unifamiliar Urbani	1987	" "
- Local comercial Candy Tours –remodelación	1987	" "
- Vivienda unifamiliar Villegas	1988	" "

- Ampliación vivienda unifamiliar Barrozo	1988	"	"
- Ampliación y remodelación Carlos Aguirre	1988	"	"
- Ampliación y remodelación vivienda Durden (tres etapas)	1988/90	"	"
- Ampliación y remodelación vivienda Busquets	1988	"	"
- Vivienda unifamiliar Wankiewicz Daniel	1989	"	"
- Remodel. y ampliación local comercial Modart	1989	"	"
- Vivienda familiar Roncisvalle	1990	"	"
- Geriátrico Di Paolo	1990	"	"
- Stand boutique Casa AVOME	1990	"	"
- Ampliación vivienda Scafatti	1991	"	"
- Edificio NG (Distrib. eléctrica) (publicación diario "Los Andes")	1991	"	"
- Paseo Colon (bar abierto)	1991	"	"
- Centro de Salud La Paz	1991	"	"
- Ampliación vivienda Garbarino	1992	"	"
- Family Center (Public. diario "Los Andes")	1992	"	"
- Proyecto Shopping San Luis	1992	"	"
- Local comerc. edificio Av.San Martín y Moyano	1992	"	"
- Local comercial Pantagruel Park remodelación	1992	"	"
- Vivienda unifamiliar Paganini	1992	"	"
- Local comercial Lomo x Metro remodelación	1993	"	"
- Farmacia La Paz (La Paz)	1993	"	"
- Viviendas agrupadas Villegas (Mza.Capital)	1993/4	"	"
- Vivienda unifamiliar Elias	1993	"	"
- Ampliación vivienda unifamiliar Maschke	1993	"	"
- Viviendas agrupadas Villegas (Godoy Cruz)	1993	"	"
- Edificio departamento Corvalan	1994	"	"
- Remodelación vivienda Gonzalez – La Paz	1994	"	"
- Vivienda unifamiliar Cestoni	1994	"	"
- Vivienda unifamiliar Dupertuis	1994	"	"
- Ampliación vivienda unifamiliar Locamuz	1995	"	"
- Remodelación vivienda unifamiliar Ezquer	1995	"	"
- Concurso vivienda unifamiliares (Unión vecinal Santa Rita del Oeste) – 68 casas 1er Premio	1995	"	"
- Vivienda unifamiliar Ferrari	1995	"	"
- Vivienda unifamiliar Galarza	1995	"	"

- Vivienda unifamiliar Isuani	1995	"	"
- Pileta y quincho De Gaetano	1995	"	"
- Ampliación vivienda unifamiliar Rios	1995	"	"
- Vivienda unifamiliar Ramirez	1996	"	"
- Ampliación B° Santa Rita del Oeste (30 casas)	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Ponce	1996	"	"
- Ampliación y remodelación Gatica	1996	"	"
- Ampliación vivienda unifamiliar Eduardo Aguirre	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Ortiz	1996	"	"
- Remodelación proyecto apart hotel ITC	1996	"	"
- Remodelación vivienda Durden	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Herminia Juan	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Iglesias	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Diaz	1996	"	"
- Vivienda unifamiliar Puerta	1997/99	"	"
- Concurso privado anteproyecto Hotel Aconcagua	1997	"	"
- Remodelación vivienda Berni	1997	"	"
- Vivienda unifamiliar Ramirez	1997/99	"	"
- Vivienda unifamiliar F. Avendaño	1997	"	"
- 8 Departamentos Amengual (Guaymallen)	1998	"	"
- Vivienda unifamiliar Benenati	1997/98	"	"
- Vivienda unifamiliar Eliana Nieto	1997/99	"	"
- Vivienda unifamiliar Párraga	1997/98	"	"
- Vivienda unifamiliar Vicente Nieto	1998/99	"	"
- Ampliación y remodelación vivienda Azpilcueta	1998/99	"	"
- Departamentos y oficinas Priore	1998	"	"
- Vivienda unifamiliar Pelicione	1998	"	"
- Vivienda unifamiliar Guzzo – Ch. de Coria	1998	anteproyecto	
- Vivienda unifamiliar Adi- Ch. De Coria	1999	proyecto	
- Vivienda unifamiliar Bulnes – Ciudad	1999-2000	"	dir técnica
- Vivienda unifamiliar Franzutti- Ciudad	2000	"	"
- 2 Viviendas unifamiliares Lona- Guaymallén	2000-2001	"	"
- Vivienda unifamiliar Simón- Maipú	2000	"	"
- Sala de Teatro Cajamarca- Ciudad	2001	"	"
- Ampliación y remod. Vivienda A.M. Trianes	2001	"	"
- Remodelación vivienda Flia Adrover	2002	"	"
- Ampliación y remod vivienda Andrea Adrover	2002	"	"
- Ampliación vivienda Nieto- Ch. De Coria	2002	"	"
- Remodelación departamento Benjamín Jait	2002	"	"
- Vivienda José Arrojo –Ciudad	2002	"	"
- Vivienda Viviana Artaza- Godoy Cruz	2002	"	"
- Vivienda Ada Tulián –Chacras de Coria	2004	"	"

- Ampliación San Lorenzo Apartments-	2005	"	"
- Vivienda María Eugenia Petrich-	2005	"	"
- 4 departamentos María Eugenia Petrich-	2005	"	"
- Ampliación vivienda Gómez Gascón	2005	"	"
- Vivienda David Cacciamani	2006	"	"
- Vivienda Parapuño-Ortega	2006	"	"
- 5 departamentos Roberto Martínez-	2006	"	"
- Ampliación Vivienda Franzutti-	2007	"	"
- Vivienda Vignera- Mendoza	2007	"	"
- Vivienda Modesta Reboredo	2007	anteproyecto	
- Vivienda Sánchez Longa	2007	anteproyecto	
- Edificio Oficinas ITC S.A	2007	proy y dir técnica	
- Departamentos- Juan C Gómez Gascón	2008	"	"
- Departamentos Olga Falcón	2008	"	"
- Departamentos Florencia Galarza	2009	"	"
- Departamentos Osvaldo Galarza	2009	"	"
- Edificios de Comercio, Oficinas y vivienda	2010	proyecto	
- Vivienda Carlos Chacón	2012	proyecto	
- Vivienda Mercedes Riquero	2014	poy y dir técnica	
- Vivienda Cimino	2014/2017	Proy y D técnica	
- Vivienda Sisso	2015	proy y dir técnica	
- Vivienda Jarén	2015	proy y dir técnica	
- Vivienda María González	2017	"	

El presente curriculum vitae reviste carácter de declaración jurada



Marcela S. Brkljacic
DNI 13806563

DR SOPHIA PSARRA**Curriculum Vitae**

Bartlett School of Architecture
 Bartlett Faculty of the Built Environment, UCL
 22 Gordon Street
 London, WC1H 0QB
 United Kingdom

Tel: +44 (0) 207 3108 9027
 Email: s.psarra@ucl.ac.uk

1. PERSONAL DETAILS

Name: Sophia Psarra, DipArch, MSc, PhD
 Department: The Bartlett Faculty of the Built Environment
 Present Appointment: Reader in Architecture and Spatial Design
 Date of Appointment: (January 2011)

2. EDUCATION/QUALIFICATIONS

- 1997 **PhD** in architecture. Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Title: *Geometrical Walks in Architectural Space – The Synchronous Plane of Geometry and the Diachronous Plane of Spatial Experience*. Supervisor: Prof. Julienne Hanson.
- 1985-86 **MSc** Advanced Architectural Studies (AAS). Bartlett School of Graduate Studies, UCL.
- 1979-85 **DipArch**, National Technical University of Athens, (NTUA). Athens, Greece. First class honours degree.

3. PROFESSIONAL HISTORYAcademic

- 2018 **Professor** of Architecture and Spatial Design. Bartlett Faculty of the Built Environment, UCL
- 2011- **Reader** of Architecture and Spatial Design. Bartlett Faculty of the Built Environment, UCL.
- 2014-17 **Director** of MSc *Spatial Design Architecture Cities* (SDAC).
- 2005 -11 **Associate Professor** of Architecture. The University of Michigan (USA). Taubman College of Architecture and Urban Planning (TCAUP). Department of Architecture.
- 2004 **Senior Lecturer**. Cardiff University. The Welsh School of Architecture.
- 1997- 04 **Lecturer**. Cardiff University. The Welsh School of Architecture.

1992 - 97 **Associate Lecturer/Design Tutor.** The University of Greenwich. School of Architecture and Landscape Architecture.

Professional

1997-03 **Architect - Design Consultant.** *Psarra+Grajewski Design Consultants* (in partnership with T. Grajewski).

1990-96 **Principal.** *Crisis Architectural Design* (in partnership with G. Fatseas).

1992 **Architect.** Zaha M. Hadid. London, UK.

1989 **Project Architect.** Mahdavi Associates. London, UK.

4. OTHER APPOINTMENTS AND AFFILIATIONS

External Examiner/Academic Reviewer

2017 **Member of appointment panel as External Advisor for Professor of Architecture,** University of Nottingham.

2017 **Committee Member of appointment panel for Senior Lecturer.** University of Patras, Greece.

2016-20 **External Examiner.** MA Course in *Architecture, Architecture Cultural Identity and Globalisation, Architecture and Digital Media.* University of Westminster.

2016-20 **External Examiner.** BSc Course. School of Architecture, Planning and Landscape, University of Newcastle.

2002-06 **External Examiner.** *Advanced Architectural Studies* (AAS) MSc Course. Bartlett Graduate School, University College London (during my appointment in Cardiff University and the University of Michigan, several years before I commenced my appointment in UCL).

2014 **External Evaluator** of post-professional courses. School of Architecture, University of Westminster.

2014 **Peer Reviewer** for Promotion to Lecturer. Patra School of Architecture, Greece.

2014 **External Evaluator** of Patra School of Architecture, Greece.

Journal Editor - editorial board member

2011-15 **Main Editor.** *The Journal of Space Syntax* (JOSS).
<http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss>

2016- **Editorial Board Member.** *Thésis*, ANPARQ, National Association of Research and Graduate Studies in Architecture and Urbanism. Brazil. <http://www.thesis.anparq.org.br>

2015- **Associate Editor.** *The Journal of Space Syntax* (JOSS).

2004 **Associate Editor.** *Architectural Research Quarterly* (arq), Cambridge.

Peer Reviewer – research applications, books, journal and conference papers.

- 2011- Peer Reviewer of Research applications. The City University of Hong Kong; EPSRC, Case awards, BEAMS UCL.
- 2004- Peer Reviewer of Refereed Journals: *The Journal of Architecture*; *The Journal of Urban Morphology*; *The Pacific Coast Philosophy Journal*; *Urban Design International*; *Artificial Intelligence for Engineering Design, Analysis and Manufacturing*; *Architectural Research Quarterly (arq)*; *Environment and Planning B*.
- 2003- Peer Reviewer of Conference Papers, International Space Syntax Symposia.
- 2009- Peer Reviewer: book proposals for Routledge (7) and Bloomsbury Publishers (1).

External Academic Consultant

- 2005- External Academic Consultant to architectural practices:
Helm Architects. The Rose Revealed Project for the Bankside Rose and The Octagon Theatre Bolton (2012-).
- 2005- *Metaphor/Heneghan-Peng Architects*. The Great Museum of Egypt.
- 2000 *Benoy Architects*. Broadmead Centre, Bristol.

Member of Academic Committees/Societies

- 2017 Member of *The Society of Social Studies for Science* (<http://4smembers.site-ym.com>).
- 2017 Member of *The Society of Architectural Historians of Great Britain* (<https://www.sahgb.org.uk>).
- 2016 Member of the *European Association for the Study of Science and Technology* (<https://easst.net>).
- 2013 *Academic Board Member*. University College London.
- 2011 Member of *Steering Committee of Space Syntax International Symposia*.

Member of Professional Committees

- 2014 *Shakespeare North Architectural Advisory Panel member*.
- 2004 *Royal Institute of British Architects (RIBA)*. Research and Development Committee Member.

PhD Examiner

- Sep. 2018 Sabrina Abrons. *Graffiti, Street Art and the Right to the Surface: For a Semiotic, Cultural and Legal Approach to Urban Surfaces and Inscriptions*. Bartlett School of Architecture, UCL Supervisors: Professor I. Borden; Professor B. Campkin.
- Jan. 2018 Pablo Miranda Garanza. *Programme Matters: From Drawing to Code*. PhD by Publication. KTH, Stokholm (forthcoming). Supervisor: Prof. K. Grillner. Committee members: Prof. M. W. Steenson, Prof. P. Tabor, J. Redström, C. Österland.
- 2014 Kalliopi Amygdalou. *A Tale of Two Cities in Search of a New Identity: The Politics of Heritage and Modernisation in early 20th Century Izmir and Thessaloniki*. Bartlett School of Architecture, UCL. Supervisor: J. Birksted. Second examiner: Professor S. Bozdogan.
- 2013 Wu Ming. *Negotiating a People's Space: A Historical, Spatial and Social Analysis of the People's Square of Shanghai from the Colonial to Mao to Post-Mao Era*. University of Melbourne. Supervisor: Dr J. Zhu.
- 2013 Vasiliki Papakamenou. *Lighterials in Architectural Design*. Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Supervisors: K. Mansfield, P. Raynham. Second examiner: J. S. Ejhed.
- 2012 Nick Helm. *Theatre Architecture and Dramatic Form: From a chronology to a typology*. Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Supervisors: Prof. A. Penn, Prof. P. Steadman. Second examiner: Prof. D. Hawkes.
- 2011 Yi Lu. *Targetted Visibility Analysis*. Georgia Institute of Technology. Supervisor: Professor John Peponis. Second examiner: Prof. Michael Benedikt. Committee members: Dr S. Bafna, Prof. K. Knoespel.
- 2011 Konstantinos Ioannidis. *Designing the Edge: An Inquiry into the Psychospatial meaning of Architecture in the Urban Waterfront*. KTH, Stokholm. Supervisor: Prof. K. Grillner. Committee members: Prof. S. Gromark, Associate Prof. G. Sandin. Faculty Opponent: Prof. L. Ståhl.
- 2007 Kali Tzortzi. *The Interaction Between Building layout and Display Layout in Museums*. Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Supervisor: Prof. B. Hillier. Second examiner: Prof. J. Peponis.
- 2005 Weiling He. *Flatness Transformed and Otherness Embodied*. Georgia Institute of Technology. Supervisor: Prof. J. Peponis. Second examiner: Prof. D. Shapiro. Committee members: Dr S. Bafna, Prof. K. Knoespel.
- 2005 Waleed Al-Sayeed. *Tradition Versus Modernity in the Architecture of the Modern World – the Case of the Arab House*. Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Supervisor: Prof. B. Hillier. Second examiner: Dr F. Brown.
- 2003 Rapit Sunavanajata. *Relations in Architectural Space – Designs and Effects in the Traditional Thai Houses and Temples*, Bartlett School of Graduate Studies, UCL. Supervisor: Prof. J. Hanson. Second examiner: Dr F. Brown.

5. PRIZES, AWARDS AND OTHER HONOURS

Recognition of teaching excellence

- 2017 **Nomination for the Schmidt Science Fellowship programme at the Schmidt Trust.** Kimon Krenz. Bartlett, UCL. First PhD supervisor: S. Psarra.
- 2017 **Nomination for RIBA President Medals Student Award for dissertation.** Kirsty McMullan. Bartlett, UCL. *Spiralling Space-Time: Between Fiction and Reality in the Museum of Innocence*. Dissertation supervisor: S. Psarra.
- 2014 **Bartlett Dissertation Medal.** Alastair Browning. *Redefining the Material – Material Space from Fordism to Post-Fordism*. Exhibited in *Futures in the Making*, Architecture Foundation
- 2013 **RIBA President Medals Student Award for dissertation.** Tamsin Hanke. *Utopian Visions of Spatial Socialism: a study of Magnitogorsk - Russia's largest Monocity*. Dissertation supervisor: S. Psarra.

Research paper award

- 2003 **Voted best peer reviewed conference paper.** Psarra S. (2003). 'Top-Down and Bottom-Up Characterizations of Shape and Space'. *Proceedings of The International Space Syntax Symposium IV*. University College London, London, UK.

Prizes/Mentions in architectural competitions

- 1994 **First Prize, EUROPAN III** European competition. Housing and cultural complex. Berlin, Germany (with G. Fatseas).
- 1994 **Mention, ZEPHYR** European competition. Housing and leisure complex. Rhodes, Greece (with G. Fatseas).
- 1988 **First Prize, EUROPAN I** European competition. Single family house. Rhodes, Greece (with G. Fatseas).
- 1984 **Mention**, national Greek competition. Museum complex, Larisa, Greece (with Y. Liakatas, A. Liakata, K. Kakogiannis).

6. GRANTS

Research (at UCL)

- 2014 - 17 *Visualising Inequality in Community Networks to Enhance Participatory Planning.*
Co-I: S. Psarra with A. Hudson Smith (PI) CASA, UCL; T. Hunter (Co-I), Computer Science Department, UCL. Research Associates: Miguel Serra, Jamie O' Brien.
Leverhulme Trust, external grant.
Funds awarded: £256,670 (£188,500 apportioned to S. Psarra).
Description: exploration of spatial, social and semantic networks in community relations.
- 2014 *Wayfinding Signals for Somers Town Cycle to School Network.*
Collaborator: S. Psarra; with I. Chinchilla, (Lead Researcher), Bartlett School of Architecture, UCL, and Camden Council.
Bartlett Research Challenges Small Grant Scheme, internal grant.
Funds awarded: £8,800.

Description: Analysis of urban networks and field observations for the fabrication and location of way-finding signals in Somers Town, London, with the view to encourage children to cycle to schools.

2013 - 14 *Dynamic Three-Dimensional Modelling – Integration of Analytic Modelling with Generative Design.*

PI: S. Psarra, with Dr T. Varoudis, Dr C. Molinero and S. McElhinney, (Research Associates), Bartlett School of Graduate Studies, UCL.

Funded by existing EPSRC Platform Grant of Space Syntax Laboratory, Bartlett Faculty of the Built Environment, EP/G02619X/1 (P7726).

Description: Development of models for 3D space syntax analysis, dynamic generation of embodied visibility maps and integration of generative design with space syntax.

2012 -13 *Emerging TOGETHER Science for Efficient Buildings.*

Collaborator: S. Psarra, with L. Marjanovic-Halburd (Lead Researcher) Bartlett School of Graduate Studies, UCL, and C. Spataru, (Collaborator), Energy Institute, UCL).

Bartlett Research Challenges Small Grant Scheme, internal grant.

Funds awarded: £5,000.

Description: TOGETHER initiated academic cooperation within the Bartlett and wider in UCL by the means of workshops, to explore approaches in building design and operation based on complex system theory.

Total Income at UCL (2011-2014):

£268,470

2008 *Research (University of Michigan) Creative Process.*

Co-I: S. Psarra with T. Read (Lead Researcher) and colleagues from University of Michigan:

Creative Process: Multidisciplinary Learning and Team Teaching (MLTT), The University of Michigan, internal grant.

Funds awarded: \$276,599.

Description: 'Creative Process' explored the development of the first university wide interdisciplinary course for students from diverse disciplines to enhance creative responses to problem solving and reasoning.

2007-08 *Spatial and Social Networks in Organizational Innovation.*

Co-PI: S. Psarra, with Professor J. Wineman (PI) TCAUP; Professor J. Davis (Co-PI) Ross School of Business; Professor J. Olson (Co-PI); School of Information, University of Michigan.

National Science Foundation (NSF) external grant.

Funds awarded: \$500,000.

Description: interdisciplinary study of spatial and social networks in work places and their relationship to innovation.

2006 *Meeting with Borges in Virtual Space: Investigating multidimensional space through cross-disciplinary practice.*

Co-I: S. Psarra, with D. Kerr (PI); K. Allen (Co-I) and C. Baker (Co-I); Roehampton University; Prof. M. du Satoy, (Co-I), University of Oxford.

Arts and Humanities Research Council, UK and Gulbenkian Foundation, external grant.

Funds awarded: £8,000.

Description: Workshops exploring spatial concepts in architecture, music, mathematics and literature.

2006 *The Spatial Construction of Narrative in Art Museums.*

PI: S. Psarra, with Ipek Kaynar (PhD student-collaborator).

Rackham School of Graduate Studies, The University of Michigan, internal grant.
Spring/Summer Research Grant.

Funds awarded: \$4,000.

Description: analysis of the spatial layout of the Museum of Modern Art (MoMA) NY in relation to the exhibition concept and the exploration patterns of visitors.

2009 *Enterprise (University of Michigan)*
Salford Museum and Art Gallery.

PI: S. Psarra.

Salford Council, external grant.

Funds awarded: £2,000.

Description: analysis of the spatial structure of iterative design proposals for the Salford Museum in relation to spatial cognition and way-finding.

2005 *The Great Museum of Egypt (GME).*

PI: S. Psarra.

Metaphor/ Exhibition Master Planning Practice/Heneghan-Peng Architects: external grant.

Funds awarded: £3,200

Description: evaluation of design proposals and exhibition concept, design strategies to enhance spatial intelligibility and spatial exploration of visitors.

Total Income at UoM (2005-2010):

£506,240

2003 *Enterprise (Cardiff University)*
Darwin Centre, Phase 2, Extension to the Natural History Museum, London.

PI: S. Psarra.

The Natural History Museum, London, external grant.

Funds awarded: £2,000.

Description: analysis of the new extension in relation to the visitors' patterns of movement and use.

2002 *The Natural History Museum, London.*

PI: S. Psarra.

Natural History Museum, London, external grant.

Funds awarded: £5,000.

Description: post 'Free-Entry' modelling of visitor flows.

2002 *The Burrell Museum, Glasgow.*

PI: S. Psarra.

Glasgow City Council, external grant.

Funds awarded: £5,000.

Description: analysis of the spatial layout of the Burrell in relation to empirical data of visitors' activity and patterns of exploration.

2001 *Dartmouth Park.*

Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski, (Co-PI).

Sandwell Metropolitan Council, external grant.

Funds awarded: £7,000.

Description: analysis the spatial structure of the park combined with observation data of users' activity and public perception of safety/fear.

2001 *The Natural History Museum, London.*

Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).

The Natural History Museum, London, external grant.

Funds awarded: £17,000.

Description: analysis of the spatial layout of the museum and its relation to the patterns of movement and spatial exploration.

- 2000 *Museum of Scotland and Royal Museum of Scotland, Edinburgh*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
National Museums of Scotland, external grant.
Funds awarded: £5,000.
Description: exploration of the two spatial layouts, evaluation of spatial intelligibility and way-finding, strategies for signage.
- 2000 *Compton Verney.*
Co-PI: S. Psarra with T. Grajewski (Co-PI).
Compton Verney Trust, Stratford Upon-Avon, external grant.
Funds awarded: £1,500.
Description: evaluation of the historical building and new extension, proposals for improving integration between the two structures, public accessibility and circulation.
- 2000 *The Newport Theatre and Arts Centre*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
Arts Council of Wales, external grant.
Funds awarded: £1,200.
Description: analysis of design proposals in relation to visitors' movement patterns.
- 2000 *Milton Keynes Shopping Centre.*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
Lend Lease International, external grant.
Funds awarded: £1,200.
Description: observation study and modelling of visitors' circulation.
- 2000 *Broadmead Centre Redevelopment Plan.*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
Benoy Architects, Bristol, external grant.
Funds awarded: £2,000.
Description: analysis of the interior spatial configuration and the relation of the building to the urban context; assessment of accessibility and spatial navigation.
- 1999 *Manchester City Art Gallery.*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
Manchester City Art Galleries, Manchester, external grant.
Funds awarded: £1,500.
Description: evaluation of the existing layout and proposed extension, design proposals for spatial integration between the old building and the new structures.
- 1999 *Art Gallery and Museum, Kelvingrove*
Co-PI: S. Psarra, with T. Grajewski (Co-PI).
Glasgow City Council, Glasgow, external grant
Funds awarded: £3,000.
Description: analysis of the layout and visitors' patterns of exploration, engagement with the collection, guidelines for redevelopment.

Total Research Income at Cardiff University (1997-2004): **£50,200**

Other (grants supporting publication and scholarship)

- 2006-17 Psarra S. *The Venice Variations: Tracing the Architectural Imagination.* UCLPress.

Architecture Research Fund
Bartlett School of Architecture, internal grant.
Funds Awarded: £3,000.

Description: in support copyright permissions and illustrations for book publication.

2005-07 *Spatial Configuration, Navigation and Narrative Content at the Museum of Modern Art, New York (MoMA)*
 Lead Researcher: S. Psarra, with collaborators: Professor J. Wineman; I. Kaynar; Y. Xu.
Taubman College of Architecture and Urban Planning, The University of Michigan, internal grant.

Funds awarded: \$2,000.

Description: grant to support research project at the MoMA, NY.

2007 Psarra, S., *Architecture and Narrative – The Formation of Space and Cultural Meaning*, London: Routledge.

Lead Researcher: S. Psarra.

Office of Vice President for Research, The University of Michigan, internal grant.

Funds awarded: \$2,000.

Description: in support of book project.

2005-07 Psarra, S., *Architecture and Narrative – The Formation of Space and Cultural Meaning*, London: Routledge.

Lead Researcher: S. Psarra.

Taubman College of Architecture and Urban Planning, The University of Michigan, internal grant

Funds awarded: \$2,000.

Description: in support of book project.

1987-89 PhD Dissertation Scholarship.

S. Psarra, Onassis Foundation for Scholarships and Research, external grant.

Funds awarded: **\$12,000.**

Total Research Income (1997-2014): £840,410

7. INVITED TALKS

Dec. 2017 *The Collective and Individual Imagination in Cities and Architecture*. In *Greek Architects Abroad* conference. **Stavros Niarchos Foundation**, Athens, Greece. <http://www.ek-mag.com/article/events/letterlondon>.

Dec. 2017 *The Venice Variations - Tracing the Architectural Imagination*. **Department of Architecture, University of Thessaly**, Greece.

Mar. 2017 *The Favela is the City - A Space Syntax Approach to Design and Bottom-up Urbanism*. *Representing Irregular Urbanism*, International Round Table. **ICA**, London, UK.
<http://www.medellin-urban-innovation.eca.ed.ac.uk/wp-content/uploads/2015/07/Representing-Irregular-Urbanism-Roundtable-25-03-2017.pdf>

Oct. 2016 *Urban Space, Architecture and the Ritual Mechanisms of Theatre*. *Performance and Architecture*, International Round Table. **Benaki Museum**. Athens, Greece.
<https://www.facebook.com/events/1754377258118198/>

Mar. 2015 *The Venice Variations*. *MA Narrative Environments*. **Central St Martin's**, London, UK.

- May 2015 *Re-Defining Architectural Agency. MA History and Critical Thinking*, **Architectural Association**, London, UK.
- Feb. 2015 *Designed and Emergent Tectonics - Resituating Architectural Knowledge. Situating Architecture Lecture Series*. **Bartlett School of Architecture**, London, UK.
- Oct. 2014 *Cities Architecture and Urban Design - Analytic Methods and Technologies*. **Tokyo Denki University**, Japan.
- Oct. 2014 *The Role of Spatial Networks in the Evolution of Cities and Architecture*. **Tokyo Denki University**, Japan.
- Nov. 2014 *Cognitive Re-possession, Imagined Projections and the Subtraction of Weight from Space and Use*. **Columbia University** Graduate School of Architecture and Preservation (GSAP), New York, USA. Invited to participate in a high-level discussion, which included international theorists, educators of architecture (Prof. Stan Allen, Prof. Sylvia Lavin). Proceedings were published in a Lars Müller publication: *The Building*. Ed Jose Araguez, (2016)
- May 2013 *The Venice Variations. Architectural Morphology - Investigative Modelling and Spatial Analysis*. International workshop. School of Architecture, **KTH**, Stockholm, Sweden.
<http://archmorphstockholm.se/presentations.html>
- Aug. 2013 *Industrial and Post-industrial Detroit - The Street Network and its Relationship to Urban Growth and Decline*. Second National Urban Design Seminar. School of Architecture and Planning, **University of the Witwatersrand**, Johannesburg, South Africa.
- Jan. 2012 *A Shapeless Hospital, A Floating Theatre and an Island with a Hill - the invisible architecture of Venice*. Keynote Paper: *The International Space Syntax Symposium VIII*. **Pontificia Universidad Catolica de Chile**, Santiago, Chile.
http://www.sss8.cl/media/upload/paginas/seccion/K016_1.pdf.
- Mar. 2010 *Reflections of Infinity - Borges' Library of Babel and Mies van der Rohe's Barcelona Pavilion*. MArch course. Department of Architecture. **University of Westminster**, London, UK.
- Feb. 2007 *Spatial Networks*. The Interdisciplinary Committee on Organizational Studies (ICOS). **University of Michigan**, USA.
- May 2006 *Using Space Syntax in Architectural Research*. School of Architecture and Technology, **University of Xi'an**, China.
- May 2005 *The Spatial Culture of Museums and Galleries*. The School of Architecture and Technology. **University of Xi'an**, China.
- May 2006 *Reflections of Infinity – Borges' Library of Babel and Mies van der Rohe's Barcelona Pavilion*, School of Architecture and Technology. **University of Xi'an**, China.
- May 2006 *Spatial Networks and Analytic Methodologies*. Seminar at the School of Architecture and Technology. **University of Xi'an**, China.
- April 2006 *Spatial Networks*, presentation to The Rackham Graduate School. Interdisciplinary Seminar on Network Studies. **University of Michigan**, USA.
- Oct. 2005 *Spatial Configuration and the Shape of Movement in Museums and Galleries*. The

Lemelson Centre for the Study of Invention and Innovation. National Museum of American History, **Smithsonian Institution**, USA.

Sep. 2005 *Spatial Indexing of Museum Layouts, Spatial Navigation and the Spatial Construction of Narrative*. Presentation to the education team of the **Museum of Modern Art, New York (MoMA)**, USA.

Jun. 2003 *A Bird's Eye View from the Ground*. Respondent to Prof. B. Hillier's plenary session. *The International Space Syntax IV Symposium*, **University College London**, UK.
www.spacesyntax.net/SSS4.htm.

June 2003 *Spatial Culture, Narrative and Educational Message in Museums and Galleries*. PhD seminar series at the **Bartlett School of Graduate Studies**, University College London, UK.

Nov. 2001 *Open and Green Spaces, Spatial Configuration and Safety*. **Urban Task Forum**, London, UK (with Dr. T. Grajewski).

Other invited contributions

Jul. 2017 Moderator of plenary session. *Remaking the Link Between Analytical Research and Normative Principles*. Keynote speakers: Prof. J. Peponis, Prof. Steven Marshall. The International Space Syntax XI Symposium, **Instituto Superior Technico**, Lisbon, Portugal.

Jan. 2016 Round Table member. *The Quito Papers in the London Context*. Closed round table questioning urbanists, practitioners and scholars on the ideas of "The Quito Papers" by Sanskia Sassen, Richard Sennett and Ricky Burdett. **LSE Cities**, London, UK.
<http://theatrum-mundi.org/activities/the-quito-papers-in-the-london-context/>

Jun. 2013 External Critic in *Thesis Seminar*. MA *History and Critical Thinking*. **Architectural Association**, London, UK.

Jun. 2015 External critic in *Thesis Seminar*. MA *History and Critical Thinking*. **Architectural Association**, London, UK.

Invitations unable to take up

Aug. 2016 *Everyday - Spatial Design and Practice*. International Conference. **Southeast University, Nanjing**, China.

Dec. 2015 *First Forum on Spatial Culture and Science, Urban and Rural Places of Memory*. **Southeast University, Nanjing**, China.

Nov. 2014 *Time in the Context of Future Cities*: **The Bartlett** Future Cities Doctoral Network, UCL, UK.

Dec. 2014 *The Panopticon in Contemporary Greek Architecture*: **The Patra School of Architecture**, Patra, Greece.

Invited Conference Presentations

Apr. 2018 (forthcoming) *Figurations*. Annual Conference organised by Prof. Jane Rendell. Bartlett

School of Architecture.

- Mar. 2017 *Citycraft and Statecraft: Bottom-Up and Top-Down Definition of Architecture and the Urban Landscape – the case of Venice in the 16th Century. The Historic Urban Landscape Forum (HUL).* London, UCL.
- Oct. 2015 *Designed and Emergent Tectonics - Resituating architectural knowledge. ACSA Fall conference.* School of Architecture, University of Syracuse, USA.
- Apr. 2010 *Spatial and Narrative Intersections at the Museum of Modern Art, New York (MoMA). Narrative Space Conference.* University of Leeds, Leicester, UK.
- Nov. 2006 *Tracing the Modern. PAUSE. Centennial Conference.* Taubman College of Architecture and Urban Planning. University of Michigan, USA.
- Apr. 2004 *Spatial Culture, Way-finding and Educational Message – The Impact of Layout on the Spatial, Social and Educational Experience of Visitors in Museums and Galleries'. Creative Space Conference.* University of Leeds, Leicester, UK.
- Oct. 2000 *Museum Layouts and their Patterns of Movement and Use. The Museums Association Conference,* Jersey, UK (with Dr. T. Grajewski).

Other conference presentations

- July 2017 *An Archaeology of the Present - Topo-Geometric Properties from the Invention of Architectural Notation to Non-Standard Variation in Architecture and Design. The International Space Syntax Symposium XI.* Instituto Superior Technico, Lisbon, Portugal.
- Oct. 2015 *The Scholar – Collector as a Site of Production. Production Sites Conference II.* University of Sydney, Australia.
- Jan. 2012 *Detroit: The Fall of the Public Realm – the street network and its social and economic dimensions for 1796 to the present. The International Space Syntax Symposium VIII,* Santiago, Chile.
- Nov. 2012 *Self-Organisation and Theoretical Reflection - The (Im)material Architecture of Venice and the Venice Hospital. Immaterial Materialities- Interstices Conference.* Sydney Institute of Technology. Sydney, Australia.
- Jun. 2007 *Tracing the Modern – Architecture and Narrative Content at the Museum of Modern Art (MoMA) and its latest Expansion. The International Space Syntax Symposium VI.* Istanbul Technical University, Istanbul, Turkey.
- Jun. 2005 *(Th)reading the Library - Architectural, Topological and Narrative Journeys in Borges' Library of Babel. The International Space Syntax Symposium V,* Delft Technical University, Delft, The Netherlands.
- Jun. 2003 *Top-Down and Bottom-Up Characterizations of Shape and Space. The International Space Syntax Symposium IV.* University College London, UK.
- Jun. 2001 *Describing Shape and Shape Complexity Using Local Properties. The International Space Syntax Symposium II.* Georgia Institute of Technology. Atlanta, USA.

- July 1999 *Anticipating Successful Design Functionality: Tools and Theories for Considering Facility Programmes*. Proceedings of the *Business of Space International Conference*. Sydney, Australia.
- Nov. 1988 *How is Creative Design Possible*. Proceedings of *FIDE International Conference*, Istanbul Technical University. Istanbul, Turkey.
- Oct. 1988 *Drawing in Process – The Creation of Architectural Concepts in the Studio*. *Drawing Across Boundaries International Conference*, Loughborough School of Art and Design. Loughborough, UK. (www.lboro.ac.uk/departments/ec/tracey/dab/psarra.html).
- Apr. 1997 *Geometry and Space in the Architecture of Le Corbusier and Mario Botta*. *The International Space Syntax Symposium I*, University College London, UK.

Major research seminars/conferences organised

- July 2015 *Production Sites - Resituating Architectural Knowledge I*. The Bartlett, UCL. Keynote speakers: Prof. Gernot Bohme, Prof. Jonathan Hill. Main convener. In charge of the intellectual development and organisation of international seminar event attended by international scholars from architecture, urbanism, cultural studies, museum studies, art and performance (with Sandra Löschke). The seminar led to a book of abstracts (Bartlett Publications) and an edited volume. (In production, Routledge 2018).
- Oct. 2015 *Production Sites: Resituating Architectural Knowledge II*. Co-organiser (with Sandra Löschke), University of Sydney. Keynote speakers: Prof. Jane Rendell, Prof. Jonathan Hill.
- Feb. 2015 *Rio@Rio Forum* (in the context of E-merging Design Research Module international field trip). Graduate School of Architecture and Preservation, Columbia University's *Studio X*. Rio de Janeiro. Contributions by: Vinícius Netto (UFF - *Universidade Federal Fluminense*); Pedro Rivera (PUC-Rio, *Catholic University and GSAPP Columbia University*, *RUA Architects*) Pedro Évora (*RUA Architects*); Guilherme Lassance (*UFRJ - Universidade Federal do Rio de Janeiro*; *Visiting Professor at GSAPP Columbia University*).

International Exhibitions:

- Oct. 2008 *Video installation Spectacles of the Mind*, for *Arts and the Mind* interdisciplinary studio, *Arts on Earth* initiative, October 2007 (with S. Takahasi).
- Oct. 1999 First prize in *EUROPAN III* competition. Exhibition of winning schemes. **NAI**, Rotterdam, The Netherlands (with G. Fatseas).
- Oct. 1994 First prize in *EUROPAN III* competition. Exhibition of winning schemes **NAI**, Rotterdam, The Netherlands. (with G. Fatseas).
- May 1994 First prize in *EUROPAN III* competition. Exhibition of winning schemes. Royal Institute of British Architects (**RIBA**), London, UK. (with G. Fatseas).
- May 1994 First prize in *EUROPAN III* competition. Exhibition of winning schemes. Strassenbahndepot+ERB, Berlin, Germany. (with G. Fatseas).

- May 1994 First prize in *EUROPAN III* competition. Exhibition of winning schemes. The Old University, Athens, Greece. (with G. Fatseas).
- May 1994 Honourable Mention in *ZEPHYR* competition. Exhibition of winning schemes. The Bartlett School of Architecture UCL, UK. (with G. Fatseas).
- Sep. 1991 *Participation in Venice Biennale. Design for the Greek Pavilion* Giardini di Castello. Venice, Italy (with G. Fatseas, K. Diakomidou and N. Charitos).
- Oct. 1989 First prize in *EUROPAN I* competition. Exhibition of winning schemes **George Pompidou Centre**. Paris, France (with G. Fatseas).
- Sep. 1989 First prize, *EUROPAN I* competition. Exhibition of winning schemes. European Forum I, Castello di Stelline. Milan, Italy (with G. Fatseas).
- May 1989 First prize, *EUROPAN I* competition. Exhibition of winning schemes. Cultural Centre, Athens, Greece (with G. Fatseas).
- Jun. 1991 *Public Fountain. Objects of the City* exhibition, Athens Art Centre, Greece (with G. Fatseas).
- 1991-92 *Clock-Lighting Unit*. Art Gallery Thema, Athens, Greece (with G. Fatseas).

8. ACADEMIC SUPERVISION

I am involved in interdisciplinary doctoral supervision in all three PhD programmes at the Bartlett School of Architecture (*Architectural Space and Computation*; *Design PhD* and *History and Theory PhD*). Since my appointment in 2011, I have been first supervisor to 5 full-time PhD students and second supervisor to 5 PhD students in UCL. Two of my students have obtained scholarships from EPSRC and UCL and 3 from their home institutions.

- | | |
|---------------|---|
| Start
2016 | First supervisor. MPhil/PhD. Nazila Maghzian. <i>Architectural Space and Computation PhD Programme.</i> <i>A Quantitative Description of the Shape of an Architectural Layout through a Discrete Definition of Shape.</i> |
| 2014 | First supervisor. PhD. Fani Kostourou (EPSRC Award). <i>Architectural Space and Computation PhD Programme.</i> <i>Sustainable Architecture at the Time of Mass Production – Diachronic Re-assessment of the Social and Spatial Capital of Mass Housing.</i> |
| 2013 | First supervisor. PhD. Kimon Krenz (EPSRC award). <i>Architectural Space and Computation PhD Programme.</i> <i>Urban Shrinkage: Capturing Patterns of Shrinkage and Growth in Post-industrial Regions.</i> |
| 2017 | Second supervisor. MPhil/PhD. Esther Jiménez Herráiz. Design PhD programme. <i>A Cinemarchitecture Discourse on Spatial Constructs in Science Fiction: The essence of construction without building</i> (first supervisor: Dr. P. Charalambidou). |
| 2014 | Second supervisor. PhD. Velina Mirincheva. <i>Architectural Space and Computation PhD Programme.</i> <i>Assessing Socio-Spatial Potentials for Cohesive Polycentric Development in Doha</i> (first supervisor: Dr K. Karimi). |
| 2013 | Second supervisor. PhD. Bihter Almac, <i>Design PhD Programme.</i> <i>Distracted Design Practices</i> (first supervisor: Prof. Murray Fraser). |

2011 Second supervisor, MPhil/PhD, Mariana Pestana, **Design PhD Programme**. *A Hybrid Form of Architectural Practice Located Across Design and Curation* (first supervisor: Prof. Jane Rendell)

Post-Doc supervision

2013-14 Dr Antigoni Katsakou. *Oblique geometry and spatial fluidity as quality parameters for the design of domestic spaces – a study of the domestic architecture of Dimitris Pikionis, Giò Ponti and Josep Antoni Coderch*. Funded by the Swiss National Science Foundation.

PhD Completions (Bartlett)

2018 First supervisor. Kimon Krenz. *Network Centralities in Polycentric Urban Regions*. **Architectural Space and Computation PhD Programme** (second supervisor: Dr Sam Griffiths).

2017 First supervisor. Athina Lazaridou. **Architectural Space and Computation PhD Programme**. *Spatial Cognition in Cultural Environments in Two, Three and Four Dimensions* (second supervisor: Sean Hanna)

2016 First supervisor. Caue Capille. **Architectural Space and Computation PhD Programme**. *Spatial configuration of the Unprogrammed Knowledge: Function and Use in Public Learning Environments* (second supervisor: Prof. A. Penn).

2018 Second supervisor. Mariana Pestana. (first supervisor: Professor Jane Rendell). **Design PhD Programme**. *Alternative World Enactments: a critical approach to curating architecture and fiction through collective acts of imagination and sharing*.

2017 Second supervisor. Pinar Aycac, (first supervisor: Prof. Murray Fraser), **History and Theory Programme**. *Musealisation in the Urban Context: Multiple Narratives of Sultanahmet Archaeological Park in Istanbul's Historic Peninsula*.

2016 External supervisor. PhD affiliate student, **University of Bologna**, Olimpia Cermasi. *Landscape Urbanism and the Peri-urban Condition: The case of Bologna and Modena in Italy*.

PhD Completions (University of Michigan)

2009 Co-supervisor (with J. Wineman). Ipek Kaynar. *Architecture Reshaping the Cultural Experience: Visual-Spatial Relations Influencing Visitors' Explorations in Art Museums*.

2005-07 Committee Member. Felix Kabo. *An Integrative Framework for the Design and Implementation of Large Low-cost Housing Projects*.

2005-07 Committee Member. Linda Nubanni, *The Relationship Between Spatial and Visibility Characteristics of Residential Neighborhoods and Crime*.

2005-07 Committee Member. Tae Jung Kwon, *The Perception of Walking Distance in the Configuration of Urban Networks*.

9. TEACHING ACTIVITY

Impact indicators:

My educational portfolio provides a unique innovative intersection of research in architecture, urbanism, social science, space syntax and history and theory in education.

- Programme Leadership (SSAC MSc) with leading innovative changes to the curriculum (E-merging Design Research Module, in SSAC MSc).
- Innovative teaching methodologies (EDR course, integrating design with space syntax, geo-computation and mapping).
- Recognition of teaching excellence/student awards (RIBA Presidents Medals Awards for dissertation, RIBA Presidents Medals for Research, Alasdair Turner Prize, Raoul Wallenberg Studio Awards).
- External Examiner/improvement of educational standards/evaluator of undergraduate, graduate and post-graduate programmes (University of Newcastle, University of Westminster, University of Patra, Greece).
- Contributor in innovative/interdisciplinary programmes (first interdisciplinary course University of Michigan).
- Mentor of post-graduate teaching assistants/PhD students in the context of EDR module.

Programme Leadership/leading innovative changes to the curriculum:

E-merging Design Research Module/Innovative teaching methodologies: During my leadership of the *Space Syntax: Architecture Cities* MSc (2014-2017) I initiated the *E-Merging Design Research (EDR)* module, the first educational platform of its kind in the SSAC MSc course and the world. The module uses innovative teaching platforms and methodologies, integrating analytical research with propositional design in addressing issues of global significance. Combined with an international field trip, the research-based studio is transdisciplinary, and is regularly elected by students from other departments and courses at the Bartlett (MA Architecture and Historic Urban Environments MAHUE, and Interdisciplinary Urban Design, IUD). The module is currently in its fourth year of operation, gradually gaining international acclaim. I am invited to participate in educational events, workshops and projects, with contributions from international figures in the area of teaching design, spatial morphology, history/theory and criticism. I have recently contributed to an edited volume with a book chapter (in production, Springer 2018), building an original argument for the introduction of analytical knowledge and computational models in the design studio. My educational work in this module is disseminated through journal papers, two books I co-edited with my post-graduate teaching assistants (Bartlett publications) and exhibitions (the international Historic Urban Landscape conference, HUL 2017, Bartlett, UCL).

Field trip and international seminars abroad. I introduced a new teaching platform in the SSAC MSc through an international field trip addressing topical issues in different urban contexts. A seminar in a hosting institution forms part of the field trip, providing opportunities for students to discuss their work with a team of invited critics. In 2015 SSAC MSc students presented their projects in a Forum in Rio de Janeiro alongside academics and architects from *Universidade Federal Fluminense* (Vinícius Netto), PUC-Rio, *Catholic University* and *GSAPP Columbia University*, *RUA Architects* (Pedro Rivera and Pedro Évora) and *UFRJ - Universidade Federal do Rio de Janeiro* and *GSAPP Columbia University* (Guilherme Lassance).

Recognition of teaching excellence at UCL:

Students that I have taught have won international prizes, commendations and were shortlisted for major awards:

- My EPSRC-funded PhD student Kimon Krenz is one of the 4 UCL nominees for the **Schmidt Science Fellowship** programme at the **Schmidt Trust** in 2018.
- My MArch student Tamsin Hanke won the **RIBA President Medals Student Award** for the best dissertation submitted world-wide (2013). *Utopian Visions of Spatial Socialism: a study of Magnitogorsk - Russia's largest Monocity*.
- My PhD student Caue Capille was **shortlisted for the RIBA President Medal for Research** in 2017. *Spatial configuration of the Unprogrammed Knowledge: Function and Use in Public Learning Environments*.
- My MArch student Kirsty McLullan was **Bartlett nominee for the RIBA President Medal** for dissertation in 2017. *Spiralling Space-Time: Orhan Pamuk's Museum of Innocence*.
- Four of my MSc Dissertation students have won the **Turner Prize** for Dissertation: Alkmini Petraki 2012, Tania Oramas-Dorta 2013, Marcela Araguez 2014, Chun Wick Fok 2015 (£ 500).
- My Post-Doctoral and PhD students have obtained scholarships to study with me, two from the EPSRC, one from the Swiss National Science Foundation and three from home institutions. MSc and PhD students of mine have obtained research awards from the EPSRC and UCL, and have collaborated with me in publications and conference presentations.

Recognition of teaching excellence at the University of Michigan

My teaching in the University of Michigan has received recognition through various awards won by my students, awarded by juries of external assessors, renown architects, academics and professionals.

- Hattie Stroud, Wallenberg Competition Studio First Award 2008 (\$ 4,000).
- Enesh Easlick, Wallenberg Competition Studio First Award 2008 (\$ 4,000).
- Keenan May, Wallenberg Competition Studio Honour Award 2006 (\$ 2,000).
- Keenan May, Burton L. Kampner Award. (\$ 500).
- Ted Christensen, Annual Student Show Merit. 2007
- Michelle Miller, Annual Student Show Undergraduate Award. 2006
- Alexis Koir, Wilekee Portfolio Award. 2006

External Examiner-Improvement of educational standards: I regularly serve as external examiner for undergraduate, graduate and post-graduate courses (in 7 academic institutions worldwide), providing extensive leadership, review and improvement of educational standards in my discipline at national and international level. I participate in evaluations and curriculum review of schools of architecture (University of Patra, Greece, 2014) and post-graduate courses at national level (University of Westminster-with substantial student voice component).

Mentoring and engagement activity with young career teachers/researchers: I have sustained leadership of engagement activity with PhD students in my department. I have integrated and trained three PhD students and two post-doc researchers who have at various stages taught with me in the EDR module enabling them to achieve active participation in all components of teaching.

Interdisciplinary teaching, Creative Process (MLTT): In the University of Michigan, I was Co-PI in a grant funded by the Provost for the first university-wide interdisciplinary course

and taught alongside colleagues from the departments of *Architecture, Art and Design, Music and Drama, and Engineering (Creative Process)*. The course taught creative knowledge and skills to students coming from diverse disciplines so as to enable them to innovatively address problems in their future careers that cannot be addressed through a single discipline (Co-I: S. Psarra, with 'Arts on Earth', \$276,599, 2008).

Teaching activities at UCL

From 1997-2014 I taught post-graduate, graduate and under-graduate students in architecture, in both studio and history/theory classes, at Cardiff University, University of Michigan and UCL. Since 2011 at the Bartlett Faculty of the Built Environment. UCL, my full-time teaching role has involved:

- 2014-17 **Course Director** of *Spatial Design Architecture Cities*. SSAC MSc Course.
- 2014-17 Module Leader. *Dissertation* Module. SSAC MSc Course.
- 2014- Module Leader. *E-Merging Design Research*, SSAC MSc Course
- 2011- *Module Leader: Architectural Phenomena*, SSAC MSc Course.
- 2011 - *Tutor in Principles of Analytic Design Module*, and *Dissertation* Module SDAC MSc Course.
- 2013 - *Supervisor* in MArch *Dissertation* Programme. The Bartlett School of Architecture.
- 2012- *PhD Supervisor* in Architectural Space and Computation PhD Programme, History/Theory/Criticism PhD Programme, Design PhD Programme.

Teaching in previous appointments

- 2010 **TCAUP - University of Michigan** (Winter Semester 2005 - Fall Semester 2010):
Architectural Design 2G1-3G4 (A542).
Theoretical Investigations of Space (A506).
- 2009 Architectural Design 2G1-3G4 (A542).
Theoretical Investigations of Space (A506).
Theoretical Investigations of Space (A506).
Creative Process (A506).
Directed Study (A810).
- 2008 Architectural Design UG3 (A432).
Design Studies Colloquium (A890).
Wallenberg Competition Studio, Architectural Design 4 (A442).
Design Studies Colloquium, PhD program (A890).
Theoretical Investigations of Space (A506).
- 2007 Architectural Design UG1 (A332).
Design Studies Colloquium (A890).
Theories of Space (A509).
One course release (to finish book manuscript).
- 2006 Advanced Topics in Architectural Research, PhD program (A712).
Architectural Design UG3 (A432).
Wallenberg Competition Studio, Architectural Design 4 (A442).
Advanced Topics in Design Studies, PhD program (A716).
- 2005 Architecture and Narrative Form (A509).
Advanced Topics in Architectural Research, PhD program, (A712).
Graduate Design Studio 2G2/3G5 (A562).

Programme Leadership at the University of Michigan

2006 Co-coordinator (with J. Comazzi), Wallenberg Competition Studio, Architectural Design 4 (A442).

Teaching at Cardiff University

2004 BSc year 2: Undergraduate Design Studio, Architectural Design 4.
BArch 2: Final Graduate Year Dissertation.

2003-04 BSc year 3: Undergraduate Design Studio, Architectural Design 5 and 6.
BSc year 2: lecture course, *City, Landscape and Spatial Morphology*.
BArch year 2: Final Graduate Year Dissertation.

2001-03 BSc year 3: Undergraduate Design Studio, Architectural Design 5 and 6.
BArch year 2: Final Graduate Year Dissertation.

1999-00 BArch year 2: Thesis Studio.
BArch year 2: Urban Design Studio.
BArch year 2: Final Graduate Year Dissertation.
BSc year 2: lecture course, *Social Aspects in Architecture*.

1998-99 BArch year 2: Thesis Studio.
BArch year 2: Urban Design Studio.
BArch year 2: Final Graduate Year Dissertation.
BArch year 2: Study trip abroad, Lisbon.
BArch year 2: Study trip abroad, Berlin.

1997-98 BSc year 3: Undergraduate Design Studio, Architectural Design 5.
BSc year 1: Undergraduate Design Studio, Architectural Design 1.
BArch year 2: Final Graduate Year Dissertation.

1997-04 BSc years 1, 2, 3, and BArch year 2: contributed with lectures and seminars in support of studio and lecture courses.

Teaching Leadership at Cardiff University

2003-04 BSc year 3 (Year Chair)
Undergraduate Architectural Design 5 and 6.
Lecture course, *City, Landscape and Spatial Morphology*.

2002-03 BSc year 3 (Year Chair).
Undergraduate Architectural Design 5 and 6.

2001-02 BSc year 3 (Year Chair).
Undergraduate Architectural Design 5 and 6.

2000-01 BArch year 2 (Year Chair).
Thesis Studio.

1999-00 BArch year 2 (Year Chair).
Thesis Studio.
Lecture course, *Social Aspects in Architecture*.

Teaching at the University of Greenwich, London

1996-97 Undergraduate Design Studio, Architectural Design 1 and 2.
1992-95 Undergraduate Design Studio, Architectural Design 1 and 2.

Teaching Coordination at University of Greenwich, London

1994-95 Co-coordinator (with L. Kinear), Undergraduate Architectural Design 1, Fall Semester.

10. ENTERPRISE/EXTERNAL ENGAGEMENT

Engaging with the Culture Industry and Museum Organisations

- 1999- I have partnered with international cultural institutions (the Knowledge Quarter, London; the Ben Uri Gallery, London; the Ashmolean Museum in Oxford; the Natural History Museum, London; the National Museums of Scotland; Compton Verney Trust; Arts Council of Wales; the MoMA, New York, etc.) to provide advice and understanding of the relationships between the spatial layout; exhibition design; the ways in which visitors move inside exhibition settings, locate the collections and interact with the exhibition content. As part of these activities I have written reports, articles, essays, given talks, and hosted conversations with museum professionals and architects (Museums Association, UK, The Lemelson Center for the Study of Invention and Innovation, National Museum of American History, Smithsonian Institution, 12 projects in total).

Engaging with Public Policy Councils and Local Communities

- 2016 I was invited to present my work on Detroit to a round table comprising MPs and academics at the House of Commons on the politics, community and spatial organisation of suburbs. Organised by MP Rupa Huq.
- 2001- I have collaborated with local government on issues related to public space, safety, cycle networks and community services (Camden Council, Sandwell Metropolitan Council). I have worked with Camden Council and Izaskun Chincilla, Public Engagement Fellow at Bartlett School of Architecture, in a project that involves a network of 6 Schools in the borough of Camden, encouraging children to cycle to school within Somers Town. The project explored through fabrication, location and field observation a relational set of way-finding signals in Somers Town.

Engaging with Other Professionals, Diverse Disciplines and the Public

- 2007 *Arts and the Brain*. Creative leadership of interactive exhibition and seminar. The University of Michigan. In 2007, I chaired a multi-disciplinary group consisting of international artists, poets, neuroscientists, scholars and students from the **University of Michigan**, the **University of California Davis** and the **Simon Fraser University**, Vancouver. This work led to a multi-disciplinary learning studio entitled *Arts and Brain*, one of four events organized in the context of the *Arts on Earth* Initiative, in which over 100 participants from the academia and the public experimented with space, neuroscience, music, poetry and visual art.

Engaging with Architecture and the Profession

- 2001- As part of enterprise and external engagement activities, I have collaborated with architects on the evaluation of the spatial, cognitive and social organisation of architectural projects (*Hopkins Architects*, *Henegan Peng Architects*, *Metaphor*).
- 2004 Member of the Research and Development Committee at the RIBA.
- 1999- I have written reports and given talks in professional organisations, such as the *Urban Task Forum* and *Urban Parks Forum*. I am a member of the *Shakespeare North Architectural Advisory Panel*, and external consultant to *Helm Architects* and *Metaphor*. My recent involvement with Helm Architects includes the following activities and projects:

Shakespeare North. Advising the SN Trust, 2014-2016.

Rose Theatre. Advising NH Architects, 2014.
 Octagon Bolton. Advising NH Architects, 2014.
 Hoghton Tower Visitor Centre. Advising NH Architects, 2014.

Curating Exhibitions and Events

- 2015 I organised two seminars in London and Sydney (Jul.-Oct. 2015, with Dr Sandra Löschke, University of Sydney). The seminars brought together participants from architecture, design practice and education to discuss how in its adoption of new participatory design models, digital technologies, and event based models, architecture frames knowledge, and creates alternatives to the traditional idea of building types.
- 1992- I have been involved in the organization of exhibitions and events with associated catalogue publications in architectural education, engaging audiences from the architectural profession as well as members of the general public.
- 2016 *Venice Unmasked*. Exhibition of research studio in the Historic Urban Landscape Forum. Bartlett School of Architecture, UCL, 2016.
- 2013 *Architectural Phenomena*. Exhibition of research posters in Alumni event. Space Syntax: Architecture Cities MSc course, 2013.
- 2011 *Detroit: The Fall of the Public Realm*. Participation in *Cities Methodologies* Exhibition, UCL, 2011.
- 1999 *Drawn to Teach*. Exhibition of architectural drawings produced by visiting professors in Cardiff University (with W. Forster), 1999.
- 1998 BArch Year 2, final year exhibition. Cardiff University, 1998.
- 1999 *Four Stories*. Cardiff University, 1999 (originally exhibited at the Bristol Architecture Centre, 1998).
- 1993 First Year Undergraduate Design Studio, School of Architecture and Landscape Architecture, The University of Greenwich, Spitalfields Market, London, UK. 1992.

11. INSTITUTIONAL CITIZENSHIP

I have offered continuous support to colleagues and students by contributing to the mentorship programme of early career researchers for REF in my department; conducting peer reviews of lectures by colleagues (School of Architecture and CASA); supporting research associates and post-doctoral fellows in their preparation of research applications and career development.

In the Space Syntax Laboratory, I have provided proactive support and sustained training of my PhD students in preparing curricula, delivering seminars, workshops, lectures and studio teaching. During the course of their PhD studies, my doctoral students have the opportunity to work closely with me in the research studio which I teach, as well as in exhibitions and publications, acquiring training, experience and a shared publication record. Output indicators are the editing volumes disseminating the outcomes of the EDR module. The volumes have been disseminated internationally in conferences, ISSUU and are permanent elements of promotion of the students and the programme.

<https://issuu.com/bartlettarchucl/docs/e-merging-design-research-15-16>
https://issuu.com/bartlettarchucl/docs/edr_rio_at_rio_msc_sdac

I am a member of the *Equality, Diversity and Inclusion* (EDI) group at the Bartlett, working with the Culture sub-group on language and behaviour, committees, role models and outreach. At the Bartlett School of Architecture, I am a member of the *Dignity at Work* group and the Workload Group.

In Michigan, I contributed to the *Museum Studies Programme* as an *Executive Committee*

Member and was part of the *Space Plan Committee* leading the refurbishment of the Taubman College by Scott-Cohen Architects. I was Search Committee Member for Fellowships (Michigan 2008) and for Research Associates in the Space Syntax Laboratory (2013). Separately to my academic appointments, I have examined 7 PhDs, plus 3 internally, was External Examiner for the AAS MSc, and been External Evaluator at the Universities of Westminster and Patra (Greece). I was a member of the RIBA Research Committee (2004), and am a member of the International Space Syntax Steering Committee. I am editor of the *Journal of Space Syntax* and referee for various journals and publishers. I have chaired sessions and moderated discussions at international conferences. I am/have been a consultant and trustee to several architectural/art practices (see pages 2-4 of curriculum vitae).

At the level of University and College my activities are as follows (in detail):

University College London

- 2013 Academic Board Member
- 2013 University College London Library Committee Member

Bartlett Faculty of the Built Environment

- 2013 Chair of Faculty Library Committee.
- 2011 Organiser of PhD seminars in Space Syntax Laboratory Programme.

Bartlett School of Architecture

- 2015-16 Architectural Management Group Member
- 2015-16 Post-Graduate Committee Member
- 2016-17 Dignity at Work group member
- 2017- Equality, Diversity, Inclusion Committee Member

University of Michigan

- 2009-20 Museum Studies Programme, Executive Committee Member.
- 2007 Creative Leadership, *Arts and the Brain* interdisciplinary team and studio in the context of *Arts and Minds*, Arts on Earth Initiative.

Taubman College - University of Michigan

- 2008- Space Plan Committee Member (remodelling and extension of TCAUP building).

Architectural Program – University of Michigan

- 2010- Booth Travelling Scholarship Jury Member.
- 2009 Fellowship Search Committee Member.
- 2008 Library Task Force Member.
- 2008 Dual MSc Program Task Force Committee Member.
- 2008 Library Committee Chair.
- 2008 Undergraduate Admissions Committee Member.
- 2007 Library Committee Member.
- 2007 Lecturer Promotion Committee Member.
- 2006-07 Masters Program Admissions Committee Member.
- 2006- Architecture Faculty Advisor (30 students)
- 2010 Booth Travelling Scholarship jury Member.

Doctoral Studies in Architecture – University of Michigan

- 2010 Design Studies Area Representative.
- 2010 PhD Advisory Group Member.
- 2009 PhD Curriculum Committee Chair.
- 2008 Design Studies Representative.

2008 Doctoral and MSc Admissions Committee Member (Design Studies).
 2007 Colin Climpson Fellowship Committee Member.

Welsh School of Architecture, Cardiff University

1999-01 Chair of BArch year 2, Co-ordinator of Architectural Design in BArch year 2.
 2001-04 Chair of BSc year 3, Co-ordinator of Architectural Design in BSc year 3.
 1997-04 History and Theory Committee Member.
 BSc and BArch Scheme Review Committees Member.
 Board of Studies Committee Member.
 Board of Examiners Committee Member.
 Staff Committee Member.
 Teaching and Learning Committee Member.
 Undergraduate International Admissions Tutor.
 Coordinator of student exchange program, the International Association for the Exchange of Students for Teaching Experience (IAESTE).
 Coordinator of English language courses for international students.
 Student Advisor (no of students: 65)

LIST OF PUBLICATIONS

Books

1. Psarra, S. April 2018. *The Venice Variations: An Essay on the Architectural Imagination*, London: UCL Press. <https://www.ucl.ac.uk/ucl-press/browse-books/the-venice-variations>
2. Psarra, S., 2009. *Architecture and Narrative – The Formation of Space and Cultural Meaning*. London and New York: Routledge. (Cited by 150)
<https://www.routledge.com/Architecture-and-Narrative-The-Formation-of-Space-and-Cultural-Meaning/Psarra/p/book/9780415343763>
3. (forthcoming) Psarra S., (ed.) February 2019. *The Production Sites of Architecture*, London, New York: Routledge

Conference Proceedings

1. (eds) Psarra, S., Löschke S. (2015). *Production Sites: Resituating Architectural Knowledge I*, Proceedings of *Production Sites* Conference. London: Bartlett Publications.
2. (eds) Löschke S. Psarra, S., (2015), *Production Sites: Resituating Architectural Knowledge II*, Proceedings of *Production Sites* Conference. Sydney: University of Sydney.

Studio Teaching Books

1. (eds) Psarra S., Kostourou, F. Krenz, K., (2017), *Pop-Up City*, Bartlett Publications.
<https://issuu.com/bartlettarchucl/docs/e-merging-design-research-15-16>
2. (eds) Psarra S., Kostourou, F. Krenz, K., (2016), *Rio@Rio*, Bartlett Publications.
https://issuu.com/bartlettarchucl/docs/edr_rio_at_rio_msc_sdac

Editor of Journal

Title: *The Journal of Space Syntax*

Editors: Psarra, S.

Journal: The Journal of Space Syntax

Volume: Vol 2, 3, 4, 5, 6

Period: Jan. 2011 - Dec. 2015

Publisher URL: <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss>

Book Chapters

1. (In production): Psarra, S. Kostourou, F. Krenz K. (2018). 'A Biosociate Approach to Design: Integrating Space Syntax into Architectural Education', in Oliveira, V. (ed.) *Teaching Urban Morphology*, Springer.
2. Psarra, S. (2016). 'Self-Organisation and Theoretical Reflection: The (Im)material Architecture of Venice and the Venice Hospital', in *Immaterial Materialities*, Löscke S. (ed.), London: Routledge.
3. Psarra, S. (2016). 'SANAA's 21st Century Museum and the Architecture of Lightness'. In *The Building*, Jose Arageuz (ed). Princenton University Press: 176-183. <https://www.lars-mueller-publishers.com/building>
4. Psarra, S., (2016). 'We thought we were making the car but it was the other way around: Historical pathways and the ecology of the street network in industrial and post-industrial Detroit in B. Campkin and G. Duizings, *Engaged Urbanism: Cities and Methodologies*, Tauris.
5. Psarra, S., (2005). 'Spatial Culture, Way-finding and Educational Message – The Impact of Layout on the Spatial, Social and Educational Experience of Visitors in Museums and Galleries', in S. McLeod (ed.) *Reshaping Museum Space: architecture, design, exhibitions*, London and New York: Routledge, pp. 78-94.

Peer Reviewed Articles

1. (in production). Serra, M. Psarra, S., O'Brien J. (2018). 'On the Social and Material Characterization of Urban Contexts', submitted to *Urban Planning*.
2. Araguez M., Psarra S. (2017). "Spatial and Social Patterns of an Urban Interior: The architecture of SANAA", *The Journal of Space Syntax*, Vol. 7, No 2: 193-218. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss/article/view/262>
3. Psarra, S. Kostourou F., Krenz, K. (2016). "Designed and Emergent Tectonics: Re-situating Architectural Knowledge". *The Plan Journal* 0 (0): 11-28. Doi: 10.15274/TPJ-2016-10000 <http://www.theplanjournal.com/article/designed-and-emergent-tectonics-resituating-architectural-knowledge>
4. O'Brien, J. R., Serra, M., Hudson-Smith, A., Psarra, S., Hunter, A., & Austwick, M. Z. (2016). "Ensuring VGI Credibility in Urban-Community Data Generation: A Methodological Research Design". *Urban Planning*, Volume 1, Issue 2, Pages 88-100. Doi: 10.17645/up.v1i2.620 <https://www.cogitatiopress.com/urbanplanning/article/view/620>
5. Capillé, C. Psarra, S (2016). "Disciplined Informality: Assembling informal spatial practices in three public Libraries in Medellín", *The Journal of Space Syntax*, Vol. 6, No 2. pp. 247-270. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss/article/view/260>

6. Psarra, S., McElhiney, S., (2014). 'Just Around the Corner from Where You Are: Probabilistic Isovist Fields', *The Journal of Space Syntax*, guest edited Issue by Koch, D. Miranda Garanza, P. Models and Diagrams in Architectural Design. Vol. 5. Issue 1: 109-132. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss/article/view/198/pdf>
7. Psarra, S. (2014). 'Beyond Analytical Knowledge – intersections of generation and explanation', Istanbul Technical University's ITU Journal of Faculty of Architecture, *A/Z*. Vol. 11. No 2: 47-68. See also, Psarra, S. (2013) 'Beyond Analytical Knowledge – intersections of generation and explanation', *The International Space Syntax Symposium IX*, Sejong University, Seoul, Korea, http://www.sss9.or.kr/paperpdf/saat/SSS9_2013_REF065_P.pdf
8. Varoudis, T., Psarra, S., (2014). "Beyond Three Dimensions: Architecture Through Three-Dimensional Visibility Graph Analysis", *The Journal of Space Syntax*, guest edited Issue by Koch, D. Miranda Garanza, P. Models and Diagrams in Architectural Design. Vol 5. No. 2 :91-108. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss/article/view/200>
9. Capille C., Psarra, S., (2014). 'Space and Planned Informality: strong and weak programme categorisation in public learning environments', *A/Z*, Vol. 11. No 2: 9-29. See also: Capille C., Psarra, S (2013) 'Space and Planned Informality: strong and weak programme categorisation in public learning environments', *The International Space Syntax Symposium IX*, Sejong University, Seoul, Korea, http://www.sss9.or.kr/paperpdf/bmp/SSS9_2013_REF009_P.pdf
10. Boudains, P., Bishop, P., Marjanovic, L., Duffur, P., Psarra, S., Spataru., C., (2014). "A systems paradigm for integrated building design", Intelligent Buildings International. DOI: 10.1080/17508975.2014.935696; <http://dx.doi.org/10.1080/17508975.2014.935696>
11. Psarra, S., Kickert, C., Pluviano, A. (2013). 'Paradigm Lost: Industrial and Post-Industrial Detroit: An Analysis of the Street Network and its Social and Economic Dimensions from 1796 to the Present', *URBAN DESIGN International*, Vol 18, No 4, Winter 2013 - advance online publication 27 March 2013; doi: 10.1057/udi.2013.4 (<http://www.palgrave-journals.com/udi/journal/vaop/ncurrent/full/udi20134a.html#bib25>).
12. Psarra, S. (2012). 'Spatial Morphology, Urban History and Design', in *The Journal of Space Syntax*, Vol 3, issue 1: 7-19. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss>
13. Psarra, S., (2009). 'The Ghost of Conceived Space – What Kind of Work Does or Should Space Syntax Perform for Architecture', *The Journal of Space Syntax*, Issue 1, pp. 17-29. <http://joss.bartlett.ucl.ac.uk/journal/index.php/joss/article/view/18> also in *Proceedings of the International Space Syntax Symposium VII*, School of Architecture and the Built Environment KTH, Stockholm, Sweden.
14. Psarra, S., (2004). 'The Parthenon and the Erechtheion: The Architectural Formation of Place, Politics and Myth', *The Journal of Architecture*, RIBA and Routledge, Vol. 9, 1, pp. 77-104. DOI: 10.1080/1360236042000197844. Views: 985. Citing: 3. <https://doi.org/10.1080/1360236042000197844>
15. Psarra, S. (2003). 'The Book and the Labyrinth Were One and the Same: Narrative and Architecture in Borges' Fictions', *The Journal of Architecture*, RIBA and Routledge, Vol. 8, 3, pp. 369-391. <http://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/1360236032000134853?needAccess=true>

Views: 255. Citing: 2. Also in: Psarra, S. (2003), 'The Book and the Labyrinth Were One and the Same: Narrative and Architecture in Borges' Fictions', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium IV*, University College London, London, UK.

16. Psarra, S., Grajewski, T., (2001). 'Architecture, Narrative and Promenade in Benson and Forsyth's Museum of Scotland', *Architectural Research Quarterly (arq)*, Vol. 4, 2, pp. 122-136.

Selected Conference Papers (Peer Reviewed)

1. Psarra, S. (2017). 'Citycraft and Statecraft: Bottom-Up and Top-Down Definition of Architecture and the Urban Landscape – the case of Venice in the 16th Century', *Proceedings of the Historic Urban Landscape Forum*, Palaiologou, F. Fouseki. K. (eds). London, UCL.: 21-25. http://hulforum.org/wp-content/uploads/2017/06/HUL-Forum_proceedings.pdf

2. Psarra, S. (2017). 'An Archaeology of the Present: Topo-Geometric Properties from the Invention of Architectural Notation to Non-Standard Variation in Architecture and Design', *Proceedings of The International Space Syntax Symposium XI*, Lisbon, Instituto Superior Technico: 172.1-13. <http://www.11ssslisbon.pt/docs/proceedings/papers/172.pdf>

3. Kostourou F. Psarra S. (2017). Formal Adaptability: A Discussion of Morphological Changes and their Impact on Density in Low-Rise Mass Housing. *Proceedings of The International Space Syntax Symposium XI*, Lisbon, Instituto Superior Technico: 73.1-19. <http://www.11ssslisbon.pt/docs/proceedings/papers/73.pdf>

4. Lazaridou, A., Psarra, S. (2017), 'Spatial Navigation in Real and Virtual Multi-Level Museums', *The International Space Syntax Symposium XI*, Lisbon, Instituto Superior Technico.14.1-18. <http://www.11ssslisbon.pt/docs/proceedings/papers/14.pdf>

5. Araguez A., Psarra S., (2015). "Spatial and social patterns of an urban interior – The Architecture of SANAA", *The International Space Syntax Symposium X*, London UCL. 13.1-21 http://www.sss10.bartlett.ucl.ac.uk/wpcontent/uploads/2015/07/SSS10_Proceedings_013.pdf

6. Capillé C. Psarra S., (2015). "Disciplined Informality: assembling un-programmed spatial practices in three public libraries in Medellin", *The International Space Syntax Symposium X*, London UCL. 15.1-20 http://www.sss10.bartlett.ucl.ac.uk/wpcontent/uploads/2015/07/SSS10_Proceedings_015.pdf

7. Lazaridou A, Psarra S., (2015). "Experiencing three-dimensional museum environments: An investigation of the Ashmolean Museum and the Museum of Scotland", *The International Space Syntax Symposium X*, London UCL. 25.1-25. http://www.sss10.bartlett.ucl.ac.uk/wp-content/uploads/2015/07/SSS10_Proceedings_025.pdf

8. O' Brien J., Psarra S. (2015). The dialogic city: towards a synthesis of physical and conceptual artefacts in urban community configurations, *The International Space Syntax*

Symposium X, London UCL. 79.1-12 http://www.sss10.bartlett.ucl.ac.uk/wp-content/uploads/2015/07/SSS10_Proceedings_079.pdf

9. Cermasi O., Psarra, S (2013). 'Space Syntax, Landscape Urbanism and the Peri-urban condition: The case of Bologna and Modena in Italy', *The International Space Syntax Symposium IX*, Sejong University, Seoul, Korea, http://www.sss9.or.kr/paperpdf/ussecp/SSS9_2013_REF090_P.pdf

10. Pluviano, A., Psarra, S. (2012). *Turin and Detroit: the role of the road network in the evolution of the industrial and post-industrial city. Proceedings of the International Seminar on Urban Form*, Delft University of Technology.

11. Psarra, S., Kickert, C., (2012). 'Detroit: The Fall of the Public Realm – the street network and its social and economic dimensions for 1796 to the present', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium VIII*, Santiago, Chile.

12. Kaynar, I., Psarra, S., Wineman, J. (2009). 'Experiencing Museum Gallery Layouts through Local and Global Visibility Properties: an inquiry on the YCBA, the MoMA and the HMA', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium VII*, School of Architecture and the Built Environment KTH, Stockholm, Sweden. 94.1-14 http://www.sss7.org/Proceedings/04%20Building%20Morphology%20and%20Emergent%20Performativity/094_Rohloff_Psarra_Wineman.pdf

13. Psarra, S., Wineman, J., Xu, Y., Kaynar, I., (2007). 'Tracing the Modern – Architecture and Narrative Content at the Museum of Modern Art (MoMA) and its latest Expansion', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium VI*, Istanbul Technical University, Istanbul, Turkey. 70.1-16 <http://www.spacesyntaxistanbul.itu.edu.tr/papers/longpapers/070%20%20Psarra%20Wineman%20Xu%20Kaynar.pdf>

14. Turner, J., Wineman, J., Psarra, S, Senske, N. Jung, S. G., (2007). 'Syntax 2D: An Open Source Software Platform for Space Syntax Analysis' in *New Developments in Space Syntax Workshop, Proceedings of the International Space Syntax Symposium VI*, Istanbul Technical University, Istanbul, Turkey.

15. Psarra, S., (2005). '(Th)reading the Library: Architectural, Topological and Narrative Journeys in Borges' Library of Babel', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium V*, Delft Technical University, Delft, The Netherlands. 293-307. <http://spacesyntax.tudelft.nl/media/longpapers2/sophiapsarra.pdf>

16. Psarra, S. (2003). 'Top-Down and Bottom-Up Characterizations of Shape and Space', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium IV*, University College London, London, UK. 3.1-18. <http://www.spacesyntax.net/symposiaarchive/SSS4/fullpapers/31Psarra%20paper.pdf>

17. Psarra, S., Grajewski, T., (2001). 'Describing Shape and Shape Complexity Using Local Properties', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium II*, Georgia Institute of Technology, Atlanta, USA. 28.1-16.

18. Grajewski, T., Psarra, S. (1999). 'Anticipating Successful Design Functionality: Tools and Theories for Considering Facility Programmes', *Proceedings of the Business of Space International Conference*, Sydney, Australia.

19. Psarra, S. (1988). 'How is Creative Design Possible', *Proceedings of FIDE International Conference*, Istanbul Technical University, Istanbul, Turkey.

20. Psarra, S., Forster, W., (1988). 'Drawing in Process – The Creation of Architectural Concepts in the Studio', *Proceedings of "Drawing Across Boundaries" International Conference*, Loughborough School of Art and Design, Loughborough, UK.

www.lboro.ac.uk/departments/ec/tracey/dab/psarra.html

21. Psarra, S., (1997). 'Geometry and Space in the Architecture of Le Corbusier and Mario Botta', *Proceedings of the International Space Syntax Symposium I*, University College London, London, UK. 32.1-29.

<http://www.spacesyntax.net/symposiaarchive/SSS1/SpSx%201st%20Symposium%2097%202003%20pdf/1st%20Symposium%20Vol%20II%20pdf/5%20%20Methodology/32%20Psarra%20300.pdf>

Papers in Professional Journals (invited)

1. Psarra, S., (2008). 'Invisible Surface – Reflections in Mies van der Rohe's Barcelona Pavilion', *Αρχιτέκτονες*, (Journal of the Greek Architects, Association), Issue 64, Period B, pp. 66-69, in Greek.

2. Psarra, S., (2005). 'Museum Architecture – Form and Content', *Τετράδια Μουσειολογίας*, (Greek Journal of Museum Studies), Issue 2, pp. 3-8, in Greek.

3. Psarra, S., Grajewski, T., (2002). 'Track Record', *Museum Practice*, Vol. 7, Issue 19, no 1, pp. 36-42.

4. Psarra, S., Grajewski, T., (2000). 'Tracking Visitors Can Help Improve Museum Layouts', Vol. 5, Issue 13, pp. 10.

Selected Conference papers

1. 'The Scholar – Collector as a Site of Productio', *Production Sites Conference II*, organised by Sandra Löschke, Oct. 2015.

2. *Designed and Emergent Tectonics: Resituating architectural knowledge*, ACSA Fall conference, School of Architecture, University of Suracuse, Oct. 2015.

3. 'Self-Organisation and Theoretical Reflection: The (Im)material Architecture of Venice and the Venice Hospital', in 'Immaterial Materialities', Sydney Institute of Technology, Sydney, Australia, Nov. 2012.

4. 'Spatial and Narrative Intersections at the Museum of Modern Art, New York (MoMA)', in *Narrative Space Conference*, organized by the Museum Studies Masters Course, University of Leeds, Leicester, UK, April 2010.

5. (invited) 'Tracing the Modern', presentation at *PAUSE*, Centennial Conference, Taubman College of Architecture and Urban Planning, The University of Michigan, Nov. 2006.

6. (invited) 'Spatial Culture, Way-finding and Educational Message – The Impact of Layout on the Spatial, Social and Educational Experience of Visitors in Museums and Galleries', presentation at the *Creative Space Conference*, organized by the Museum Studies Masters Course, University of Leeds, Leicester, UK, April 2004.

7. (invited) 'A Bird's Eye View from the Ground', respondent to Prof. B. Hillier's plenary

session, at *The International Space Syntax IV Symposium*, University College London, London, UK, June 2003, www.spacesyntax.net/SSS4.htm.

8. (invited) 'Museum Layouts and their Patterns of Movement and Use', presentation at the *Museums Association Conference*, Jersey, UK, October 2000, (with Dr. T. Grajewski).

Other Publications

1. Psarra, S., (2014), *Stairway to Heaven*, Lobby, No 1, London: The Bartlett School of Architecture, pp. 112-114.

2. Psarra, S., (1999), Richard Meier Architect, *Habitat*, 7, Spring 1999, p. 50, invited.

3. Psarra, S., Grajewski, T., (1999), 'The Visibility of space', *Habitat*, Issue 7, Spring 1999, p. 49.

4. Psarra, S. (1993), 'The Relationship between the Inside and the Outside Space – A Common Theme for Ten European Teams in the Context of European 2 Competition', *Design and Art in Greece*, No 24, pp. 149-153.

5. Psarra, S., (1992), 'The Relationship between the Inside and the Outside Space – A Common Theme for Ten European Teams in the Context of European 2 Competition' in Aristidis, A., Karaletsou, C., Tsoukla, K., (ed.), *Socioenvironmental Metamorphoses, proceedings of 12th International IAPS Conference*, Chalkidiki, Greece, (iaps.scix.net/cgi-bin/works/Show).

Publications of Creative Work

1. 'Reflection Through Space and the Mind', Katterman, L., (ed.), (2008), in *Search and Discovery, Research at Michigan*, Ann Arbor: Office for the Vice President for Research, The University of Michigan, Spring 2008, pp. 4-6, *video installation Spectacles of the Mind*, for *Arts and the Mind* interdisciplinary studio, *Arts on Earth* initiative, October 2007 (with S. Takahasi).

2. 'Intellectual Travellers – Restructuring of urban sites, Berlin Germany', in Aesopos., I., Simeoforidis, G., (1999), (eds.), *Landscapes of Modernization – Greek Architecture 1960s and 1990s*, The Hague: Metapolis Press & Press Office, p. 277, *first prize in EUROPAN III* competition.

3. 'Intellectual Travellers' (1994), EUROPAN III Forum in Rotterdam, Rotterdam: NAI Publishers, pp. 88-89, exhibition catalogue, *first prize in EUROPAN III* competition.

4. 'Un'abitazione a Rodi', (1991), *L'ARCA*, no 57, pp. 97-98, *first prize in EUROPAN I* competition, In English and Italian.

5. 'Il Nuevo Museum di Patrasso', (1991), *L'ARCA*, no 57, pp. 98-99, entry to *The New Patras Museum* competition, in English and Italian.

6. 'The New Acropolis Museum', (1992), *Design and Art in Greece*, no 23, pp. 65-106, entry to *The New Acropolis Museum* competition, in Greek.

7. 'Ideas for the Greek Pavilion', (1992), *ARTI*, vol. 8, pp. 143-155, *participation in Venice*

Biennale, in Greek.

8. 'The Greek Participation in Venice Biennale', (1991), *Tefhos International Review of Architecture, Art and Design*, no 6. pp. 10-20, *participation in Venice Biennale*, in Greek.
9. Dal Co, F., (ed.), (1991), *Quinta Mostra Internazionale di Architettura, Biennale, Venexia Architettura*, Venice: Electa Publications, p. 126, exhibition catalogue, *participation in Venice Biennale*, in English and Italian.
10. 'Venice Biennale Ideas for the Greek Pavilion', (1991), Athens: Greek Ministry of Culture Publications, pp. 16-17, exhibition catalogue, *participation in Venice Biennale*, in Greek.
11. 'The New Acropolis Museum competition' (1991), Athens: Greek Ministry of Culture Publications, p. 223, exhibition catalogue, entry to *The New Acropolis Museum* competition, in Greek.
12. 'Objects of the City', (1991), Athens: Athens City Council and Gallery Thema Publication, p. 36, exhibition catalogue, *participation in Objects of the City* exhibition, in Greek.
13. 'Projekt einfamilien haus auf Rhodos', (1990), *Arch+*, no 102, p. 18, *first prize in EUROPAN I* competition, in German.
14. 'Maison Pour Une Famillie', (1989), *EUROPAN I, Modes De Vie, Architecture du Logement*, Paris: George Pompidou publications, pp. 148-149, *first prize in EUROPAN I* competition, in French.
15. 'Casa Unifamiliari a Rodi', (1989), in *EUROPAN 1989, Progetti Premiati*, pp. 92-94, exhibition catalogue, first prize in EUROPAN I competition, in Italian, French, English and German.
16. 'Pouloupoulos Hat Industry Reuse', (1986), *Architecture in Greece*, no 20, p. 48, *Diploma Thesis Project*, National Technical University of Athens, in Greek.

Christian Sumi CV

2008 - 2016 professor, accademia di architettura, mendrisio AAM; shared professorship with marianne burkhalter

2003 visiting professor university of strathclyde, Glasgow

2002 - 2008 member of the commission on the cityscape, winterthur

1999 guest professor, EPFL lausanne

1994 guest professor, harvard university GSD cambridge, USA

1990 - 1991 guest professor, school of architecture, university of geneva

1989 - 1991 diploma assistant prof. mario campi, ETHZ zurich

1985 - 1987 professional assistant, prof. bruno reichlin, school of architecture, university of geneva

as of 1984 shared practice with marianne burkhalter, zürich.
Projects list: <http://www.burkhalter-sumi.ch>

1980 - 1983 research fellowship at the institut gta (institute for history and theory of architecture), ETHZ zurich; research on Le Corbusier and the immeuble clarté in Geneva

1978 - 1981 worked at the german archaeological institute in rome DAI with dr. d. mertens

1977 diploma at ETHZ with prof. dolf schnebli

1950 born in biel (CH)

Christian Sumi: Selected publications on modernism

Complete liste see: Electa documenti di architettura 198

Flaminio Bertoni

- Citroen DS 1956- 1975, Gestalt und Mutation, manoscritto, Zürich 2018

Le Corbusier

- „The immeuble Clarté“, in: „The footsteps of Le Corbusier“, Rizzoli, New York 1991.
- Christian Sumi: „Immeuble Clarté Genf 1932 von Le Corbusier und Pierre Jeanneret, Immeuble villa/ plan libre/maison à sec, gta / Ammann Verlag, Zürich 1989.
- „Immeuble Clarté“, in: „Sulle tracce di Le Corbusier“, Arsenale Editrice, Venezia 1989, L'immeuble Clarté, S. 176-187
- „Clarté (immeuble) und Wanner (Edmond)“ in: „Le Corbusier, une encyclopédie, monographie“, Centre Georges Pompidou, Paris 1987
- „L'immeuble Clarté et la conception de la maison à sec“ in: "Le Corbusier à Genève 1922-32", Verlag Payot, Lausanne 1987.
- „Vom Mehrfamilienhaus konzipiert als Villas Superposées zum Mehrfamilienhaus als kollektives Wohnhaus " in: „Le Corbusier - La Ricerca paziente", Lugano 1980
- Christian Sumi: „Il Progetto Wanner" in: Rassegna, 3/80

Caccia Dominioni

- Christian Sumi, Luigi Caccia Dominioni „Schleier und Kontext“, in werk, bauen + wohnen, 12-2013, S. 18-19

Giulio Minoletti

- Christina Loi, Christian Sumi, Annalisa Viati, (ed.), Giulio Minoletti 1910-1981, Archivio del Moderno (AdM), Mendrisio Academy Press / SilvanaEditoriale, Milano 2017.
- Giulio Minoletti at Archivio del Moderno, „Vom Archiv zum Projekt“, in domus 006 (deutsche Ausgabe), März/April 2014, S. 46-47
- „Giulio Minoletti – architetto, urbanista e designer“ a cura di Christian Sumi e Annalise Viati Navone, Mendrisio Academy Press, Archivio del Moderno, 2014
- Giulio Minoletti at Archivio del Moderno, „Dall'archivio al progetto“, in domus 973, Oktober 2013, S. 23-25

Jean Prouvé

- Christian Sumi: „Die Verwendung von Holz und das Haus BCC“, in: Jean Prouvé, Verlag Vitra Design Museum, Weil a.R., 2005, S. 194-199

Otto Rudolf Salvisberg

- Christian Sumi: „Spitalbauten“, in: „O.R. Salvisberg- die andere Moderne": gta Verlag, Zürich 1985, S. 196-205

- Christian Sumi (zusammen mit Ernst Strebel): „Detailzeichnungen“ in: "O.R. Salvisberg- die andere Moderne": gta Verlag, Zürich 1985, S. 206-

Rudolf Steiger (HMS Häfeli, Moser, Steiger) und Flora Crawford

- Marianne Burkhalter, Christian Sumi (hrsg), Haus Steiger 1959,, gta Verlag ETH Zürich, in Vorbereitung, Herbst 2018

Gottfried Semper

- "Öffentlichkeit im Raum: Gottfried Semper - 3 Forumsprojekte in 6 Modellen", in: werk, bauen + wohnen, 10/2003, S. 33-39
- "Pompei in Zürich", in: archithese, 5/2003, S.28-31.

Konrad Wachsmann

- Marianne Burkhalter Christian Sumi (eds), Konrad Wachsmann and the Grapevine Structure, Park Books, Zürich 2018
- Christian Sumi zusammen mit Regina Böhm, Daniela Däumler und Tobias Haag: „Konrad Wachsmann: Architekt und Pionier des Industriellen Bauens, in: „Konservierung der Moderne?“, Icomos Heft des Deutschen Nationalkomitees Nr. 24, München 1998, S. 56-62
- Christian Sumi: "Holzhausbau heute" in: „Konrad Wachsmann. Holzhausbau“, Birkhäuser Verlag, Basel 1995 (Vorwort zur Neuauflage von 1930) / "Building the Wooden House Today" in: „Konrad Wachsmann, Building the Wooden House.“, Birkhäuser Verlag, Basel 1995, Englische Version

Marco Zanuso

- Christian Sumi, Marco Zanuso. Tectonic and Gestalt, paper Convegno internazionale di studi Marco Zanuso. Architettura e design, Milan 22-23 febbraio 2018
- Christian Sumi, Marianne Burkhalter, Marco Zanuso, „Sette architetturre industriale in: Domus 2016 June 2016, p. 28-31.
- Christian Sumi, "Forma e percezione: i televisori Doney, Algol e Black per Brionvega" in MZ Progetto integrato, Marco Zanuso, design, tecnica e industria, Mendrisio Academy Press, Archivio del Moderno, 2013, S. 54-65

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 83 dCP/2018/DG/servizio qualità <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1 allegati: 3
---	---------------------------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

5. Didattica

5.2. Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

visti il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 e il decreto ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

visto il documento di "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario italiano – linee guida" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 10 agosto 2017, in particolare l'allegato 6.2 che definisce il rapporto di riesame ciclico quale parte integrante delle attività del sistema di assicurazione di qualità della didattica e ha lo scopo di promuovere il miglioramento dell'efficacia della formazione fornita agli studenti;

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 in modo particolare con l'art. n.15 sulla valutazione della qualità delle attività svolte nei corsi di studio;

vista la delibera del Senato Accademico n.57 del 20 aprile 2016 che approva: il documento sul sistema di Assicurazione di ateneo della qualità della formazione, della ricerca e della terza missione; l'articolazione e la composizione del Presidio di Qualità; l'articolazione e la composizione dei gruppi di gestione della Assicurazione della qualità (GGQ);

considerato che il rapporto di riesame ciclico contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, identifica e analizza i problemi più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo, ed è quindi particolarmente importante in vista di modifiche sostanziali degli ordinamenti;

considerato che nella attuale fase di riformulazione dell'offerta formativa dell'ateneo sono prevedibili modifiche sostanziali agli ordinamenti dei corsi di studio dell'area architettura;

visti i rapporti di riesame dei corsi di studio del dCP, trasmessi dai direttori dei corsi di studio citati:

- corso di laurea in architettura: tecniche e culture del progetto - L17;
- corso di laurea magistrale in architettura e culture del progetto LM- 4;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione LM- 4;

considerato che il Presidio della Qualità ha effettuato la prevista verifica tecnica dei rapporti sopra indicati;

sentito il presidente

delibera

giuste le premesse della presente delibera, di approvare per l'anno 2018 i seguenti rapporti di riesame ciclici dei corsi di studio, allegati e parte integrante della presente delibera:

- corso di laurea in architettura: tecniche e culture del progetto - L17 (allegato 5.2.a);
- corso di laurea magistrale in Architettura e culture del progetto LM- 4 (allegato 5.2.b);
- corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione LM- 4 (allegato 5.2.c);

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 83)

La presente delibera viene trasmessa per quanto di competenza al Presidio della qualità e per conoscenza al dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

[vai all'allegato n. 5.2.a](#)

[vai all'allegato n. 5.2.b](#)

[vai all'allegato n. 5.2.c](#)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

2018

Corso di laurea triennale in

Architettura tecniche e culture del progetto L17

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La domanda di formazione, definita dal CdS all'atto della sua attivazione, è strutturata e finalizzata all'istituzione di un percorso formativo conforme alle Direttive Comunitarie. La definizione della domanda di formazione si è basata inoltre sia su studi di settore (per esempio facendo riferimento agli studi resi disponibili in generale dai Consigli Nazionali degli Architetti e Ingegneri e in particolare ai dati derivanti dalla consultazione con gli Ordini Provinciali della Regione Veneto), sia attraverso un'indagine più puntuale che il CdS, ha condotto interagendo con studi professionali, imprese edili ed enti operanti in Veneto.

In particolare, l'Università Iuav di Venezia ha incontrato le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/04, procedendo alla consultazione relativamente alle proposte di istituzione di nuovi corsi e alla trasformazione di corsi di studio, precedentemente istituiti, ai sensi del D.M. 270/2004. Per il CdS In architettura: Tecniche e Culture del Progetto vi è stato un diretto e dialettico confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per la struttura del percorso formativo, apprezzando il fatto che la progettazione sia stata condotta assicurando un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Hanno manifestato inoltre vivo apprezzamento per gli sforzi di innovazione del prodotto formativo che, lungi dall'essere il risultato del mero adempimento delle normative in materia di ordinamenti didattici, si manifesta attento alle sollecitazioni provenienti dal mercato del lavoro, sensibile alle istanze dei territori e dei portatori di interesse e alle osservazioni espresse dagli studenti.

L'ateneo si interfaccia costantemente con il tessuto produttivo del territorio con iniziative istituzionali, non sempre e non solo mediante tradizionali riunioni, ciò al fine di consentire un dialogo continuo. A fronte del lavoro della Divisione servizi agli studenti (area didattica e servizi agli studenti) e della nomina del prof. Dal Fabbro quale delegato del rettore per la formazione permanente, il placement e i rapporti con gli ordini professionali, in Iuav si stanno formalizzando queste occasioni di interfaccia e, al momento, il confronto con Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto si è chiuso con l'auspicio che il confronto permanente prosegua in modo assiduo e partecipato, investendo tutte le fasi che compongono il processo formativo degli studenti in Iuav e degli architetti junior laureati (sull'onda delle esperienze sviluppate nel Dipartimento di Culture del Progetto nell'a.a. accademico in corso, si stanno ora pianificando una serie di seminari aperti ai professionisti e validi per questi in termini di crediti formativi).

Le più recenti indagini svolte presso enti ospitanti i tirocinanti restituiscono risultati specifici per il Corso di Studio L-17: gli aspetti legati alle capacità lavorative e, nello specifico, quelli legate allo sviluppo del progetto architettonico e all'impiego di avanzati strumenti per la progettazione, appaiono molto spesso tra i vantaggi apportati dal tirocinante presso l'ospitante il tirocinio (più raramente appaiono tra le caratteristiche da migliorare, si considera questo aspetto come fisiologico e descrittivo della varietà degli studenti e tirocinanti). Dall'insieme di questi confronti con le diverse organizzazioni è derivata quindi la determinazione della domanda di formazione fortemente strutturata sulla sperimentazione progettuale che consente allo studente l'opportunità di fare molteplici esperienze di progettazione: per ogni anno di corso sono previsti laboratori a ciclo annuale, capaci quindi di consentire agli studenti la possibilità di assimilare e metabolizzare gli insegnamenti in un lasso di tempo

più ampio favorendo la progressiva e graduale accumulazione del sapere, e i corsi monodisciplinari semestrali e i workshop ovvero un'esperienza progettuale intensiva di tre settimane collocati a luglio e affidati a docenti interni del dipartimento ma anche, e soprattutto, a professionisti e docenti di altre università. Tratto caratteristico del percorso di studi è un'efficace equilibrio tra attività le attività progettuali e i diversi apporti disciplinari, anche nel senso di verifica fra teoria e pratica, fra sapere e saper fare, consentendo allo studente anche un monitoraggio effettivo delle forme cumulative dell'apprendimento.

In generale, l'obiettivo formativo è quello di fornire allo studente un'adeguata preparazione multidisciplinare, di strumenti pratico-teorici e ampie conoscenze per svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione vigente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e di architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza. Si tratta, in sintesi, di una figura professionale con un taglio fortemente polivalente, capace di operare in autonomia, ma anche di collaborare in gruppi di lavoro più ampi e multidisciplinari, di comprendere i problemi della progettazione alle diverse scale e della pianificazione, il loro impatto fisico, economico e sociale, nell'articolato lavoro di concezione e realizzazione dell'architettura nonché di riqualificazione e di recupero del costruito. Le competenze professionali attribuite all'architetto junior (cioè al soggetto che una volta superato il relativo esame di abilitazione professionale può iscriversi all'Albo degli Architetti PPC nella sezione B) sono inoltre quelle elencate nel quinto comma dell'art. 16 del DPR 328/01 e cioè "le attività basate sull'applicazione delle scienze volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; la progettazione, a direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate; i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica" che, coerentemente con la definizione della domanda di formazione, includono in primis un ruolo di concorso e/o collaborazione in tutte le fasi del processo edilizio spettanti al tecnico A, cui si aggiunge la possibile limitata assunzione di responsabilità diretta in relazione alla complessità delle opere e/o delle attività.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Dall'analisi dei diversi dati relativi alla qualità della didattica e sulla base delle esperienze appena descritte, emergono alcune azioni migliorative dell'attuale assetto:

- 1) È importante sottolineare che nei monitoraggi effettuati dal CdS sulle intenzioni dei laureati triennali rivelano una trasformazione del profilo del laureato triennale (SUA Quadro C2, C3), che si iscrive al Corso di studi in Scienze dell'Architettura non tanto per conseguire un titolo utile all'inserimento nel mondo del lavoro, ma piuttosto con l'intento di proseguire gli studi in Lauree Magistrali o Master. Questa circostanza suggerisce di rafforzare la componente teorica dei corsi di formazione di base così che la figura che ne esce abbia conoscenze di base più strutturate e solide e utili al proseguimento degli studi in diverse e differenziate specializzazioni.
- 2) La gamma delle organizzazioni consultate è rappresentativa a livello regionale, mentre dovrebbe essere ampliata a livello nazionale e internazionale. Al fine di cogliere appieno la domanda di formazione, appare comunque opportuno migliorare l'interlocuzione con il mondo del lavoro rendendola più sistematica, sistemica e incisiva soprattutto in considerazione dell'importante periodo storico di cambiamento che la professione dell'architetto sta attraversando e che richiede continui aggiornamenti dei paradigmi formativi del CdS. Inoltre si intende effettuare un'analisi sistematica dell'offerta formativa dei CdS classe L17 dei principali Atenei italiani e internazionali al fine di acquisire per via indiretta ulteriori utili indicazioni relative alla domanda di formazione.
- 3) I fronti di un possibile miglioramento della relazione tra luav e organizzazioni rappresentative, attraverso i tirocini, emergono la semplificazione della burocrazia (questione evidenziata anche, ma non solo, dagli interlocutori stranieri) e la definizione di procedure standard per l'avvio e il mantenimento dei tirocini. A fronte di un generalizzato (a livello europeo) miglioramento della situazione lavorativa e occupazionale per gli architetti (oltre che del settore edilizio in generale), è necessario individuare nuovi obiettivi utili a rendere questo percorso di emersione dalla crisi una via percorribile da chi oggi è studente e, in futuro, sarà professionista.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il test d'accesso e il numero di studenti iscritti sono programmati a livello nazionale. Le conoscenze richieste sono quelle che fanno parte di una buona formazione acquisita nell'ambito della scuola secondaria superiore, liceale o anche tecnica. Per un approccio migliore al corso di studio sono richieste competenze e capacità di carattere analitico interpretativo con un particolare inclinazione al progetto. Sono altresì auspicabili interessi di carattere più generale sia umanistici, sia tecnici. Ai fini dell'accertamento delle conoscenze iniziali ritenute fondamentali, tra i cinque argomenti previsti dal test di ammissione nazionale ne sono stati individuati due: disegno e rappresentazione; matematica e fisica.

Allo studente immatricolato che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 40 punti e meno di 5 punti nelle discipline del disegno e della rappresentazione e/o meno di 2 punti nelle discipline della matematica e della fisica saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in una o in entrambe le discipline sopraindicate. Per gli studenti che dovranno recuperare gli OFA è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor.

L'Università luav di Venezia attiva le seguenti proposte di orientamento alla scelta del corso universitario rivolte agli studenti:

Spazio Università & studente B5 Orientamento e tutorato in itinere

- Open Day e Open Week: l'appuntamento per entrare in contatto diretto con la vita dell'ateneo: corsi, progetti, sedi e servizi, performance. L'Open Day si svolge nella primavera di ogni anno, e permette di conoscere l'offerta formativa e di servizi; l'Open Week offre l'opportunità di sperimentare direttamente le attività didattiche e di misurarsi con le simulazioni di test d'accesso.

- Lezioni d'estate: Direttori dei corsi di studio, docenti e studenti dello luav offrono nel mese di luglio l'esperienza di una lezione tipo ed uno spazio di approfondimento agli studenti delle scuole superiori.

- Incontra i Talenti luav: spazi di incontro con laureati luav che hanno ottenuto premi, riconoscimenti o ottime performance nel mondo del lavoro.

- Colloqui individuali: momenti personalizzati per approfondire con il personale del servizio orientamento contenuti e strumenti a sostegno dei percorsi formativi. I colloqui si svolgono presso la sede di Campo della Lana - Santa Croce 601 Venezia

Spazio università & scuola

Vengono realizzate attività proposte per le scuole e nel territorio.

- Visite nelle scuole: un momento personalizzato alle esigenze di uno specifico Istituto con un team in grado di offrire una visione complessiva dell'offerta formativa e dei servizi.

- Visite in ateneo: sentirsi studenti universitari per un giorno e immergersi nella realtà universitaria luav.

- Progetti formativi scuola-università: percorsi tematici per studenti delle classi III, IV e V con riconoscimento di crediti universitari.

- Seminari per docenti: incontri su temi, modelli e strumenti di studio e ricerca in ambito universitario per docenti della scuola secondaria superiore.

- Viaggi di istruzione a Venezia: progetti didattici personalizzati da strutturare in base al periodo di permanenza a Venezia.

- Alternanza Scuola-Lavoro: possibilità di concordare percorsi per la presenza in ateneo dei ragazzi del IV e V anno impegnati nello svolgere i periodi di alternanza scuola-lavoro.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate da tutti i docenti prima dell'inizio dell'anno accademico, sia in italiano che in inglese. Prima dell'inizio delle lezioni, il Coordinatore del CdS monitora le relative pagine internet, verificando la loro completezza in tutte le loro parti. Le modalità e i criteri di valutazione finale di ciascun insegnamento e delle altre attività didattiche sono riportati in maniera esaustiva.

Gli obiettivi formativi sono esplicitati in linea con i descrittori di Dublino. Le informazioni contenute nelle schede sono presenti anche nelle pagine web istituzionali dei docenti. La verifica della corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi e le "schede programma" dei singoli insegnamenti è svolta annualmente dal Coordinatore del CdS. La verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato nella descrizione degli insegnamenti, nella descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e del rispetto dei tempi, avviene tramite la rilevazione dell'opinione degli studenti. I riscontri più significativi in questa attività di controllo sono costituiti dai questionari di valutazione della didattica, dove gli studenti dichiarano che le attività didattiche sono state svolte coerentemente con quanto dichiarato nel sito web ed esprimono a tale riguardo un indice di soddisfazione. Al termine di ogni semestre o annualità il direttore del CdS analizza i risultati dei questionari di Valutazione della Didattica e propone al CCS gli eventuali correttivi delle criticità emerse. Il direttore del CdS interviene direttamente con i docenti interessati in tutti i casi in cui le anomalie rappresentate assumono un valore ritenuto critico (particolarmente distante dalle medie di Ateneo e di CdS).

Attualmente l'indice di soddisfazione del CdS è in media con l'indice medio di Ateneo. Questo si ritiene sia il risultato di una serie di azioni dirette dal Coordinatore, riportate nei rapporti di riesame annuali, i cui risultati sono già visibili nelle ultime valutazioni degli studenti, con incrementi sostanziali del medesimo indice.

Il Coordinatore del CdS, durante le operazioni di verifica della coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, ha riscontrato la necessità di un miglioramento della stessa. Programmerà pertanto una serie di incontri con i docenti per definire le azioni migliorative.

Altro dato fondamentale che il direttore del CdS annualmente verifica è quello relativo alle percentuali di esami sostenuti e di valutazione conseguita dagli studenti. Tali dati consentono di monitorare le modalità di svolgimento degli esami e che le stesse abbiano la capacità di distinguere diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

Si ritiene, inoltre, che i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi siano coerenti con la domanda di formazione anche per i seguenti motivi:

Dai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2018, risultano intervistati 200 laureati dei 140 studenti in uscita nel 2017 nel CdL triennale in Architettura: Tecniche e Culture del Progetto.

Il 95,5 % degli intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dal piano di studi triennale.

Il 78,5 % degli intervistati ritiene che il carico di studi dei diversi insegnamenti sia adeguato alla durata del corso (decisamente adeguato-abbastanza adeguato) e il dato emerso risulta poco inferiore a quello di ateneo che si attesta al 83,6 %.

La soddisfazione dei laureati cala rispetto all'adeguatezza delle aule: solo il 47,5% reputa gli spazi sempre o spesso adeguati, il dato emerso risulta comunque superiore a quello di Ateneo attestato al 45,9 %. Le postazioni informatiche vengono valutate come adeguate dall'69,5%, rispetto a un dato di Ateneo leggermente inferiore (71,3%).

In merito alla soddisfazione generale dei laureati rispetto al corso di laurea si registra un dato positivo: l'86,5% degli intervistati si ritiene soddisfatto (rispondendo al questionario 'decisamente sì' oppure 'più sì che no'). Il dato risulta positivo se comparato ai dati analoghi relativi agli altri corsi di laurea di classe L17 dell'università Luav di Venezia, che si attesta al 86,1%, ma anche rispetto alla media nazionale, sempre per la classe L17, che è stimata all'82,6%. Solo lo 1 % dei laureati 2017 si ritiene decisamente non soddisfatto.

Per quanto riguarda infine l'internazionalizzazione della didattica, annualmente, L'università Luav di Venezia sigla una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al programma d'azione comunitaria Erasmus.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il CdS favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

. dal Servizio Relazioni Internazionali Ufficio ERASMUS dell'Ateneo;

. dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico amministrativo.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Anche se riteniamo che il progetto del CdS sia ancora attuale, ci proponiamo di verificare meglio i contenuti offerti nei singoli insegnamenti, eventualmente fissando propedeuticità ed evitando possibili ripetizioni di argomenti in corsi affini per contenuti.

Terremo conto dei rapporti della commissione paritetica, operando d'intesa con i docenti interessati, per risolvere criticità puntuali su singoli corsi. Ad esempio per corsi ritenuti dagli studenti poco aggiornati nei contenuti o poco stimolanti, lavoreremo con i docenti interessati per rendere questi insegnamenti meno nozionistici e meno concentrati sulle conoscenze e più sulle competenze.

Nello specifico, le azioni da intraprendere sono:

- 1) Verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le schede descrittive degli insegnamenti
- 2) Verifica del coordinamento e dell'integrazione tra i vari insegnamenti
- 3) Individuazione dei punti di debolezza e delle azioni correttive (ridefinizione dei programmi, aumento/riduzione dei CFU)
- 4) Tutti i corsi più impegnativi, in particolare quelli del primo e del secondo anno, dovranno prevedere dei tutor specialistici, selezionati tra gli studenti magistrali e di dottorato. Tutti i corsi dovranno usare strumenti online per interloquire più facilmente con gli studenti che non frequentano assiduamente (es.: part-time).
- 5) Si potrebbero istituire dei corsi "honors" per gli studenti particolarmente qualificati
- 6) Migliorare l'accessibilità ai disabili alle strutture e aumentare la quantità dei materiali didattici disponibili online, anche per scopi di sostenibilità, così che possono essere fruiti, in alcuni casi con strumenti informatici opportuni, da studenti conspecifiche disabilità

In particolare, il coordinatore del CdS:

-verifica i risultati di apprendimento attesi, esplicitati anche nelle schede SUA CdS, e le schede descrittive degli insegnamenti;
-verifica i contenuti didattici dei vari insegnamenti, previa consultazione dei referenti dei singoli SSD, individuando le eventuali criticità in riferimento a sovrapposizioni e/o lacune;
-confronta i dati acquisiti e individua le eventuali incoerenze e propone le relative azioni correttive (ridefinizione dei programmi, aumento/riduzione dei CFU).

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il rapporto studenti regolari/docenti (considerando anche quelli a contratto) è minore delle medie nazionali e regionali.

Tutti i docenti che insegnano nel CdS sono qualificati e tutti insegnano corsi attivati sui propri SSD di base/caratterizzanti/affini. La maggior parte degli insegnamenti ricade sui SSD ICAR/14 (progettazione architettonica) ICAR/18 (storia dell'architettura) e ICAR/17 (disegno) ICAR/21 (urbanistica) e ICAR/12 (tecnologia), settori caratterizzanti del CdS, e della maggior parte dei docenti di questi settori risultano strutturati e il rapporto dei 2/3 è ampiamente soddisfatto. La pertinenza delle competenze del docente rispetto agli obiettivi didattici viene garantita dal settore scientifico disciplinare di riferimento e il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è garantita dalla continua correlazione tra le diverse esperienze di ricerca e le attività e temi proposti nei laboratoriali di progettazione. Tutti le attività didattiche di tipologia D (a libera scelta dello studente) portano a un continuo confronto tra didattica e temi di ricerca specifici mediante viaggi studio, cicli di conferenze, workshop e corsi monodisciplinari.

Il quoziente studenti/docenti risulta troppo alto soprattutto per i laboratori integrati di progettazione, che prevedono parte del lavoro in aula, con una media troppo alta (circa 90/1) rispetto alle medie nazionali. Per la classe di laurea L17 la numerosità di riferimento massima è 180 (cfr. Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 allegato D), nonostante il calo di iscrizioni registrato nell'ultimo triennio, per l'anno accademico 2018/19 gli avvisi di carriera sono stati 200, leggermente superiore nel 2015 alla numerosità massima (180) e al doppio della numerosità di riferimento ($75 \times 2 = 150$).

Per l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) i dati sono positivi: vede il 100% degli studenti del primo anno iscriversi agli anni successivi negli a.a. 2015/16 e 2016/17, un lieve calo si registra solo nel 2017/18 dove la percentuale scende al 91%. Dal gruppo E relativo ancora ai dati sulla didattica emerge che una percentuale di studenti che varia dall'88,3% del 2013 al 93,9% del 2016 ha proseguito il proprio percorso di studi nello stesso CdL, i dati generali sia di ateneo che nazionali relativi agli stessi indicatori indicano percentuali leggermente inferiori (tra l'80% e l'88%). Una percentuale del 91,4% di questi studenti (dati 2015) passa al secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU del primo anno contro una media di ateneo dell'82%, dell'area geografica del 60,8% e nazionale del 63,4%. Invece, una percentuale del 65,0% degli studenti iscritti (dati 2016) passa al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del primo anno contro una media di ateneo dell'74%, dell'area geografica del 63,1% e nazionale del 57,7,4%. Questi ultimi dati suggeriscono che il tasso di abbandono degli studi al primo anno del CdL in oggetto è sostanzialmente molto basso se paragonato ai dati relativi all'ateneo, all'area geografica e al dato nazionale. Inoltre, l'organizzazione della didattica del primo può considerarsi ben strutturata visto che il 65% degli studenti consegue nell'anno in corso più di 2/3 dei CFU.

Abbiamo servizi a livello di Ateneo (Segreterie, Uffici Orientamento, Tutorato e Stage), servizi di Campus di supporto alla gestione delle carriere studenti e delle biblioteche, mentre il supporto a livello di Dipartimento riguarda la gestione dell'Offerta Formativa, e tutte le procedure previste dall'AVA. Un questionario sui servizi di Ateneo viene somministrato agli studenti, assieme al questionario sui singoli corsi di studio. Per gli interlocutori esterni la qualità di verifica viene fatta dagli uffici che hanno maggiore contatto con questi soggetti. La verifica del supporto ai docenti da parte del personale viene svolta dai capistruttura tramite le valutazioni annuali.

La biblioteca centrale dell'università luav di Venezia è un'eccellenza a livello europeo nell'ambito dell'architettura, pianificazione e design. I locali e le attrezzature sono molto moderne, e offrono servizi aggiuntivi al prestito dei libri, quali salette per attività di gruppo, servizi di stampa, ecc..

Ultimamente sono state anche potenziate le infrastrutture WiFi delle aule, per permettere sessioni di laboratorio in aula, considerato che molti studenti sono dotati di strumenti informatici portatili e mobili. Gli studenti sono dotati di accesso mail personale, e sono dotati di credenziali per accedere all'area riservata, all'interno della quale possono gestire tutta la loro carriera a partire dall'immatricolazione. Le stesse credenziali servono per l'accesso WiFi all'interno dell'ateneo, ed anche ad altre reti WiFi di atenei federati tramite la "eduroam".

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS
 1. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
 2. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Sicuramente è da migliorare il rapporto numerico docenti/studenti, abbassando il numero di posti disponibili al primo anno e potenziando le azioni di reclutamento dei docenti incardinati sui SSD caratterizzanti e affini in modo tale da abbassare la numerosità degli studenti soprattutto nei laboratori integrati di progettazione dalle 90 unità attuali a 60. Il carico didattico del primo anno risulta strutturato e organizzato, visto il tasso di abbandono inferiore al 10%, e quindi non richiede miglioramenti. È possibile agire sulla percentuale degli studenti che consegue nell'anno in corso più di 2/3 dei CFU, attualmente del 65%, che può essere innalzata con azioni strategiche riguardanti l'organizzazione della didattica: migliorando l'orario delle lezioni e aumentando gli appelli di esami.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo dei docenti e degli studenti
Vi sono attività collegiali svolte annualmente con cadenza bimestrale in fase di programmazione dell'Offerta formativa (soprattutto tra settembre e dicembre) e altre che sono state svolte in maniera approfondita in fase di istituzione dell'ordinamento, e si svolgono in seguito a segnalazioni da parte dei docenti o della commissione paritetica.
L'orario del CdS viene annualmente programmato dal direttore in collaborazione con la segreteria didattica del Dipartimento di Culture del Progetto e verificato dall'ufficio centrale di ateneo per la gestione della didattica per ottimizzare l'uso degli spazi. Anche il calendario degli esami è stabilito dal Dipartimento, cercando di rispettare i vincoli sulla sovrapposizione degli esami dello stesso anno, ecc.
I rappresentanti degli studenti presenti sia nel consiglio allargato di dipartimento che nel gruppo di riesame che si riunisce almeno quattro volte all'anno per analizzare i punti di forza e di debolezza dell'offerta didattica. I rappresentanti degli studenti sono molto attivi e grazie alle loro segnalazioni il direttore e gli altri organi di dipartimento preposti alla didattica analizzano i problemi e prendono adeguate misure. Tramite i rappresentanti, gli studenti sono tempestivamente informati delle soluzioni. Sono ad esempio giunte segnalazioni su alcuni corsi con carichi didattici eccessivi o una numerosità troppo alta di studenti per classi, e i docenti hanno discusso con il collegio come apportare modifiche alla modalità di erogazione della didattica. I questionari degli studenti hanno registrato in positivo, con voti in aumento, il miglioramento della qualità dell'insegnamento.
Il direttore del CdS è in costante contatto (diretto e telematico) con gli studenti e con i docenti sia con incontri programmati che via mail o tramite i canali social. Quando vengono segnalate determinate criticità il direttore si fa carico di discuterne in sede di riesame, nella commissione didattica, nel consiglio di corso di studio (anche

allargato e con convocazioni straordinarie se necessarie) e in Consiglio di Dipartimento.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Un sottoinsieme delle parti interessate a cui abbiamo somministrato un questionario in fase di istituzione del CdS, sono state convocate almeno una volta nel corso dell'anno solare 2018. Questo tipo di interazione verrà ripetuto di norma una volta l'anno, con incontri anche più focalizzati di quello iniziale.

Gli incontri programmati consentono un aggiornamento periodico dei profili formativi. L'interazione con le parti sociali verrà ripetuta di norma una volta l'anno, con incontri anche più focalizzati di quelli già svolti.

I dati occupazionali per il CdS in oggetto non sono confortanti, una percentuale altissima dei laureati (circa l'86%) prosegue gli studi in una laurea magistrale o master di primo livello. Il tirocinio presso enti o soggetti privati accreditati è obbligatorio. I soggetti ospitanti vengono regolarmente intervistati in merito ad alcune capacità dei tirocinanti sulle competenze trasversali: all'autonomia di giudizio, capacità di comunicazione e capacità di apprendimento autonomo. Questi primi quesiti ottengono in media valori più elevati dei primi due descrittori, relativi agli aspetti teorici (D1) e al "saper fare" (D2) delle materie insegnate nel corso di laurea.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Gli esiti occupazionali sono analizzati e monitorati tramite i report di Almalaurea, mentre la performance degli studenti è monitorata e analizzata tramite un cruscotto di dati comparativi messi a disposizione tramite il portale MIUR per la compilazione della SUA-CdS, oltre a dati aggiuntivi forniti dagli uffici preposti in ateneo. Questi stessi dati comparativi sono commentati nella sezione successiva di questo rapporto.

Le azioni di miglioramento dell'offerta didattica riguardano soprattutto l'organizzazione dell'orario delle lezioni, che nell'ultimo triennio ha subito radicali trasformazioni al fine di rendere più agevole il e organico lo svolgimento dei diversi insegnamenti; una migliore definizione e comunicazioni dei programmi didattici dei singoli corsi rafforzando la comunicazione tra il corpo docenti e studenti attraverso i canali web (pagine dei corsi sul sito istituzionale luav e social) e con l'organizzazione della giornata di presentazione del corso di laurea che si tiene all'inizio dell'anno accademico dove ogni docente è chiamato ad illustrare agli studenti i contenuti del proprio programma didattico, la bibliografia di riferimento e temi delle diverse esercitazioni. La validità degli interventi migliorativi viene costantemente valutata e adeguata dal direttore del CdS che ne discute regolarmente con il collegio dei docenti in sede di consiglio di corso di laurea.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il corpo docente si impegna a monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti, in un'ottica di revisione e aggiornamento dei contenuti offerti all'interno dei due curriculum del CdS tramite riunioni bimestrali del Collegio ristretto e allargato, specie nel periodo di definizione dell'Offerta formativa, ma anche in fase di revisione in occasione della stesura della Scheda di monitoraggio e dopo la redazione della relazione della Commissione paritetica.

È indispensabile rafforzare la comunicazione con le parti sociali e tutti gli interlocutori esterni al fine di definire meglio la figura professionale dell'architetto junior e le sue competenze, solo in questo modo il tasso di occupazione dei neolaureati può essere innalzato, così da evitare che gli stessi siano costretti a completare col biennio della magistrale la propria formazione per poter accedere al mercato del lavoro.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel seguito si riportano i commenti ai valori riscontrati per alcuni indicatori negli anni 2013/14/15/16, ritenuti tra i più importanti per valutare il CdS. Dalla lettura critica degli indicatori si evince quanto segue.

Avvii di carriera al primo anno

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	281	220,0	148,2	142,9
		2014	268	262,0	158,8	193,8
		2015	207	203,0	121,4	175,5
		2016	233	199,0	131,2	182,4

Gli avvii di carriera hanno registrato nei quattro anni presi a riferimento diverse oscillazioni in cui è chiaramente leggibile un progressivo calo anche se le percentuali sono sempre maggiori della media dell'area geografica e alle medie nazionali. Questa prima analisi può suggerire che l'oscillazione, parzialmente negativa, negli avvii di carriera al CdL in oggetto, è maggiormente legata a fattori esterni all'ateneo e che riguardano soprattutto la crisi della professione dell'architetto a livello nazionale. Se letti da un altro punto di vista, la capacità di mantenere pressappoco inalterato il numero di iscritti mentre la media nazionale è in calo, gli stessi dati confermano una buona attrattività del Corso di laurea

Iscritti

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	255	980,0	373,6	336,7
		2014	465	760,0	362,4	359,5
		2015	634	550,0	346,6	397,0
		2016	604	558,0	337,8	439,5

Dal 2014 il numero di iscritti è sempre maggiore delle medie dell'area geografica e nazionali, minore della media di ateneo. Il dato è influenzato dagli avvii di carriere, ma anche dalla durata media degli studi e dagli abbandoni.

iC12: Proporzione di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	9	281	32,0%	6,0	220,0	27,3%	3,2	148,2	21,6%	4,9	142,9	34,1%
		2014	6	268	22,4%	1,0	262,0	3,8%	2,8	158,8	17,6%	8,3	193,8	42,8%
		2015	3	207	14,5%	5,0	203,0	24,6%	3,2	121,4	26,4%	9,1	175,5	51,9%
		2016	9	233	38,6%	4,0	199,0	20,1%	5,0	131,2	38,1%	10,4	182,4	57,1%

Il dato è migliore delle altre due medie, con una fluttuazione nel 2015. In generale il dato è basso, e dipende anche dalla lingua di erogazione del corso (italiano).

iC3 Percentuale di iscritti al primo anno (L) provenienti da altre Regioni

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	58	281	20,6%	66,0	220,0	30,0%	43,6	148,2	29,4%	38,6	142,9	27,0%
		2014	70	268	26,1%	80,0	262,0	30,5%	58,0	158,8	36,5%	66,8	193,8	34,5%
		2015	54	207	26,1%	50,0	203,0	24,6%	37,8	121,4	31,1%	60,8	175,5	34,7%
		2016	68	233	29,2%	53,0	199,0	26,6%	43,0	131,2	32,8%	63,4	182,4	34,8%

Il dato è minore della media media di ateneo e dell'area geografica, lievemente superiore a quella nazionale, e della media nazionale. Riteniamo l'indicatore non significativo, in quanto non tiene conto

della raggiungibilità della sede in confronto ad altre sedi sulla base della viabilità e dei mezzi di trasporto, e della posizione geografica all'interno della regione.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	158	256	61,7%	124,0	187,0	66,3%	82,2	128,6	63,9%	77,3	119,1	64,9%
		2014	137	240	57,1%	148,0	237,0	62,4%	86,6	141,4	61,2%	108,1	166,5	64,9%
		2015	123	197	62,4%	140,0	189,0	74,1%	71,8	111,2	64,6%	105,7	156,7	67,5%
		2016	142	210	67,6%	147,0	186,0	79,0%	77,6	117,8	65,9%	107,6	160,6	67,0%

Il dato è praticamente in linea, a meno di pochi decimali, con la media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Il miglioramento avuto nel 2015 e nel 2016 è il frutto di una revisione dell'orario dei laboratori di progettazione che sono passati dalle 5 ore settimanali ad occupare invece un'intera giornata settimanale, questo ha consentito agli studenti di svolgere con profitto la maggior parte del lavoro in aula. Altre azioni migliorative hanno riguardato sempre l'orario evitando la successione di più di 3 consecutive per i corsi a forte carattere scientifico e teorico. ore di corsi teorici nella stessa giornata.

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2015	177	256	69,1%	121,0	187,0	64,7%	79,2	128,6	61,6%	52,5	119,1	44,1%
		2016	159	240	66,3%	164,0	237,0	69,2%	85,2	141,4	60,3%	67,2	166,5	40,4%

L'indicatore è costantemente migliore di quello di ateneo, dell'area geografica e nazionale con un lieve calo solo nel 2016.

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	39	256	15,2%	40,0	187,0	21,4%	22,2	128,6	17,3%	22,7	119,1	19,1%

L'indicatore si riferisce solo alla rilevazione svolta nell'anno 2016, esso è nettamente inferiore (in positivo) alla media di ateneo, a dell'area geografica e a quella nazionale. Le azioni riguardano ancora una volta un rafforzato orientamento in ingresso, per portare ad una scelta più consapevole delle matricole.

iC25: Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	0	0	0,0%	377,0	458,0	82,3%	557,0	691,0	80,6%	1.678,0	1.988,0	84,4%
		2016	118	135	87,4%	248,0	288,0	86,1%	480,0	571,0	84,1%	1.472,0	1.728,0	85,2%

La prima corte di studenti si è laureata nel 2016, quindi non ci sono dati disponibili per il 2015. L'indicatore, le cui percentuali sono la somma di coloro che dichiarano di essere completamente o abbastanza soddisfatti, è superiore alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	297	38,4	7,7	1.421,0	30,3	46,9	693,4	30,9	22,5	673,8	32,5	20,7
		2014	543	42,9	12,7	1.142,0	29,5	38,7	801,4	55,0	14,6	796,7	52,8	15,1
		2015	731	38,6	18,9	840,0	31,4	26,8	919,4	55,1	16,7	908,7	54,0	16,8
		2016	757	37,9	20,0	763,0	30,1	25,4	1.032,6	51,9	19,9	1.021,0	52,0	19,6

L'indicatore tiene conto sia del numero di iscritti e sia dell'offerta didattica complessiva. Si è registrato un progressivo aumento della percentuale di riferimento nel quadriennio preso in esame in conseguenza delle attivazioni degli anni accademici successivi al primo dopo l'attivazione del CdS del 2013. Le percentuali degli anni 2015 e 2016, quando il CdS era a pieno regime con l'intero triennio attivato, si avvicinano alla media di area geografica e nazionale ma restano più basse rispetto a quelle

di ateneo. Anche in questo caso l'azione possibile è rendere più incisiva l'attività di orientamento per arruolare un numero maggiore di studenti con preparazione di base adeguata, che quindi non abbandonino gli studi.

IC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	2	3	66,7%	381,0	465,0	81,9%	102,2	155,4	65,8%	64,4	138,5	46,5
		2016	136	140	97,1%	208,0	298,0	69,8%	93,0	137,4	67,7%	61,4	125,1	49,1

Il dato del 2016 è nettamente superiore a tutte le media (ateneo, area geografica, nazionale). Questo dato conferma la validità del progetto formativo e il giusto equilibrio tra carico didattico e n° CFU. Questo indicatore, pienamente soddisfatto, non suggerisce azioni migliorative.

IC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	40,9	60,0	68,2%	40,9	60,0	68,1%	40,6	58,4	69,5%	42,4	59,4	71,4%
		2014	39,5	60,0	65,8%	42,2	60,0	70,3%	41,7	60,0	69,5%	43,5	60,1	72,4%
		2015	43,1	60,0	71,8%	43,4	60,0	72,3%	42,3	60,0	70,5%	43,5	60,2	72,3%
		2016	44,3	60,0	73,9%	45,9	60,0	76,6%	42,6	60,0	70,9%	43,8	60,2	72,7%

Anche questo indicatore è in forte miglioramento, nel 2015 si allinea con la media dell'area geografica e nazionale per superarle nel 2016, ma rimane minore di quella di ateneo. Il trend incoraggia le buone politiche sull'orientamento in ingresso.

IC15 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	218	256	85,2%	142,0	187,0	75,9%	104,2	128,6	81,0%	95,4	119,1	80,1%
		2014	212	240	88,3%	207,0	237,0	87,3%	122,0	141,4	86,3%	137,2	166,5	82,4%
		2015	180	197	91,4%	155,0	189,0	82,0%	94,2	111,2	84,7%	127,9	156,7	81,6%
		2016	179	210	85,2%	163,0	186,0	87,6%	97,2	117,8	82,5%	131,8	160,6	82,0%

Anche questo indicatore è ampiamente superiore, in percentuale, rispetto a tutte le altre medie. Il trend incoraggia le buone politiche su orientamento in ingresso e sulla modifica dell'offerta al primo anno.

IC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi**	2016	194	256	75,8%	138,0	187,0	73,8%	91,4	128,6	71,1%	65,1	119,1	54,7%

Anche questo indicatore è ampiamente superiore, in percentuale, rispetto a tutte le altre medie. Il trend incoraggia le buone politiche su orientamento in ingresso e sulla modifica dell'offerta al primo anno.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Dalla lettura critica degli indicatori si evince che il corso di studi ha molti punti di forza, gli obiettivi di miglioramento riguardano gli indicatori dove la percentuale è più bassa delle medie di ateneo, nazionali e di area geografica come, ad esempio:

iC12: Proporzione di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero – per migliorare la performance del corso di laurea in questo ambito si potrebbe pensare di

potenziare l'offerta formativa con alcuni corsi in lingua inglese, almeno quelli relativi alle materie caratterizzanti e affini.

iC3 Percentuale di iscritti al primo anno (L) provenienti da altre Regioni – relativamente a questo indicatore è importante notare che la media, in percentuale, è in linea con quella di ateneo, mentre è molto più bassa rispetto a quella nazionale e di area geografica. Questi dati rafforzano l'idea secondo la quale parte del problema non è l'attrattività del corso di studi quanto piuttosto la difficoltà di vivere o raggiungere Venezia. In ogni caso, un'azione di miglioramento deve assolutamente riguardare le politiche di orientamento e promozione fuori regione del corso di laurea, sottolineandone la specificità e l'originalità del proprio impianto formativo e l'occasione offerta a studenti di altre regioni di studiare architettura a Venezia, un laboratorio aperto di questioni e problematiche architettoniche e urbane senza eguali al mondo. Quindi Venezia come città dove vivere e studiare, deve diventare un valore aggiunto all'offerta formativa e non un deterrente, questo obiettivo è raggiungibile suggerendo ai docenti di discipline caratterizzanti o affini di portare gli studenti ad esercitarsi e a confrontarsi sempre di più su questioni attuali e cruciali relativi alla città di Venezia.

Altri indicatori, pur essendo in linea con le altre tre medie, suggeriscono azioni migliorative:

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire - una revisione del corso di laurea potrebbe riguardare l'assetto didattico del primo anno al fine di aumentare il numero dei CFU conseguiti dai neoimmatricolati: spostando al primo semestre del primo anno tutti i corsi di formazione di base (matematica, storia dell'architettura e disegno), si riuscirebbe a compattare, in termini di tempo e di risorse, la fase di alfabetizzazione sui linguaggi base dell'architettura, per dedicare poi il secondo semestre interamente alla pratica progettuale che, in questo modo, si baserebbe su un impianto teorico e metodologico già ben consolidato nello studente al primo semestre.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

2018

Corso di laurea magistrale in

Architettura e culture del progetto

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'ordinamento attuale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura e Culture del Progetto risale all'a.a. 2013/14, anno in cui è stato istituito. Il CdS non dispone di un Riesame Ciclico redatto precedentemente a cui fare riferimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Il percorso formativo del CdS e il conseguente profilo formativo si fondano su una lunga tradizione di studi IUAV che nel corso del tempo ha progressivamente affinato i propri obiettivi rispetto alle evoluzioni culturali e del mercato professionale spingendo la progettazione del percorso didattico del CdS verso soluzioni innovative che hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti: l'interdisciplinarietà e la centralità del progetto. L'obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire in un'ottica di sostenibilità ambientale, culturale, tecnologica, economica, energetica, sociale e territoriale. In questo senso, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono come tali ancora valide.

Per quanto riguarda l'articolazione del percorso formativo del cds, va rilevato che esso, nel suo impianto attuale, contiene in potenza gli elementi e i contenuti per potersi evolvere in un corso di laurea magistrale in Architettura articolato in curricula.

Si ritiene che la recente riorganizzazione dell'Ateneo in un unico dipartimento che vede l'afferenza di tutti i docenti riferibili alle Filiere di Architettura LM4 e non, rappresenti un'importante opportunità da sfruttare per caratterizzare e potenziare ulteriormente l'offerta formativa del corso di studio anche ampliando l'ambito degli insegnamenti e delle discipline alle quali gli studenti possono fare riferimento per arricchire il proprio piano di studio con conoscenze e competenze specifiche sia nella prospettiva di prosecuzione degli studi nel dottorato sia nella prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS

soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Il Corso di studi è stato avviato nell'a.a 2013-14. Per formulare la richiesta di attivazione, e quindi per discutere la proposta di ordinamento del CdS, all'epoca sono state consultate le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per il fatto che il ripensamento della struttura del percorso formativo sia stata condotta assicurando un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Apprezzamento è stato espresso anche per gli sforzi di innovazione dei prodotti formativi che trovano nella forma degli Atelier integrati il modo di riprodurre le complessità tipiche del processo di progettazione consentendo agli studenti di formarsi nell'ottica del lavoro interdisciplinare.

Attualmente il CdS si avvale di una commissione, coordinata dall'Ateneo, che costituisce il riferimento comune a più corsi di laurea dell'area dell'architettura; che nella sua composizione vede la presenza prevalente delle organizzazioni professionali (nelle sue articolazioni locali, regionali e provinciali), con i quali sono in essere attività di consultazione, anche parziale e determinate da opportunità di interlocuzione in coincidenza con eventi formali e non. Gli incontri vengono perlopiù effettuati periodicamente per quanto riguarda il partenariato allargato e con riunioni di lavoro fissate specificatamente su tematiche distinte che riguardano in particolare le relazioni tra l'offerta formativa e gli enti di riferimento come la gestione del Tirocinio Professionale e dell'esame di Stato. Oltre alla consultazione con le parti interessate il coinvolgimento di università e centri di ricerca stranieri (da parte dei docenti coinvolti nel CdS) ha consentito un ulteriore allargamento delle prospettive formative. All'interno di questo quadro un ulteriore riferimento per questo asse formativo, sono le amministrazioni comunali e il sistema delle Soprintendenze per i Beni Culturali e Ambientali, che vengono coinvolte in occasione di ricerca e/o didattica in cui possono contribuire a delineare e orientare gli obiettivi per i quali è stato istituito il CdS.

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono state declinate chiaramente per aree di apprendimento, e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS secondo quanto descritto nel Quadro A4.a della SUA. I risultati di apprendimento attesi sono quelli previsti per la figura dell'architetto magistrale, secondo i disposti ministeriali della classe LM-4, che nel corso di Laurea Magistrale Architettura e Culture del Progetto si connotano per un accento particolare posto sui temi della sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni. L'offerta Didattica è stata strutturata secondo quattro aree di apprendimento (Città e paesaggio, Heritage, Sostenibilità, Discipline a supporto del progetto), cui si aggiungono i crediti liberi, oltre al tirocinio e la prova finale. Ciascuna area viene descritta utilizzando come riferimento i descrittori di Dublino (I e II).

6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

In fase di progettazione del Cds è stato tenuto conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. Il corso prepara alla professione di Architetto. Mentre il profilo professionale è unico, gli sbocchi sono molteplici. Sicuramente gli sbocchi professionali sono realistici; alcuni di essi necessitano di un training post-laurea, in quanto la laurea fornisce solo alcuni degli elementi di specializzazione richiesti. I laureati in possesso di laurea magistrale Architettura e Culture del Progetto possono svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), che operano nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio. I laureati possono inoltre avviarsi alla professione di docente di scuola secondaria inferiore e superiore, avendo i requisiti per accedere alle diverse forme di reclutamento. Il titolo conseguito consente l'accesso a corsi del terzo ciclo e master di secondo livello, secondo i requisiti curriculari stabiliti da ciascun ateneo.

Al fine di migliorare l'orientamento in uscita dei laureati magistrali per offrire loro maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e alternative rivolte verso un'ulteriore formazione di terzo livello (Dottorato e Master di secondo livello) dal 2016 sono state avviate azioni mirate nell'ambito delle Giornate per l'Orientamento e le giornate di Career Counseling. Ciò si è reso necessario al fine di indirizzare i laureati verso nuovi sbocchi professionali, anche diversi dalla figura dell'Architetto europeo, e per tale motivo l'Ateneo non solo si apre al dialogo con il mondo delle imprese, degli Ordini professionali e delle Istituzioni, ma anche e soprattutto si relaziona con rappresentanti delle diverse forme del lavoro dell'architetto: neolaureati e giovani professionisti, dirigenti di Società di Engineering, progettisti internazionali con esperienze all'estero, ecc.

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

I contenuti delle discipline sono costantemente al centro di un processo di aggiornamento continuo reso possibile dal trasferimento alla didattica delle esperienze di ricerca dei docenti del dipartimento attorno ai temi della città e paesaggio, della sostenibilità ambientale, e dell'Heritage, della valorizzazione del patrimonio storico e più in generale nelle aree dell'architettura.

Le opportunità offerte dalla forte crescita del settore del progetto di interni nelle sue diverse declinazioni progettuali che vanno dall'abitare al retail, dall'exhibit al public space fanno ritenere che sia opportuno affiancare e re-integrare nell'offerta formativa del CdS in Architettura un indirizzo di studi finalizzato a fornire competenze specifiche nell'area del progetto degli interni e dei sistemi di allestimento.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Si ritiene che la relazione tra didattica e attività di ricerca potrebbe essere ulteriormente potenziata e agevolata aggiornando l'attuale forma organizzativa dell'atelier tematico interdisciplinare portando le discipline caratterizzanti da 3 a 2 e prevedendo che esso possa avvalersi per le integrazioni di un quadro più ampio di discipline, sia tecnologiche che umanistiche, da scegliersi in relazione con la tematica progettuale specifica sviluppata. Perché ci sia un vero e proficuo intreccio tra didattica e ricerca, il principio di flessibilità dovrebbe arrivare a permeare o quanto meno rendere più duttili le modalità di integrazione tra le discipline. Infine, l'introduzione nel percorso formativo di un Atelier finale di progettazione – strutturato con proposte diversificate e concepito come propedeutico all'individuazione dell'argomento da sviluppare nella prova finale (tesi di laurea) - consentirebbe agli studenti una scelta maggiormente orientata verso i propri interessi specifici. Valutare la possibilità di affiancare e re-integrare nell'offerta formativa del CdS in Architettura un indirizzo di studi finalizzato a fornire competenze specifiche nell'area del progetto degli interni e dei sistemi di allestimento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'ordinamento attuale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura e Culture del Progetto risale all'a.a. 2013/14, anno in cui è stato istituito. Il CdS non dispone di un Riesame Ciclico redatto precedentemente a cui fare riferimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Iuav Open Day e Iuav Open Week sono gli appuntamenti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori, agli studenti delle lauree triennali e ai laureati, che permettono di conoscere l'offerta formativa dell'Università Iuav di Venezia, l'organizzazione della didattica e i servizi dedicati agli studenti. L'Open Week in particolare offre l'opportunità di sperimentare direttamente le attività didattiche, entrare in contatto diretto con gli studenti già iscritti e con i laureati del CdS, impegnati in attività lavorative coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal corso, per conoscere la loro esperienza. Inoltre, con gli appuntamenti Open Day Virtuale, i Direttori dei cds presentano l'offerta formativa tramite webinar. Durante i webinar dedicati ai singoli corsi lo studente può interloquire direttamente via chat con i docenti presenti e ascoltare le testimonianze di studenti e laureati. L'Ateneo fornisce agli studenti, anche provenienti da altri Atenei italiani e stranieri, servizi di supporto e di indirizzo per la verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale. Le attività di orientamento sono pensate per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Dal punto di vista organizzativo l'orientamento in ingresso e in itinere è supportato dall'Area didattica e servizio agli studenti. Sempre per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il Career Service interviene nelle iniziative di Orientamento in ingresso sia in Italia che all'estero, rappresentando l'Università Iuav di Venezia nelle fiere internazionali dello studente.

Tuttavia, considerando che dalla sua attivazione il cds registra una percentuale di studenti provenienti da altre Università in crescita ma ancora bassa e una percentuale di studenti provenienti dall'estero contenuta è evidente che le attività finora pensate per l'orientamento in ingresso possono essere migliorate. Ciò tuttavia può dipendere da diversi fattori: a) scarsa efficacia delle modalità di comunicazione sin qui adottate, come evidenziato dalla Commissione Paritetica del Dcp; b) ridotta attrattività dell'offerta formativa; c) abbassamento degli standard di qualità della didattica (affollamento aule, rapporto docente/numero studenti per insegnamento, articolazione dell'orario); d) assenza di un percorso formativo erogato completamente in lingua inglese.

2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

In ingresso le carriere degli studenti sono valutate allo scopo di verificare il possesso di specifici requisiti curriculari, l'immatricolazione è subordinata al possesso degli stessi e all'adeguatezza della personale preparazione, quadro A3.b SUA-CdS.

Ad ora non si era resa necessaria una specifica attività di orientamento in ingresso e in itinere dato che il percorso formativo è privo di curricula.

Alla domanda se "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" risponde positivamente il 78,9% (decisamente sì 26,5%; più sì che no 52,4%) degli studenti (report valutazione cds a.a. 2017/2018); dallo stesso report risulta inoltre che "le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove esistenti sono utili, all'apprendimento della materia" per l'86,2% degli studenti.

Inoltre dalle rilevazioni Almalaurea relative al 2015-2016, risulta che gli studenti iscritti al primo anno della magistrale sostengono mediamente più crediti degli studenti degli altri corsi di studio della stessa classe. La stima, effettuata da Almalaurea, mostra anche che la durata media dei corsi di laurea magistrali è allineata con il valore medio degli altri atenei: 2.7 anni per IUAV e 2.8 per la media degli atenei italiani.

Tuttavia dalle segnalazioni ricevute dal Coordinatore tramite i questionari della didattica e dai colloqui diretti con gli studenti emergono: a) la richiesta di una maggiore "azione di orientamento organizzata" per la preparazione della tesi di laurea da parte degli studenti; b) la richiesta da parte degli studenti erasmus di workshop o seminari introduttivi ad alcune delle materie che si affiancano come moduli disciplinari negli atelier, in particolare per la disciplina di restauro; c) la razionalizzazione dell'orario volta ad evitare l'erogazione di corsi teorici di 6-8 ore consecutive; d) la differenziazione dei programmi per le discipline che nel percorso formativo sono presenti sia come corsi monodisciplinari, sia come moduli all'interno degli Atelier di progetto.

3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, al fine di supportare gli studenti e i laureati nell'individuazione dei canali di ricerca di lavoro più efficaci, l'Ateneo coordina un servizio Placement, che fornisce una consulenza individuale per l'elaborazione del progetto professionale, oltre che per la redazione del CV e della lettera di accompagnamento. In questo modo lo studente è guidato nella riflessione approfondita sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze anche grazie a una serie di laboratori dedicati all'orientamento al lavoro a livello nazionale e internazionale. Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono comuni agli altri corsi di studio della stessa classe dell'Ateneo e si svolgono durante le giornate dedicate al Career Day che consta di incontri con le aziende.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste per l'accesso, descritte nel quadro A3a della SUA e riportate nel manifesto degli studi, sono quelle fornite da una laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure da una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono richieste e date già per acquisite le conoscenze di base della composizione e della progettazione architettonica e urbana, nonché delle altre materie che ad esse si affiancano come moduli disciplinari dell'atelier. È richiesta anche la conoscenza degli strumenti, dei metodi e dei codici della rappresentazione del progetto.

Per quanto riguarda l'offerta didattica, le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate da tutti i docenti prima dell'inizio dell'anno accademico, sia in italiano che in inglese. Prima dell'inizio delle lezioni, il Coordinatore del Cds verifica personalmente che le schede degli insegnamenti, comprensive dei programmi d'esame e dei loro modi di svolgimento, siano presenti nel sito web dedicato alla didattica ed eventualmente sollecita i docenti a procedere alle integrazioni.

5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

In fase d'iscrizione dello studente al corso di laurea, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato dai docenti del Gruppo AQ del cds attraverso il controllo dei singoli CV e degli esami di profitto sostenuti durante la laurea triennale. Gli studenti laureati in Italia hanno una procedura online dedicata per caricare i dati

per la valutazione delle loro conoscenze iniziali mentre gli studenti internazionali seguono una procedura leggermente diversa, tuttavia le modalità di verifica sono le stesse.

Gli esiti delle valutazioni vengono pubblicate online sulla pagina dedicata.

6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei?

Il corso di studio individua alcuni docenti con il ruolo di tutor il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti. Inoltre, gli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei che hanno bisogno di approfondire/aggiornare le conoscenze in uno o più specifici settori /aree tematiche possono prendere iscrizione a singole attività formative/corsi singoli dei corsi di studio dell'Università Iuav, poiché è ammessa l'iscrizione ad insegnamenti attivati nell'ambito dell'offerta formativa Iuav, senza l'obbligo di iscrizione ad un corso di studio.

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Sulla pagina web del CdS sono elencati i requisiti curriculari per l'accesso per gli studenti laureati in Italia e per gli studenti provenienti da paesi terzi. Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati si veda il precedente punto 5.

Per l'ammissione alla laurea magistrale in Architettura e culture del progetto è necessario possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso.

Per accedere al corso di laurea magistrale sono tenuti in considerazione: il voto di laurea, la valutazione della media ponderata degli esami. Inoltre, ai fini dell'accertamento delle conoscenze iniziali, il candidato è tenuto a presentare un portfolio personale.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

L'organizzazione didattica non incentiva l'autonomia dello studente in quanto prevede un curriculum unico. Tuttavia il CdS dispone di tre docenti tutor (tra cui il coordinatore del CdS) che vengono contattati dagli studenti in caso di necessità di guida e/o aiuto per le opzioni ammesse dal piano carriera. Esistono inoltre all'interno del CdS dei referenti Erasmus che vengono contattati da parte degli studenti che decidono di affrontare parte della loro carriera all'estero.

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento... etc)

Allo stato attuale non sono attivi all'interno del CdS percorsi dedicati. Tuttavia l'offerta annuale di workshop e corsi intensivi anche di caratura internazionale – ai quali lo studente può accedere previa procedura selettiva – è molto ampia. (<http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>)

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Sono presenti numerose e diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche attivate dall'Ateneo. L'elenco in dettaglio e per tipologia è consultabile accedendo alla voce Servizi del portale di Ateneo. (<http://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/A-Z/#>)

12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche

connesse alla disabilità. (<http://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/>)

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

L'Università Iuav di Venezia ha accordi di scambio con circa 130 università in diversi paesi europei. Inoltre promuove e instaura relazioni di cooperazione e di scambio con enti e atenei extraeuropei, con cui ha stipulato oltre 60 convenzioni per la mobilità degli studenti. Sono in corso protocolli d'intesa internazionali che prevedono: l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti; la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra Iuav e le istituzioni straniere coinvolte; attività didattiche da condurre in forma coordinata, prevedendo anche l'eventuale rilascio di titoli congiunti; promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre; scambio di documentazione, attività di pubblicazione. A seguito di agreement stipulati con atenei stranieri l'Ateneo attua i seguenti programmi di mobilità internazionale: programma Erasmus Plus: dedicato agli studenti iscritti all'ateneo che intendono frequentare un periodo di mobilità verso altri atenei comunitari; mobilità extra europea: dedicato agli studenti iscritti all'ateneo che intendono frequentare un periodo di mobilità verso atenei non comunitari; incoming students: dedicato agli studenti iscritti in atenei comunitari e non comunitari che fanno un periodo di mobilità internazionale presso Iuav, con la possibilità di assistenza mediante il programma Buddy student. Gli studenti interessati a fare un'esperienza di tirocinio all'estero senza borsa non necessitano di convenzione oppure, per ottenere borsa di studio, possono partecipare al programma comunitario Erasmus+(Erasmus+ per traineeship).

14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

La presenza di studenti stranieri è principalmente legata ai programmi Erasmus incoming; quella dei docenti stranieri, attualmente rappresentata dai visiting professors, è sporadica e non ancora istituzionalizzata (come adjunct professor). Rispetto ai visiting professors e agli studiosi internazionali che visitano il dipartimento per brevi periodi, di solito viene privilegiato il loro impiego per seminari.

Oltre all'offerta formativa richiamata al punto 10, gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi Erasmus) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, centro internazionale di istruzione avanzata e di ricerca con sede nell'isola di San Servolo, e ottenere crediti utili per il loro curriculum di studi. I corsi si svolgono in lingua inglese e comprendono insegnamenti di economia e finanza, sviluppo sostenibile, organizzazione e management, storia dell'architettura e della città, della scienza delle arti e del restauro.

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Per gli esami finali, ci sono regole molto strette fissate dall'ateneo. Un massimo di 3 prove per anno accademico nei rispettivi periodi di esame, con 2 delle 3 prove concentrate alla fine del semestre di erogazione del corso. Lo svolgimento delle verifiche intermedie varia invece da insegnamento ad insegnamento e viene esplicitato all'interno del corrispondente syllabus.

16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono descritte nei syllabi pubblicati sul sito web del corso di studio e vengono espressamente comunicate agli studenti a inizio corso. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano perlopiù adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono finalizzati non solo all'acquisizione di contenuti, ma anche di metodologie di lavoro e di capacità comunicative orali e scritte. Il monitoraggio volto ad accertarne l'adeguatezza in termini di apprendimento avviene tramite la rilevazione dell'opinione degli studenti. I riscontri più significativi in tal senso vengono dai questionari di valutazione della didattica, dove gli studenti dichiarano se le attività didattiche sono state svolte coerentemente con quanto dichiarato nel sito web esprimendo a tale riguardo un indice di soddisfazione. Al termine di ogni annualità il direttore del CdS analizza i risultati dei questionari di Valutazione della Didattica e interviene direttamente con i docenti interessati in tutti i casi in cui le anomalie rappresentate assumono un valore ritenuto critico (particolarmente distante dalle medie di Ateneo e di CdS).

Va osservato che dai questionari di valutazione della didattica (a.a. 2017/18) è riportato uno score pari all' 89,8% circa la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. La stessa cosa può dirsi per quanto riguarda la chiarezza sulle modalità di svolgimento degli esami con una percentuale di risposte positive al questionario a questa specifica domanda pari all'83,1%.

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

innalzamento degli standard di qualità della didattica:

- razionalizzazione dell'orario volta ad evitare l'erogazione di corsi teorici di 6-8 ore consecutive;
- differenziazione dei programmi per le discipline che nel percorso formativo sono presenti sia come corsi monodisciplinari, sia come moduli all'interno degli Atelier di progetto;
- "azione di orientamento organizzata" per la preparazione della tesi di laurea da parte degli studenti;
- seminari introduttivi alla magistrale ad alcune delle materie che si affiancano come moduli disciplinari negli atelier, in particolare per la disciplina di restauro.
- incrementare le attività didattiche mirate alla professionalizzazione nell'intento di avviare gli studenti verso modalità operative più vicine al mondo del lavoro, sia rispetto ai contenuti dell'esercizio professionale, sia rispetto alle dinamiche del lavoro, incoraggiare i docenti a proporre, nell'ambito dell'azione didattica, incontri con professionisti e specialisti di settore, o tecnici delle istituzioni pubbliche, seminari di approfondimento disciplinare a carattere professionalizzante, attività progettuali a carattere interdisciplinare, in laboratori aperti alla partecipazione di professionalità e competenze esterne; ma anche realizzare percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento nella prospettiva di prosecuzione degli studi nel dottorato, ampliando l'ambito degli insegnamenti e delle discipline alle quali gli studenti possono fare riferimento per arricchire il proprio piano di studio con conoscenze e competenze specifiche sia nella prospettiva di prosecuzione degli studi nel dottorato sia nella prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.
- revisione dei contenuti dell'offerta formativa
- ripensare le modalità di comunicazione in ingresso, pubblicizzare e descrivere meglio le conoscenze richieste e il syllabus del CdS.
- istituzione di un percorso formativo erogato completamente in lingua inglese.
- coinvolgimento di Visiting Professor da Università straniere per arricchire l'offerta didattica in una dimensione internazionale.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'ordinamento attuale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura e Culture del Progetto risale all'a.a. 2013/14, anno in cui è stato istituito. Il CdS non dispone di un Riesame Ciclico redatto precedentemente a cui fare riferimento.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

Il CdS dispone di un numero di docenti di riferimento sufficiente alla sua attivazione e mantiene la quota docenti di riferimento richiesti per l'attivazione del CdS appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Il Dipartimento di Culture del Progetto ha concluso durante il 2017 e nel corso del 2018 i concorsi con altre chiamate di docenti. Nella programmazione didattica i docenti di ruolo sono utilizzati in rapporto alle loro competenze scientifiche e alla loro attività di ricerca.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) viene valorizzato ed è pertinente rispetto agli obiettivi didattici; inoltre un numero consistente di docenti del CdS è membro del collegio della Scuola di Dottorato luav.

2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016).

I dati forniti dagli Indicatori ANVUR a.a. 2013-2016 relativamente agli indicatori iC27 (Indicatore della consistenza del numero di docenti), iC5 (indicatore di sostenibilità del Corso di Studio) e iC8 (indicatore di adeguatezza alla classe del Corso di Studio) mostrano una situazione in miglioramento e attestano che per ora il CdS non presenta particolari situazioni di criticità. Tuttavia il quoziente studenti/docenti risulta ancora troppo alto soprattutto per gli Atelier integrati di progettazione, che prevedono parte del lavoro in aula, con una media troppo alta (circa 80/1) rispetto alle medie nazionali.

Inoltre, come segnalato dal Nucleo di Valutazione (Relazione Sul Sistema Ava 2018) il numero (39 unità) di cessazioni previste di personale docente e ricercatore tra il 2018 e il 2022 è ingente con un relativo deficit di ore per SSD stimato per il 2021 (rispetto alle ore previste nel 2016/17) piuttosto alto per tutti i settori previsti dalla LM di Architettura e culture del Progetto.

3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza allo SSD di appartenenza è generalmente rispettato. Tutti i docenti del CdS sono attivi nella ricerca, costantemente monitorata attraverso una procedura di valutazione interna da parte delle Commissioni Dipartimentali preposte; una parte assai significativa dei docenti fa inoltre parte di Collegi di Dottorato.

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Sono presenti, anche se sporadiche, iniziative a sostegno dell'insegnamento in inglese organizzate dal Servizio mobilità internazionale.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

L'Ateneo e il Dipartimento dispongono di strutture adatte ad assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS. In particolare il lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo del Dipartimento a sostegno della didattica risulta pienamente coerente con gli obiettivi del CdS e oltremodo importante. Il carico di lavoro risulta in ogni caso ingente e richiede agli operatori un continuo aggiornamento normativo a cui l'Ateneo fa fronte attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, incontri di coordinamento e produzione di linee guida.

6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

Un questionario sui servizi di Ateneo viene somministrato agli studenti, assieme al questionario sui singoli corsi di studio. Per gli interlocutori esterni l'attività di verifica della qualità viene fatta dagli uffici che hanno maggiore contatto con i diversi soggetti. La verifica della qualità e dell'efficacia dei servizi di supporto dell'Ateneo ai docenti viene svolta dai capistruttura tramite le valutazioni annuali effettuate anche sulla base di un questionario anonimo che i docenti sono chiamati a compilare online.

7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da

responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Il supporto a livello di Dipartimento riguarda la gestione dell'Offerta Formativa, e tutte le procedure previste dall'AVA. Il personale tecnico amministrativo del Dipartimento è attivamente coinvolto nelle fasi di progettazione e gestione dell'offerta formativa del CdS, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo per la didattica, oltre che nella sua periodica analisi come nel caso del Rapporto di Riesame Ciclico e Annuale..

Il personale tecnico amministrativo della Servizio Qualità, in staff alla Direzione generale, supporta i Collegi e i gruppi AQ attraverso il monitoraggio degli indicatori e l'attuazione delle delibere che prevedono azioni migliorative e ogni tipologia di intervento volto al miglioramento della qualità della didattica erogata e dei servizi connessi.

Un ausilio essenziale è dato dai servizi a livello di Ateneo (Segreterie, Uffici Orientamento, Tutorato e Stage), e dai servizi di Campus di supporto alla gestione delle carriere studenti e delle biblioteche.

8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

Le strutture di supporto all'attività didattica e di ricerca che luav mette a disposizione dei propri studenti e ricercatori sono eccellenti. L'insieme delle collezioni possedute dal Sistema bibliotecario e documentale dell'Ateneo, che include la biblioteca, l'Archivio progetti, la diateca e la videoteca, rappresenta una concentrazione unica per la presenza e ricchezza di risorse bibliografiche e documentali nel panorama italiano e internazionale delle biblioteche e degli archivi di architettura, pianificazione e design.

Al Sistema bibliotecario e documentale si affianca il Sistema dei laboratori che comprende 9 strutture tecniche nelle quali gli studenti possono utilizzare strumenti e tecnologie, nonché usufruire di competenze tecniche specializzate a supporto delle attività didattiche, sia all'interno dei corsi di studio, sia per l'approfondimento di temi specifici finalizzati a tesi di laurea, master e dottorato. Tutti i laboratori sono dotati di attrezzature all'avanguardia e dispongono di competenze a elevato grado di specializzazione, svolgono attività scientifiche e professionali nei seguenti campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi geografici, petrografia, analisi dei materiali per l'architettura e l'ambiente, tecnologia, scienza della terra, geotecnica, geofisica, scienze delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica, tecnica del controllo ambientale.

Mentre i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2018 confermano l'altissimo livello di soddisfazione degli studenti, 96,3%, per il Sistema bibliotecario e documentale, dai questionari annuali (a.a. 17/18) sulla valutazione della didattica e dei servizi compilati dagli studenti emerge il seguente quadro complessivo:

- le aule in cui si svolgono le lezioni sono ritenute soddisfacenti solo dal 59,4% dei rispondenti;
- i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono ritenute adeguate dall'60,6% dei rispondenti.

Per risolvere le criticità relative ad aule ed attrezzature, sono state potenziate le infrastrutture WiFi, per permettere sessioni di laboratorio in aula, considerato che molti studenti sono dotati di strumenti informatici portatili e mobili. Gli studenti sono dotati di accesso mail personale, e sono dotati di credenziali per accedere all'area riservata, all'interno della quale possono gestire tutta la loro carriera a partire dall'immatricolazione. Le stesse credenziali servono per l'accesso WiFi all'interno dell'ateneo, ed anche ad altre reti WiFi di atenei federati tramite la "eduroam".

Dato che il problema riguarda anche altri corsi dell'ateneo il tema è affrontato congiuntamente dal Nucleo di valutazione e dal Presidio della qualità con il supporto della direzione generale dell'ateneo.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS
 1. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
 2. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Il rapporto numerico docenti/studenti può essere migliorato potenziando le azioni di reclutamento già in atto dei docenti incardinati sui SSD caratterizzanti e affini.

Per potenziare la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca vanno introdotti nell'offerta formativa seminari o workshop appositi di approfondimento disciplinare.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

L'ordinamento attuale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura e Culture del Progetto risale all'a.a. 2013/14, anno in cui è stato istituito. Il CdS non dispone di un Riesame Ciclico redatto precedentemente a cui fare riferimento.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La programmazione dell'offerta formativa annuale e degli assetti didattici vede in primis il diretto coinvolgimento e impegno del Direttore del Dipartimento. L'orario, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono pianificati annualmente dal coordinatore del cds in collaborazione e con il supporto della segreteria didattica del Dipartimento di Culture del Progetto per essere sottoposti alla verifica preliminare dell'ufficio centrale di ateneo preposto alla gestione e ottimizzazione degli spazi della didattica e quindi alla discussione e alle osservazioni dei docenti del Cds.

La revisione dei percorsi è principalmente discussa a livello di Consiglio di Dipartimento o di Commissione didattica Ateneo. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è insito nell'organizzazione didattica del Cds e si esplicita nella forma dell'Atelier integrato di progettazione.

2. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte attraverso quattro organi: il Collegio didattico (composto da soli docenti), la CPDS (composta da docenti e studenti), il Consiglio di Dipartimento e il gruppo AQ (nei quali tutte e tre le categorie sono rappresentate).

Sia la struttura amministrativa centralizzata che assiste gli studenti nelle questioni riguardanti la carriera che la Segreteria didattica del Dipartimento costituiscono un utilissimo presidio per raccogliere la segnalazione di eventuali criticità da parte degli studenti, anche riferibili a casi singoli, e per darne tempestivamente notizia al Coordinatore del CdS; gli studenti possono comunque rivolgersi direttamente al Coordinatore, come di fatto spesso accade. Quest'ultimo ha sempre preso in esame tutte le segnalazioni ricevute, se del caso coinvolgendo l'intero Collegio didattico e comunque assumendo le determinazioni ritenute di volta in volta più opportune. I risultati degli studenti negli esami di profitto sono monitorati con sostanziale regolarità.

Qualora emergano eventuali dati reputati anomali o comunque non ottimali (come talvolta accade), accertatene le possibili ragioni si è sempre cercato di porvi prontamente ed efficacemente rimedio, ad es. sensibilizzando in proposito i docenti interessati.

Il questionario che raccoglie le opinioni degli studenti frequentanti è uno degli strumenti principali per il monitoraggio del corretto funzionamento delle attività didattiche. Nell'ultimo anno i risultati disaggregati, compresi i suggerimenti degli studenti, sono stati analizzati anche dalle commissioni paritetiche docenti studenti e dal presidio della qualità che hanno fornito feedback al direttore del corso di studio per le azioni di miglioramento.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Come già sopra riferito, sin dall'istituzione del corso di studio la progettazione dell'ordinamento didattico è stata affiancata da consultazioni con interlocutori esterni. La marcata impronta interdisciplinare del percorso formativo, che cerca di valorizzare al meglio l'interazione tra le discipline del progetto si conferma un'opzione di perdurante e piena attualità e, come tale, è apprezzata non solo dagli studenti ma anche dai c.d. referenti sociali.

Il corso di laurea offre, al termine del percorso, una preparazione flessibile e polivalente che rende piuttosto agevole al laureato l'immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Per il biennio 2015/2016, l'indicatore iC7 relativo alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo restituisce l'efficacia del Corso di Studio per quanto riguarda l'esito lavorativo dei laureati del Cds, risultando superiore alla media nazionale e in linea con quella geografica.

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NC Telematici	
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	213	247	86,2%	0,0	0,0	0,0%	330,0	381,0	86,6%	764,0	956,0
	2016	266	320	83,1%	0,0	0,0	0,0%	436,0	521,0	83,7%	1.055,0	1.305,0

Efficacia confermata dai risultati del questionario agli enti che hanno ospitato i tirocinanti IUAV dal 2016 a marzo 2018. A partire dal 2014 l'Università IUAV di Venezia raccoglie le opinioni degli enti che ospitano i tirocinanti alla fine di ciascun tirocinio, al fine di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Obiettivo specifico dell'indagine è confrontare i risultati di apprendimento di studenti e laureati con le attese del mondo del lavoro allo scopo di evidenziare le buone prassi e gli aspetti da migliorare nei percorsi di formazione dei corsi di laurea dell'ateneo. I risultati relativi al periodo 2016 -2018 confermano la soddisfazione complessiva degli enti ospitanti per le competenze dei laureati e degli studenti del CdL. In una scala uno a cinque il giudizio è in media sempre superiore al quattro. Le competenze più apprezzate sono quelle trasversali come la capacità di autoapprendimento, l'autonomia di giudizio e la capacità comunicativa. Tra le competenze specialistiche sono particolarmente interessati al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. I contenuti dei corsi del CdS vengono periodicamente aggiornati tenendo conto delle più recenti ricerche in atto dei docenti. Potenzialmente la interazione con il dottorato di ricerca è favorita dal fatto che un numero rilevante di docenti del CdS fa parte di Collegi di dottorato

Tuttavia per un raccordo con i dottorati di ricerca va fatto un ulteriore sforzo tenendo conto che spesso i laureati di questo CdS non possiedono le conoscenze specifiche per competere con colleghi che hanno conseguito una laurea magistrale meno interdisciplinare. Anche se non sembrano esserci motivi per modificare finalità e struttura del CdS, va fatta una riflessione collettiva sulle potenzialità e difficoltà intrinseche che un prodotto didattico interdisciplinare presenta ai fini dell'alta formazione.

11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

La politica di qualità del CdS è quella di accogliere le proposte di azioni migliorative provenienti da commissioni, docenti, studenti e personale di supporto. Queste vengono vagliate e poste in essere per quanto concerne la capacità di azione del coordinatore. I suggerimenti vengono solitamente accolti in minor tempo possibile, discussi tra i colleghi più direttamente coinvolti e se necessario anche discussi in Collegio Didattico e in Consiglio di Dipartimento.

Sia il corpo docente sia la compagine degli studenti stigmatizzano con una certa ricorrenza talune difficoltà riconducibili ad un calendario accademico, considerato per certi versi troppo concentrato quanto meno in ragione del ridotto lasso di tempo che generalmente intercorre tra la fine dei periodi di lezione e l'inizio delle sessioni d'esame. In merito né il Collegio didattico né il Dipartimento da cui promana il CdS hanno competenze; le relative istanze – comuni anche ad altri CdS – sono comunque note agli Organi centrali di ateneo, che stanno riflettendo circa l'opportunità di adottare eventuali interventi correttivi. concerne la capacità di azione del coordinatore.

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Azioni al fine di migliorare la consapevolezza degli studenti circa le opportunità di proseguimento della formazione, in Italia e all'estero dopo il conseguimento della laurea, sia in ambito professionale (scuole di specializzazione, master), sia in ambito di ricerca (dottorato).
Periodicità e sistematicità delle operazioni di monitoraggio Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale.
Revisione e razionalizzazione del calendario accademico al fine di migliorare e garantire la tempistica di svolgimento della didattica.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Osservando i dati riportati in "A Indicatori didattica", è possibile leggere il miglioramento dei dati relativi agli esiti della didattica. L'indicatore iC01 mostra la percentuale degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la normale durata del CdS: tale media aumenta passando dal 55,2% (nel 2014) al 66,7% (nel 2015), anche per tale analisi il gruppo di assicurazione della qualità DCP LM4 preferisce escludere la lettura dell'anno 2013, i cui dati risultano falsati della variazione dell'Ordinamento che, inevitabilmente, influisce sul percorso di studi degli iscritti. Il miglioramento riscontrato in tale lettura risulta particolarmente dal confronto con gli analoghi dati registrati presso gli Atenei non telematici ma, al contempo, sottolinea che vi sono margini di miglioramento percorribili, se ci si confronta con la media degli atenei affini a luav per area geografica. Riflessioni simili possono essere condotte anche leggendo altri indicatori relativi alla carriera degli studenti all'interno del DCP LM4 (nello specifico, si faccia riferimento agli indicatori iC02 e iC04). Meno lusinghiera è la lettura relativa ai dati iC22 che mostrano un calo della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (nel 2015 la media del DCP LM4 è al di sotto della media d'ateneo). Un forte calo viene registrato dall'indicatore iC08: escludendo dalla riflessione il vasto e complesso tema delle nuove assunzioni, la riduzione del numero di docenti di ruolo nelle discipline caratterizzanti il CdS è imputabile al numero di pensionamenti più che alla migrazione dei docenti da un dipartimento all'altro. Tra il 2014 e il 2015 vi è stata una perdita di 2,5 punti percentuali che (leggendo gli ultimi dati disponibili) portano il DCP LM4 al di sotto della media degli atenei non telematici per 3,8 punti percentuali e al di sotto della media degli atenei non telematici ed affini per area geografica per 7,3 punti percentuali. La criticità maggiore viene avvertita al confronto con la media di ateneo, che è pari al 96,3%, più alta di ben 11,3 punti percentuali rispetto alla media del DCP LM4. I dati forniti dall'indicatore iC08 sono confermati anche dalla lettura dell'indicatore iC19 (relativo al gruppo "E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica"). D'altro canto è possibile notare come, grazie al contributo dei docenti a contratto, il rapporto studenti/docenti risulti quasi sempre virtuoso al confronto con la media di ateneo e le medie degli altri atenei (indicatori iC27 e iC28, del gruppo "Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente"). D'altro canto, il valore dell'indicatore di qualità della ricerca premia il lavoro dei docenti: tutti i valori riportati in tabella sono superiori al valore di riferimento 0,8 e DCP LM4, inoltre, è l'unico a registrare un valore stabile e pari a

1,1.

Gli indicatori del gruppo “B - Indicatori internazionalizzazione” pongono DCP LM4 sempre al di sopra delle medie di Ateneo e tale posizione viene riscontrata anche al confronto con gli atenei altri. Unico indicatore che contraddice tale posizionamento di DCP LM4 è iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Ciò detto, operare per migliorare l'internazionalizzazione del DCP LM4 rimane sempre una delle priorità, agli occhi dei docenti del gruppo assicurazione della qualità.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Gli indicatori quantitativi suggeriscono di sviluppare le azioni messe in campo per migliorare l'internazionalizzazione, in particolare per quanto riguarda gli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea e gli studenti incoming.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

2018

Corso di laurea magistrale in

Architettura e innovazione LM4

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

- I principali mutamenti intercorsi riguardano il costante tentativo di miglioramento dell'offerta formativa rispetto al quadro lavorativo e professionale offerto a livello nazionale.
- I contatti tra il mondo accademico ed il mondo professionale avvengono attraverso i tirocini, le giornate dedicate all'incontro con il mondo delle professioni, delle aziende e delle accademie internazionali e la consultazione di documenti:
- Il Career Day Porte Aperte alle Professioni all'interno della manifestazione di Porte Aperte allo IUAV (11 maggio 2018) ha portato alcune aziende e testimonial aziendali all'interno dell'Università; questi hanno messo a disposizione degli studenti la loro esperienza professionale e illustrato le diverse opportunità a disposizione di uno studente o di un giovane laureato nel mondo del lavoro. È stato un momento di scambio importante in cui anche l'istituzione ha potuto raccogliere interessanti stimoli provenienti dai relatori invitati. Gli stakeholder presenti hanno ampliato il gruppo delle organizzazioni esterne consultate a livello di ateneo.
 - Prosegue inoltre la modalità di verifica dei risultati delle attività di tirocinio attraverso il questionario di rilevazione delle opinioni degli enti italiani e stranieri che ospitano i tirocinanti. L'analisi statistica dei dati dal 2016 al 2018 ha confermato i giudizi positivi sulla preparazione dei tirocinanti. Si conferma l'importanza attribuita alle competenze trasversali rispetto alle competenze specialistiche, in particolare alla capacità di autoapprendimento, che si riferisce alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia.
 - Sono state inoltre consultate fonti indicate dal Presidio di Qualità di Ateneo, in particolare i documenti Osservatorio Professione Architetto - Quinta indagine (gennaio 2016), XVIII Rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, e OECD Education at a Glance 2016.
 - Nell'a.a. 2017-18 sono proseguiti i contatti avviati sin dal 2015 con la FOAV (Federazione degli Ordini degli Architetti del Veneto) e l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), che già avevano originato la convenzione per il tirocinio professionale varata il 1° dicembre 2015. Si è mantenuto attivo il dialogo per la definizione delle competenze del laureato magistrale e su come sia possibile definirne un'identità professionale, culturalmente solida, in grado di intervenire non solo nei diversi livelli del processo di progettazione, ma anche in grado di costruire reti di interscambio a livello regionale ed europeo. Il confronto con gli Ordini regionali e l'ANCE è inoltre finalizzato, sin dall'inizio, a fornire possibili orientamenti per implementare le conoscenze teoriche dei corsi di studio di architettura (ad es. dal punto di vista tecnico e/o legale/amministrativo).
 - Nel novembre 2017 si è tenuto l'importante evento di presentazione del XXV rapporto congiunturale e previsionale CRESME sul mercato delle costruzioni, e delle nuove opportunità in ambito internazionale date dalla ricostruzione della Siria, della Libia, dell'Iraq e dello Yemen.
 - Da marzo a maggio 2018, per un totale di 20 ore, si è svolto il corso opzionale categoria D Fare L'Architetto Oggi, con il coinvolgimento del presidente nazionale dell'Ordine Architetti Giuseppe Cappochin. Il corso ha avuto l'adesione di 85 studenti delle lauree magistrali IUAV di Architettura, ed è stato organizzato e curato dal prof. Francesco Gastaldi, nel quadro delle attività culturali del DPPAC.

- Infine, il 6 e 7 novembre 2017 si è tenuta la seconda riunione di Luav Academics Abroad, un network di Luav Alumni con posizioni accademiche all'estero, volto alla condivisione delle esperienze di ricerca e didattica nel mondo.

La presenza dei visiting professor nella didattica curricolare del CdS si può considerare sufficiente, mentre il ricorso all'erogazione di corsi di lingua inglese è molto contenuto, anche se la prossima inaugurazione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese dovrebbe ri-bilanciare l'intero giudizio.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere culturale e professionalizzante del CdS sono ancora valide in quanto la comunicazione con le rappresentanze del mondo delle professioni e del lavoro è costante e aggiornata.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Occorre segnalare come le possibilità aperte al legame con il mondo professionale non abbiano avuto completo esito positivo, anche se si sono ampliati i contatti con gli ordini professionali.

Attualmente, l'interazione tra lezioni ex cathedra e lezioni applicative costituisce un punto di forza del CdS. A tal proposito occorre segnalare che gli stessi studenti denunciavano l'esigenza di una maggiore offerta di esperienze didattiche pratiche, che è stata effettivamente data.

Le sfide sono legate sia alla necessità di garantire un reale legame con i processi e gli aspetti innovativi che connotano l'azione della professione di architetto, sia alla possibilità di attrarre studenti anche al di fuori del bacino nazionale.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Tra gli obiettivi di miglioramento di prospettiva si segnala una più forte caratterizzazione disciplinare del CdS con riferimento alla classe di laurea LM 4. Questo obiettivo andrà perseguito tramite il controllo dell'offerta dei corsi di tipologia D, E, F e il rafforzamento della presenza delle discipline relative ai corsi laboratoriali; in questo senso avrà un ruolo importante l'impiego dei punti organico disponibili per reclutamenti che si riterranno strategici per tale obiettivo e che andranno inoltre a stabilizzare la qualità dell'offerta didattica.

Da un punto di vista olistico si propone come obiettivo migliorativo di avvicinare gli studenti ad attività di cantiere nell'ottica più ampia possibile (architettonica, tecnologica, impiantistica, ecc).

Al fine di attrarre un numero maggiore di studenti internazionali appare opportuno valutare la possibilità di erogare tutti gli insegnamenti in lingua inglese.

Gli obiettivi sopra esposti dovranno interessare l'intera durata della laurea magistrale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Dal punto di vista dell'esperienza dello studente, permane costante la denuncia di una situazione relativa alla logistica (aule, illuminazione, acustica) ed alle attrezzature (arredi, proiettori, video) fortemente negativa.

Lo studente evidenzia inoltre spesso la mancata interazione di fatto dei docenti dei laboratori integrati tesi alla formulazione di un progetto finale unico organico e interdisciplinare.

È stata evidenziata la mancata coerenza tra programmi disponibili online e didattica effettivamente svolta.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si sottolineano quali aree da migliorare i punti deboli sopra evidenziati nella sezione 2-a e non ancora condotti a livelli di sufficienza.

Per quanto riguarda le osservazioni ricevute dagli studenti, si riconferma prima di tutto la necessità di meglio coordinare le lezioni dei docenti del laboratorio integrato.

L'università ha attivato proposte rivolte a favorire l'orientamento degli studenti nella scelta del corso di studi, quali l'Open Day e Open week che, nell'ultimo triennio hanno sempre registrato un buon successo. Tali iniziative hanno migliorato la comunicazione dell'offerta formativa di ateneo rispetto ai potenziali studenti in fase di pre-immatricolazione; i materiali informativi distribuiti in queste occasioni rimangono validi come supporto di riferimento anche per gli studenti immatricolati.

Si elencano quali punti di forza le proposte di Ateneo rivolte a favorire l'orientamento, le infrastrutture culturali quali le biblioteche, i servizi di tutorato in itinere (anche specifici per studenti disabili), l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale degli studenti, e il career service.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

La direzione del CdS, nell'ambito di riunioni preliminari all'inizio di ogni semestre, promuoverà lo svolgimento di comunicazioni iniziali e finali, incontri per revisioni collettive e workshop condivisi nei corsi laboratoriali, al fine di evitare che i tre corpi disciplinari del laboratorio procedano in modo separato per l'intera durata del corso. Il direttore del corso di studi vigilerà sull'adempimento di comunicazioni collettive della terna docente anche attraverso la gestione delle riunioni del corso di studi, chiedendo un confronto ai singoli docenti in merito allo sviluppo coordinato della didattica.

Preliminarmente all'inizio dei corsi, gli uffici preposti alla gestione degli spazi di ateneo dopo la mutazione dell'assetto logistico saranno consultati ponendo questioni specifiche; ciò permetterà di instaurare una migliore e più estesa interazione fra i corsi di laurea dell'ateneo in architettura e commisurare l'assegnazione degli spazi di lezione e lavoro alla numerosità dei corsi e alle necessità didattiche specifiche degli insegnamenti.

La coerenza tra programmi, insegnamenti e crediti sarà verificata in itinere e alla fine di ogni semestre insieme alla componente studentesca del consiglio di CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

La dotazione di personale docente appare ancora in sofferenza soprattutto per le materie ritenute più caratterizzanti nella formazione dell'architetto. Il numero di docenti di riferimento (9) è ancora adeguato per il 2019, ma dal 2020 al 2022, secondo l'evoluzione del dato evidenziata dal Presidio della Qualità, è destinato a diminuire significativamente.

E' stata invece potenziata, come atteso in seguito alle opinioni rilevate presso gli enti frequentati dai tirocinanti del CdS, l'area giuridico-amministrativa.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Permane in sofferenza il quadro relativo all'eccesso di docenza a contratto rispetto alle docenze stabili e di ruolo. Non vi sono squilibri nel rapporto docente-studente.

Per gli specifici obiettivi didattici si è valorizzata la competenza scientifica dei docenti con specifico riferimento alle ricerche proprie sviluppate anche a livello internazionale.

I tutor didattici sono presenti e indicati nella SUA-CdS.

Gli ultimi dati relativi agli indicatori ANVUR dimostrano un notevole aumento del rapporto fra studenti complessivamente iscritti e docenti pesato per le ore di docenza (iC27). Infatti, dal numero di 8,6 studenti per docente del 2013 si passa ai 21,3 del 2016. Peraltro, il dato più recente è in linea con la media di Ateneo, locale e nazionale.

Si segnala il positivo contributo dei collaboratori alla didattica, secondo le opinioni emerse dai questionari compilati degli studenti.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS
 1. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
 2. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Si intende rafforzare il rapporto tra i contenuti didattici ed i caratteri fondativi del CdS con particolare riferimento all'innovazione. Si ritiene che lo strumento migliore a questo fine sia potenziare, sin dall'inizio dell'esperienza dello studente nel CdS, l'offerta di seminari e giornate di studio tenuti da professionisti e ricercatori sia esterni sia appartenenti a IUAV.

Si intende inoltre potenziare il legame tra ricerca e didattica in riferimento alle attività di singoli docenti o di gruppi di docenti attraverso la comunicazione/disseminazione delle attività di ricerca che possano essere di interesse per il pubblico studentesco. Si promuoverà inoltre l'incremento dei contatti fra gli studenti del CdS con i dottorandi IUAV, attraverso corsi brevi e presentazioni delle ricerche in corso.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il CdS continua ad essere ciclicamente riunito, al fine di analizzare le cause dei problemi rilevati da parte dei docenti, degli studenti e del personale di supporto i quali fanno capo al direttore del corso di studi.

Si conferma l'importanza della rappresentanza studentesca in seno al CdS. Il gruppo di gestione AQ deve essere rinnovato, soprattutto attraverso la designazione di rappresentanti degli studenti. Ciò sarà di primaria importanza al fine di mettere in campo in modo appropriato qualsiasi misura correttiva dell'azione del CdS in merito all'esperienza dello studente.

Si conferma una difficoltà trasversale nel percepire le effettive differenze tra le diverse lauree magistrali di ateneo offerte in architettura.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni in itinere sia attraverso i workshop sia attraverso i laboratori e i corsi monografici ha mantenuto il suo sviluppo ed il suo gradimento da parte degli studenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si rileva una flessione, per quanto contenuta, nelle iscrizioni al primo anno, e tuttavia il CdS risulta gradito dagli studenti in corso anche e soprattutto rispetto alle altre offerte formative di primo grado.
Si evidenzia più in generale come gli studenti al momento di iscrizione alla magistrale non sempre posseggano un bagaglio culturale solido e adeguato a proseguire gli studi.
Non vi sono sostanziali variazioni dei percorsi formativi visto il gradimento da parte degli studenti.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Maggiore dialogo con il futuro corso triennale iuav sul livello di formazione in uscita e livello formativo degli immatricolati in entrata.
Mantenimento del contatto con gli opportuni interlocutori esterni utili all'aggiornamento periodico dei profili formativi.
Rafforzamento dei laboratori di laurea attraverso nuove attuazioni e proposizioni di nuovi temi.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Si rileva come non vi siano sostanziali mutamenti degli indicatori nel riesame ciclico.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il gruppo A (Didattica) mette in luce la conformità del CdS alle medie di ateneo di area geografica e nazionali. Per quanto riguarda il gruppo B (internazionalizzazione), da un lato è evidente un calo nei CFU ottenuti all'estero sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata naturale del corso. Dall'altro lato è raddoppiata la percentuale dei laureati che hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU.
Vi è, come atteso, una prevalenza dell'area progettazione architettonica nei CFU degli studenti incoming.
Per il gruppo E (ulteriori indicatori per la didattica) aumentano in buona misura i laureati del CdS Architettura e Innovazione che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi. Si segnala peraltro che sono diminuiti i laureati del CdS entro la durata normale del corso.
Invece, è drasticamente diminuito l'abbandono del CdS dopo n+1 anni. Possiamo dire che questo va a collocare il CdS molto al di sotto delle medie nazionali.
Gli indicatori di approfondimento in generale non mostrano differenze sostanziali rispetto alle situazioni locali e nazionali.
Si segnala comunque un calo della soddisfazione complessiva dei laureandi, che purtuttavia si tramuta in un recupero nel dato complessivo di soddisfazione dei laureati, e l'aumento del rapporto studenti/docenti, ma solo per quanto riguarda il primo anno e pesato sulle ore di docenza.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Gli indicatori nel loro complesso evidenziano una situazione in linea con il primo passato e per questo mettono in luce la necessità di intervenire su una migliore continuità didattica al fine di limitare il numero di studenti fuori corso.

Controllare la qualità dei tirocini offerti durante lo sviluppo della laurea magistrale affinché siano effettivamente professionalizzanti, attraverso rilevazione delle opinioni dei tirocinanti e occasioni di discussione delle stesse con i docenti e i rappresentanti degli studenti del CdS.

Occorre aumentare il numero degli studenti *outgoing* con progetti specifici che comprendano *internship*, lauree condivise e tirocini.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 84 dCP/2018/ricerca programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 2
--	--------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

6. Ricerca

6.1. Designazione commissioni di valutazioni assegni di ricerca

Il consiglio del dCP

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 22;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2017 n. 27), e, in particolare, l'art. 16;

viste le delibere assunte dal senato accademico, nella seduta del 19 settembre 2018, e dal consiglio d'amministrazione, nella seduta del 21 settembre 2018, con le quali, nel quadro della disattivazione del dipartimento di architettura costruzione conservazione e del dipartimento di programmazione e pianificazione in ambienti complessi, si stabilivano tempi e modi della transizione ai nuovi organi del dipartimento di culture del progetto;

visto che le medesime delibere stabilivano che le tre preesistenti commissioni per la valutazione delle attività svolte dai titolari di assegni di ricerca potessero continuare i propri lavori fino alla costituzione dei nuovi organi del dipartimento;

rilevato che sono attualmente in corso alcune valutazioni da parte della commissione del dACC (membri effettivi proff. Dal Fabbro, Faccio, Bullo; supplenti proff. Meroi, Giani, Sorbo) e ritenuto opportuno che tali valutazioni siano portate a termine dalla medesima commissione;

considerato che l'ateneo deve procedere alla nomina di una o più commissioni per la valutazione delle attività svolte dai titolari di assegni di ricerca;

considerato che il dipartimento ha, in tale nomina, un ruolo propositivo;

ritenuto opportuno che si dia vita ad un'unica commissione, con la possibilità di invitare, di volta in volta, uno o più esperti nel tema specifico oggetto del contratto da esaminare;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della ricerca;

accertata la disponibilità dei professori Guido Borelli (professore associato, ssd), Massimiliano Ciammaichella (professore associato, ssd ICAR/17), Angela Mengoni (professore associato, ssd M-FIL/05), Valerio Paolo Mosco (ricercatore, ssd ICAR/14), Gundula Rakowitz (professore associato, ssd ICAR/14), Emanuela Sorbo (professore associato, ssd ICAR/19), Alessandra Vaccari (professore associato, ssd L-ART/03), quali componenti; Maria Bonaiti (professore associato, ssd ICAR/18) Sandra Bullo (ricercatrice, ssd ICAR/09), Fabrizio Gay, (professore associato, ssd ICAR/17), Massimiliano Scarpa (ricercatore, ssd ING-IND/11) quali supplenti, a far parte della commissione in questione;

sentito il direttore del dipartimento;

delibera

ribadita l'opportunità che la commissione del dACC (membri effettivi proff. Dal Fabbro, Faccio, Bullo; supplenti proff. Meroi, Giani, Sorbo) porti a termine le valutazioni già avviate alla data odierna, di formulare al rettore la seguente proposta per la composizione della commissione d'ateneo per la valutazione delle attività svolte dai titolari di assegni di ricerca:

componenti

Guido Borelli (professore associato, ssd SPS/10)

Massimiliano Ciammaichella (professore associato, ssd ICAR/17)

Angela Mengoni (professore associato, ssd M-FIL/05)

Valerio Paolo Mosco (ricercatore, ssd ICAR/14)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 84 dCP/2018/ricerca programmazione e valutazione della ricerca <i>in seduta plenaria</i>	pagina 2 / 2
---	--------------

Gundula Rakowitz (professore associato, ssd ICAR/14)
Emanuela Sorbo (professore associato, ssd ICAR/19)
Alessandra Vaccari (professore associato, ssd L-ART/03)

supplenti

Maria Bonaiti (professore associato, ssd ICAR/18)
Sandra Bullo (ricercatore ICAR/09)
Fabrizio Gay (professore associato, ssd ICAR/17)
Massimiliano Scarpa (ricercatore, ssd ING-IND/11)

**ai quali potranno di volta in volta aggiungersi uno o più esperti nel tema specifico
oggetto del contratto**

**La delibera è approvata all'unanimità, con l'astensione degli interessati
(delibera n.84)**

La presente delibera è trasmessa per quanto di competenza all'area ricerca sistema
bibliotecario e documentale - servizio ricerca

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 85 dCP/2018/DG/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1 allegati: 2
--	---------------------------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

6. Ricerca

6.2. Convenzioni

6.2.1. Autorizzazione alla stipula di un contratto di consulenza con GROMA Società Cooperativa denominato "Rilievo strumentale e rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova" e approvazione della scheda di programmazione per attività per conto terzi

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il "Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale" emanato con decreto rettorale n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;

considerata la proposta di Groma Società Cooperativa di collaborazione con il Laboratorio di Fotogrammetria luav per la predisposizione di un parere in ordine: alla progettazione ed esecuzione delle reti topografiche per il rilievo del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova; al rilievo fotogrammetrico e laser scanning del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova; agli schemi di presa e modalità di esecuzione;

visto il contratto di consulenza proposto;

considerato che il contratto prevede un corrispettivo di 3.000,00 euro oltre IVA e affida la responsabilità scientifica al prof. Francesco Guerra;

vista la scheda di programmazione relativa al contratto in questione;

sentito il presidente

delibera

- di autorizzare la stipula del contratto di consulenza con GROMA Società cooperativa per "Rilievo strumentale e rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova", il cui schema si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 6.2.1.a)

- di approvare la scheda di programmazione relativa al contratto in questione (allegato 6.2.1.b)

vai all'allegato n. 6.2.1. a

vai all'allegato n. 6.2.1.b

La delibera è approvata a maggioranza, con 1 astenuto (Zennaro)

(delibera n. 85)

La delibera viene trasmessa agli organi di governo e per gli atti di competenza all'area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI CONSULENZA

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

e

GROMA SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in San Vendemiano (TV), Via Nazario Sauro 16, Codice Fiscale e Partita IVA 03624270272, (di seguito denominata Committente) rappresentata da Dott. Diego Tramontin amministratore delegato;

Premesso che

- GROMA SOCIETA' COOPERATIVA, si occupa di servizi integrati di rilievo in urbanistica, ingegneria, architettura, archeologia, cartografia tecnica, tematica e GIS. Ha competenze acquisite interfacciando in modo adeguato i metodi topografici e fotogrammetrici classici con i più evoluti sistemi di rilievo metrico quali i droni aerofotogrammetrici, la fotogrammetria satellitare ed i sistemi scanner laser cinematici.
- L'Università luav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi.
- Il Laboratorio di Fotogrammetria ha una esperienza decennale nel rilievo dei monumenti e opera nel campo del rilievo sperimentando tutte le tecniche e metodi di rilevamento;
- L'Università luav di Venezia, in particolare mediante il Laboratorio di Fotogrammetria, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore del rilievo con particolare riferimento ai beni culturali ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;
- Il committente ritiene necessario coinvolgere nel rilievo strumentale e la rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova l'Università luav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico su indicato ed in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori su citati, tenuto conto dell'esperienza del Laboratorio di Fotogrammetria;

Visto

- il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del 18 dicembre 2018 che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il Committente affida a luav, che accetta, l'esecuzione di una consulenza finalizzata alla predisposizione di un parere in ordine ai seguenti quesiti:

- progettazione ed esecuzione delle reti topografiche per il rilievo del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova;
- rilievo fotogrammetrico e laser scanning del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale a Mantova;
- schemi di presa, modalità di esecuzione;

Articolo 2 - Responsabile della consulenza

luav designa il Prof. Francesco Guerra quale responsabile scientifico della esecuzione della consulenza. L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico della consulenza da parte di luav dovrà essere approvata dal Committente.

Articolo 3 - Tempi e durata dell'esecuzione della consulenza

Il contratto entra in vigore dalla sua sottoscrizione e terminerà dopo un mese dalla stipula dello stesso.

Articolo 4 - Corrispettivo

Il Committente si impegna a versare a luav, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto la somma di Euro 3.000,00 (tremila) oltre IVA.

Articolo 5 - Modalità di pagamento

Il Committente, previa emissione di idonea fattura da parte dell'Università, corrisponderà la somma di cui al precedente art.4 in due parti come di seguito indicato:

- Euro 600,00 oltre IVA alla stipula della convenzione;
- Euro 2.400,00 oltre IVA, al termine della consulenza.

Articolo 6 – Segretezza

Iuav nella persona del Responsabile scientifico, nel periodo di vigenza del contratto, è tenuto ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di consulenza oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati dal Committente, in virtù del presente contratto.

Articolo 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Il Committente potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, fermo restando che, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo del nome di Iuav per scopi pubblicitari. È esclusa l'utilizzazione dei risultati della consulenza quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione.

Iuav, nella persona del Responsabile scientifico, potrà liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per proprio uso interno, detti risultati. Non potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione scritta del Committente, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e allo sviluppo industriale di detti risultati.

Art. 8 – Proprietà dei risultati

Qualora dall'esecuzione del presente contratto si ottengano risultati brevettabili, questi saranno di proprietà delle parti e la loro utilizzazione sarà disciplinata da apposito contratto.

Art. 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Art. 11 – Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Art. 12 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia(data)

Università Iuav di Venezia
Il Rettore
Prof. Alberto Ferlenga

San Vendemiano (TV),(data)

Groma Società Cooperativa
L'Amministratore Delegato
Dott. Diego Tramontin

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA**

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Prof. Francesco Guerra	
Laboratorio	Laboratorio di Fotogrammetria	
Responsabile Progetto	Dott. Paolo Vernier	
Committente:	nome:	Diego
	cognome	Tramontin
	ruolo	Amministratore delegato
	ricoperto:	
	ente/società:	Groma società cooperativa
	indirizzo	Via Nazario Sauro 16
	CAP	31020
	PARTITA IVA	3624270272
	C.F.	
	città	San Vendemiano (TV)
	telefono uff.	0434 036660
	telefono cell.	
	fax	0434 036661
	e-mail	info@gromasurvey.com
Oggetto della convenzione	Predisposizione di un parere in ordine ai seguenti quesiti: progettazione ed esecuzione delle reti topografiche per il rilievo del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale di Mantova; rilievo fotogrammetrico e laserscanner del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale di Mantova; schemi di presa, modalità di esecuzione;	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/06	
Attività svolta :	Consulenza e parere	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	rilievo strumentale e la rappresentazione digitale del sottotetto e di alcuni vani del Palazzo Ducale di Mantova	
Principali scadenze Operative	Relazione finale al termine dei lavori, previsto un mese dopo la stipula del contratto	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	2	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	3.000,00				
B	Assegni di ricerca					
A-B	Provento Globale (al netto Iva)	3.000,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	0,00				
E	quota di ateneo pari al 10% del corrispettivo [10% del provento globale netto]	300,00				
F	quota spettante al centro di responsabilità gestore dell'attività (dipartimento, sistema dei laboratori, altra struttura anche gestionale) pari ad almeno il 5% del provento globale netto per attività e assegni di ricerca, acquisto di attrezzature e missioni per attività scientifiche	150,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	300,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	60,00				
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			2.190,00			
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		0,00			
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		0,00			
	H5) Viaggi /Missioni		2.190,00			
			0,00			
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	H7) Consumo					
	H8) Borse di ricerca					
	H9) Altro (.....)					

			2.190,00
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)		

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	0,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	1.095,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	1.095,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	0,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.11.04.27	altri servizi	0,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		2.190,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

18 dicembre 2018 delibera n. 86 dCP/2018/ DG/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta plenaria</i>	pagina 1 / 1 allegati: 2
---	---------------------------------

TORNA ALL'ODG

TORNA AL VERBALE

6. Ricerca

6.2. Convenzioni

6.2.2. Approvazione contratto di ricerca finanziata con il Comune di Martirano Lombardo “per il recupero e la valorizzazione dell'insediamento di Martirano Lombardo” e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale.

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il “Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale” emanato con decreto rettorale n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;

considerata la proposta per lo svolgimento, in collaborazione con il comune di Martirano Lombardo, di un progetto di ricerca finanziato, finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione dell'insediamento novecentesco di Martirano Lombardo, anche attraverso il recupero al suo interno di alcuni edifici significativi e la messa a punto di un circuito di fruizione turistica integrata che coinvolga le Amministrazioni comunali interessate del Reventino-Savuto;

vista la convenzione proposta, da stipularsi con il comune di Martirano Lombardo;

considerato che il contratto prevede attività della durata di sei mesi, riservando all'ateneo un contributo di 4.000,00 euro, e affida la responsabilità scientifica al prof. Pierluigi Grandinetti;

vista la scheda di programmazione relativa al contratto in questione;

sentito il presidente

delibera

- di autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con il comune di Martirano Lombardo “per il recupero e la valorizzazione dell'insediamento di Martirano Lombardo”, il cui schema si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 6.2.2.a)

- di approvare la scheda di programmazione relativa al contratto citato in precedenza (allegato 6.2.2.b)

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 86)

La delibera viene trasmessa agli organi di governo e per gli atti di competenza all'area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione

vai all'allegato n. 6.2.2.a

vai all'allegato n. 6.2.2.b

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA CON IL COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
“PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI MARTIRANO LOMBARDO”**

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita iva 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal Prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191 legittimato alla firma per il presente atto

e

il Comune di Martirano Lombardo, codice fiscale e partita iva 00297640799, rappresentato legalmente da Franco Rosario Pucci, nato a Martirano Lombardo (Catanzaro) il 4 ottobre 1961, nella qualità di Sindaco pro-tempore, autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n.135 del 31 ottobre 2018, domiciliato per la carica presso il Comune di Martirano Lombardo, in piazza Giovanni XXIII 1, legittimato alla firma del presente atto.

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- l'Università luav di Venezia ha sviluppato ricerche di base specifiche nei settori della composizione architettonica e urbana, del restauro, dell'estimo e del marketing territoriale ed è interessata a sperimentare percorsi di ricerca con finalità conoscitive e interpretative del territorio, nei suoi elementi di interesse storico-architettonico, culturale, paesaggistico, produttivo e ambientale;
- il Comune di Martirano Lombardo intende sviluppare un programma di ricerca coinvolgendo l'Università luav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico su indicato ed in quanto soggetto già conosciuto per le qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori su citati;
- l'Università luav e il Comune di Martirano Lombardo, hanno manifestato la comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

Visto

- il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto del rettore repertorio n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture del Progetto del 18 dicembre 2018 che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Martirano Lombardo, affida a luav, che accetta, un progetto di ricerca finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione dell'insediamento novecentesco di Martirano Lombardo, anche attraverso il recupero al suo interno di alcuni edifici significativi e la messa a punto di un circuito di fruizione turistica integrata che coinvolga le Amministrazioni comunali interessate del Reventino-Savuto. Il programma di ricerca, concordato tra le parti, è articolato in una serie di attività descritte nell'Allegato tecnico al presente contratto.

Nell'ambito del presente contratto verranno finanziate borse di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in parola.

Art. 2 – Durata

Il presente contratto avrà la durata di 6 (sei) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Art. 3 – Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso la sede del Comune di Martirano Lombardo, e, qualora le esigenze della collaborazione lo richiedano, presso le strutture di luav, con modalità da definire tra i responsabili scientifici. Il Comune di Martirano Lombardo si impegna inoltre a consentire a personale luav di frequentare proprie strutture e utilizzare proprie apparecchiature e di consultare materiali e documenti funzionali alla ricerca.

Art. 4 – Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il prof. Pierluigi Grandinetti. Responsabile/referente del programma di ricerca per il Comune è il Sindaco del Comune di Martirano Lombardo, Franco Rosario Pucci.

Art. 5 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di luav provvederà a redigere:

- una relazione intermedia che verrà consegnata entro 3 (tre) mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Tale relazione farà riferimento allo stato dell'attività e, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzierà gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma e il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;
- una relazione finale, entro 30 (trenta) giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Art. 6 – Contributo alla ricerca

A titolo di contributo, per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Martirano Lombardo verserà a luav l'importo complessivo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) da corrispondersi in tre parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 20% del contributo su citato alla stipula della presente convenzione;
- una seconda parte pari al 40% del contributo succitato alla consegna di una relazione intermedia relativa alle attività.
- una terza parte pari al 40% del contributo su citato alla conclusione dell'attività.

Art. 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a luav e/o al Comune di Martirano Lombardo e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.

Art. 8 – Pubblicazioni

Nel caso di risultati di particolare interesse scientifico che possano costituire oggetto di pubblicazione, luav potrà utilizzarli congiuntamente o disgiuntamente dal Committente. Il testo della memoria scientifica dovrà essere approvato dal Committente il quale dovrà, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, luav si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta dal Committente.

Art. 9 – Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni saranno condivisi fra le parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo delle parti stesse. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di luav per scopi pubblicitari. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto

di separato accordo tra le parti e in tal caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di luav per scopi pubblicitari.

Art. 10 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è l'Università luav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Art. 12 – Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Art. 13 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

.....(luogo),(data)

.....(luogo),(data)

Università luav di Venezia
Il Rettore pro-tempore
Prof. Alberto Ferlenga

IL COMMITTENTE
Comune di Martirano Lombardo
Il Sindaco
Franco Rosario Pucci

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)**Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA**

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Pierluigi Grandinetti	
Dipartimento	Dipartimento di Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Franco Rosario
	cognome	Pucci
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Martirano Lombardo
	indirizzo	piazza Giovanni XXIII n. 1
	CAP	88040
	PARTITA IVA	297640799
	C.F.	297640799
	città	Martirano Lombardo
	telefono uff.	0968-99034
	telefono cell.	
	fax	0968-99261
	e-mail	sindaco@comune.martiranolombardo.cz.it
Oggetto della convenzione	Progetto di ricerca "Per il recupero e la valorizzazione dell'insediamento di Martirano Lombardo"	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14/ICAR 19	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Ricerca finalizzata alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione dell'insediamento novecentesco di Martirano lombardo, anche attraverso il recupero di alcuni suoi edifici significativi.	
Principali scadenze Operative	Una relazione intermedia entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto. Una relazione finale entro trenta giorni dalla sua conclusione.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:	Alla stipula del contratto.	
Durata del Contratto (mesi)	6 (sei) mesi	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	4.000,00
B	Assegni di ricerca	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari al 9%	360,00
E=(A-B-C-D)	Provento effettivo	3.640,00
F	Borse di ricerca	3.000,00
G	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
L	Viaggi /Missioni	640,00
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		3.640,00

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 3)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1			
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	640,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	3.000,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	

CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		3.640,00